Signore insegnaci a pregare...

con i Giri e gli Atti nella Divina Volontà

Alla "Famiglia Celeste" che il Signore mi ha donato.

VITA nella DIVINA VOLONTA'

Proviamo a spiegare cosa è questa meravigliosa Vita e come si vive nel quotidiano !

> *"Ora voglio, in verità, contentarti in tutto; mi sento tanto portato verso di te, che non posso fare a meno di secondare il tuo volere.*
>
> *Se finora ti ho tolta la vita esteriore e mi sono a te manifestato, ora voglio tirare appresso a me l'anima tua, e così potrai seguirmi più da vicino, godermi e stringerti più intimamente a me,…" volume1, par 31*

Lo scopo del Signore è farci tornare allo "stato primiero" di vita divina che aveva Adamo prima del peccato originale, ma per arrivare a questo (e altro più !) nella crescita eterna dell'anima, il percorso è di **purificazione,** spogliazione**,** **rigenerazione**,… in modo naturale attraverso le Conoscenze dei libri di Cielo.

SVUOTAMENTO nell' anima DEL PROPRIO IO

All'inizio del cammino l'anima viene messa continuamente davanti al proprio stato, perché la Parola di Dio, accolta e meditata, dà la "conoscenza di se stessi" e la prima fase è di purificazione e **svuotamento**:

> *"Quanto più l'anima si umilia e conosce se stessa, tanto più si accosta alla verità e trovandosi nella verità, cerca di spingersi nella via delle virtù, da cui si vede molto lontana; e se vede che si trova nella via delle virtù, scorge subito il molto che le resta da fare, perché le virtù non hanno termine, sono infinite come sono Io.*
>
> *Onde, l'anima trovandosi nella verità, cerca sempre di perfezionarsi, ma mai giungerà a vedersi perfetta e questo le serve e farà che l'anima stia continuamente lavorando, sforzandosi per perfezionarsi maggiormente, senza perdere il tempo in oziosità; ed Io, compiacendomi di questo lavoro, man mano la vado ritoccando per dipingere in lei la mia rassomiglianza."* 1 gennaio 1900

Il TRASFONDERSI del DIVINO nell' umano

Guardando costantemente all'Umanità SS.ma di Gesù, l'anima viene trasmutata dall'azione del Divino che rende l'anima stessa una continua manifestazione di Amore.
Perché il vivere nella Divina Volontà è proprio questo, vivere come la SS.ma Trinità in questo procedere continuato dello Spirito Santo Amore!

> "*Figlia mia, chi sta unito con la mia Umanità già si trova alla porta della mia Divinità, perché la mia Umanità è specchio all'anima, da cui riverbera la Divinità in essa; chi si trova ai riverberi di questo specchio, s'intende che ha tutto il suo essere trasmutato in amore, perché figlia mia,*
>
> *tutto ciò che dalla creatura esce, anche il movimento degli occhi, delle labbra, il muovere dei pensieri e tutto il resto, tutto dovrebbe essere amore e fatto per amore, perché essendo il mio Essere tutto amore, dove trova amore assorbisco tutto in Me e l'anima dimora in Me sicura,…*" 23 giugno 1905

ATTITUDINE CONTINUA dell' anima

Quindi il Signore mette mano alla trasformazione e le insegna il modo "divino" di praticare le virtù, innestandola sempre più nel Suo operato:

> "*Figlia mia, quanto è necessario che l'anima sia costante nel fare il bene che ha incominciato, perché sebbene abbia principio, non avrà fine e, non avendo fine, è necessario che si uniformi ai modi dell'Eterno Iddio. Iddio è giusto, è santo, è misericordioso, è Colui che contiene tutto; ma forse un sol giorno? No, sempre, sempre, sempre, (…)*
>
> *per l'anima costante tutto è pace, già la sola costanza fa stare tutto a posto, (…) La costanza è catena che lega tutte le virtù, in modo che si sente da esse carezzata continuamente ed il fuoco del purgatorio non lavorerà niente, perché la costanza ha ordinato tutto e l'ha fatto simile ai modi del Creatore.*" 30 gennaio 1906

> "*Nel vivere per Dio, l'anima può star soggetta ai turbamenti, alle amarezze, ad essere incostante, a sentire il peso delle passioni, a mischiarsi nelle cose terrene.*
>
> *Ma il vivere in Dio, no, è tutto diverso, perché la cosa principale per fare che una persona possa entrare ad abitare in un'altra persona, è deporre tutto ciò che è suo, cioè, spogliarsi di tutto, lasciare le proprie passioni, in una parola, lasciare tutto*

per trovare tutto in Dio. (…) l'anima, non solo si è spogliata, ma assottigliata ben bene, (…) perché essendo Io santissimo, non ammetterei giammai a vivere in Me alcunché che fosse estraneo alla mia santità. Perciò, figlia mia, cerca di vivere in Me e possederai il paradiso anticipato". 10 luglio 1900

Perfetta CONSUMAZIONE

Fino a portarla alla **consumazione** del proprio essere nell'Essere Divino:

> *"Figlia mia, Io voglio la vera consumazione in te, non fantastica, ma vera, ma in modo semplice ed attuabile.*
>
> *Supponi che ti venisse un pensiero che non è per Me, tu devi distruggerlo e <u>sostituirlo col divino</u> e così avrai fatto la consumazione del pensiero umano ed <u>avrai acquistato la vita del pensiero divino</u>; così se l'occhio vuol guardare una cosa che mi dispiace o che non si riferisce a Me e l'anima si mortifica, <u>ha consumato</u> l'occhio umano e ha acquistato l'occhio della vita divina e così il resto del tuo essere. Oh! come sento scorrere in Me queste novelle vite divine, esse prendono parte a tutto il mio operare, amo tanto queste vite, che per amor loro cedo a tutto…"* 21 maggio 1913

Il trionfo del NULLA DELLA CREATURA

E alla consapevolezza del proprio nulla, in cui può abitare e operare il Tutto:

> *"Sicché nel nostro Volere neppure l'umiltà entra, ma il proprio nulla, il conoscersi che è nulla e che tutto ciò di bene entra in essa non è altro che l'operato divino; e succede che Dio è il portatore del nulla ed il nulla è il portatore di Dio."* 25 aprile 1938

La libertà di VOLER CORRISPONDERE alla VITA DIVINA

Il Signore, nel crearci, ci ha dato un Dono enorme, il **libero arbitrio** o volontà umana, per essere amato liberamente e liberamente far decidere la creatura di vivere di Lui:

> *"La grazia è la vita dell'anima. Come l'anima dà vita al corpo, così la grazia dà vita all'anima. Ma (…) ci vuole un cibo per nutrirla e condurla a debita statura e qual è questo cibo? E' la corrispondenza. Sicché la **grazia** e la **corrispondenza** formano quella catena inanellata che la conducono al cielo ed a misura che l'anima corrisponde la grazia, viene formando gli anelli di questa catena."* 31 gennaio 1900

Quindi la vita nella Divina Volontà richiede fin dall'inizio questa corrispondenza ininterrotta tra il Creatore e la creatura, Dio a dare e la creatura a ricevere la partecipazione divina.
Fino a creare uno scambio di vita in cui l'anima cede la propria a Dio e assorbe quella divina e dà a Dio la Sua stessa Vita:

> *"Era questo l'unico scopo della creazione dell'uomo, con lo scambio dei nostri voleri, lui con Noi e Noi con lui, volevamo formarci il nostro divertimento ed insieme rendere in tutto felice l'uomo.*
> (…)
>
> *starò in continuo sbocco su di te, i tuoi pensieri saranno lo sbocco della mia sapienza; i tuoi sguardi saranno lo sbocco della mia luce; il tuo respiro, il tuo palpito, la tua azione, saranno preceduti primo dai miei sbocchi e poi avranno vita. Sii attenta ed in ogni cosa che fai, pensa che è uno sbocco di Gesù che ti viene dato."* 27 dicembre 1921

L'anima veramente mia, non solo deve vivere per Dio, ma in Dio.

Il trionfo della DIVINA VOLONTA'

Quindi l'anima che vuole vivere di Divina Volontà si lascia in ogni istante e in ogni atto plasmare, trasformare e poi definitivamente "dominare" dall'operato di Dio, riconoscendo in tutto e in tutti questo Divin Volere che vuole essere "Attore e Spettatore" dell' atto della creatura.

> "*Figlia diletta mia, vedi in che stretta unione sto Io con te, così voglio te, tutta unita e stretta a Me; e non credere di fare questo solo quando soffri o preghi, ma sempre, sempre, se ti muovi, se respiri, se lavori, se mangi, se dormi, tutto, tutto come se lo facessi nella mia Umanità ed uscisse da Me il tuo operato, in modo che non dovresti essere tu altro che la scorza e, rotta la scorza della tua opera, si dovrebbe trovare il frutto dell'opera divina e questo devi farlo a bene di tutta quanta l'umanità, in modo che la mia Umanità si deve trovare come vivente in mezzo alle genti. (…)*
>
> *Onde, facendo tutto in atto di ricevere da Me il tuo operato, anche tu verrai ad abbracciare ed a contenere tutte le creature in te ed il tuo operare si diffonderà a bene di tutti, sicché anche se gli altri non mi daranno niente, Io prenderò tutto da te.*" 28 novembre 1906

*Cosa sono gli **Atti Divini** ? cosa i " **giri dell'anima**"… ?*

Perché l'anima per vivere nella Divina Volontà deve fare Atti e giri ?

> Stavo facendo il mio giro negli atti del Volere Divino fatti per amore nostro e mi pareva che tutti volessero che si riconoscesse**,** che cosa avevano fatto e quanto ci avevano amato e come ci amano, non essendo il loro amore soggetto a finire.
>
> Onde pensavo tra me: "Quale è il bene che faccio col ritornare sempre negli atti del Volere Divino?" Ed il mio sempre amabile Gesù, sorprendendomi, tutto bontà mi ha detto:
>
> "*Figlia mia benedetta, tu devi sapere che con tutto ciò che abbiamo fatto, tanto nella Creazione quanto nella Redenzione (**questi sono gli A tti Divini**), non facemmo altro che **formare la dote per dotare le creature degli stessi beni e opere***

nostre; *ora, chi viene nel nostro Volere viene a prendere possesso della sua dote, a riconoscerla, ad amarla e come gira in Esso per conoscere la sua dote estesissima che il suo Creatore le ha dato, così* ***forma la sua giornata nel tempo*** ***(questo è lo scopo dei "giri" dell'anima nelle opere della Creazione e Redenzione),***

sicché, quante volte gira, cammina, ama, conosce, tante giornate forma ed Io perciò le ho dato questa gran dote, che può ricevere e conoscere nel tempo, perché faccia le sue giornate, **le quali saranno le giornate che coroneranno il giorno eterno dell'Eternità** *che mai finisce.*

Quindi, quanto più gira in Esso, tante più giornate forma che la renderanno più ricca e gloriosa in Cielo.

E se la creatura non si prendesse cura di riconoscere, di possedere, di amare questa gran dote, innanzitutto sarebbe una povera infelice che vive nelle miserie ed è costretta a morire di fame mentre possiede tanti beni;

(…)chi non gira nelle opere nostre non le riconosce, né le possiede, né vi forma il merito delle sue giornate nel tempo; non è per Noi questo un grande dolore? Perciò vieni sempre nelle opere nostre; quanto più verrai, più le riconoscerai, le amerai e con diritto ne terrai il possesso.

*Oltre a ciò, ogni atto fatto nella mia Volontà è un messaggero di pace che parte dalla terra e viene nel Cielo e viene a mettere pace tra il Cielo e la terra (***questa è la comunicazione che si crea tra il Creatore e la creatura***);*

*ogni parola detta sul mio Volere porta il vincolo della pace (***questo è il valore di ogni Conoscenza sulla Divina Volontà***)   e chi viene a vivere in Esso, il primo bene che riceve è il vincolo della pace tra essa e Noi, si sente come imbalsamata nella nostra pace divina; con questo vincolo di pace sente in sé la virtù di fare da paciera tra il Cielo e la terra; tutto è pace in essa, pacifiche sono le parole, gli sguardi, i moti*

Oh quante volte con una sola parola mette pace tra Noi e le creature! Un solo suo sguardo dolce e pacifico ci ferisce e ci fa cambiare i flagelli in grazie, perciò tutti i suoi atti non sono altro che vincoli di pace, messaggeri pacifici, che portano il bacio di pace delle creature a Dio e di Dio alle creature.

(…)

Il nostro Volere se la vincola e ce la rende amabile, attraente, in modo che non possiamo stare senza di essa, né essa senza di Noi."

Volume 36, 30 novembre 1938

Da questo deduciamo che la Divina Volontà è una Vita da vivere nutrendoci delle Conoscenze dei libri di Cielo, girando nei Tre Regni o Fiat (Creante, Redimente e Santificante) per "recuperare" gli Atti Divini che Dio Padre ha stabilito per noi e che Gesù, Maria SS.ma e mamma Luisa hanno vissuto.

Dopo di ciò stavo facendo il mio giro negli atti della Divina Volontà e mi pareva che tutte le cose create mi invitassero, l'una dopo l'altra, a farsi conoscere come opere del Fiat onnipotente, nelle quali aspettava il mio piccolo ricambio d'amore che, per quanto piccolo, voleva, pretendeva, per ottenere il suo scopo, per aver messo fuori tutta la Creazione.

Questo è il fine ultimo del cammino di crescita nella Divina Volontà: riconoscerLa in tutte le opere visibili e invisibili, conoscerLa attraverso la trasmissione della Luce o Sapienza che le Verità infondono nell'anima, attuare lo scambio di vita tra il divino e l'umano, colloquiando con Atti di amore, adorazione, ringraziamento.

*«Figlia mia benedetta, tutto ciò che la nostra paterna bontà ha operato nella Creazione e Redenzione, non ha ricevuto ancora il ricambio dalla creatura e la ragione è perché il nostro scopo per il quale fu creata la Creazione, **fu che l'uomo compisse in tutto la nostra Volontà**.*

da qui la necessità di essere trasformati dalla meditazione sequenziale e continuata dei Libri di Cielo e abituarsi a non dar nessun adito agli atti umani.

*Quella stessa Volontà operante nella Creazione, avrebbe dovuto ottenere il suo **atto continuo operante nella creatura** (**Scopo primo e ultimo**), in modo che l'eco dell'una avrebbe dovuto formare lo stesso eco nell'altro, in modo da formarne un solo.*
Ma la virtù operante della mia Volontà, resta sola con tutta la sua magnificenza, potenza, sapienza e bellezza, resta nelle sfere Celesti, ma nell'uomo è repressa e

siccome non ha la mia Volontà operante in lui, non ha udito per ascoltare l'eco della sua virtù operatrice nella Creazione.
Perciò non avendo ottenuto lo scopo, le nostre opere sono senza ricambio, lo scopo forma il ricambio di qualsiasi opera piccola o grande che si faccia.
(…)

Ora se la mia Divina Volontà non forma il suo regno nelle anime ed esse non le danno la libertà di farsi dominare con la sua virtù creatrice ed operatrice, vero ricambio non ci sarà dato e quindi staremo sempre in attesa e vedremo le nostre opere più belle come a metà e senza il compimento del nostro scopo, sicché manca la cosa più bella, l'atto più importante, mancandoci lo scopo per cui tutte le cose furono create.

L'opera della Creazione avrà compimento quando tutto quello che Dio ha creato visibilmente sarà riprodotto nell'anima invisibilmente, con Atti incessanti ed eterni contenenti Dio stesso che opera con tutti i Suoi Attributi.

Vedi dunque com'è necessario che venga il regno della mia Divina Volontà, molto più che non avendo avuto il vero ricambio, la nostra opera creatrice è rimasta come sospesa e non ha potuto andare avanti nell'opera della Creazione, perché ***è stabilito che dalla Creazione esterna che esse posseggono, avrebbe dovuto proseguire la Creazione interna nel fondo delle anime*** *e questo si avrebbe potuto fare se la mia Volontà avesse avuto il primo posto, la libertà d'operare nell'umana volontà ma non avendola, non può andare avanti nella sua opera creatrice, resta inceppata non potendo in essa creare i nuovi cieli, stelle, soli e così di seguito per avere il ricambio di tutte le cose, che le diede nella Creazione quindi non può andare avanti nelle opere nostre, non può proseguire quello che abbiamo stabilito di fare nelle creature in virtù della nostra Volontà.*

(…)

*Onde quando Noi otterremo lo scopo che la creatura faccia in tutto la nostra Volontà e viva in Essa ed essa avrà per scopo di vivere di Volontà nostra e di farla regnare per dare il campo alla magnificenza delle sue opere, solo allora quando lo scopo dell'uno sarà quello dell'altro****, potremo ricevere il vero ricambio di tutto ciò che abbiamo fatto per amore delle creature (scopo per cui Dio ha creato l'uomo).***
Perciò sii attenta e sempre avanti nella mia Volontà.»

Fiat!!!

Volume 31, 13 Novembre 1932

Un Atto Divino quindi si crea attraverso la volontà della creatura, che fa operare la SS.ma Trinita' con tutte le Sue Potenze e con la sua Vita divina; e perché questo accada l'atto deve svuotarsi totalmente di tutto quello che è umano (questo è un procedimento graduale) e la creatura arriverà a possedere Atti sempre più perfetti in Santità, Sapienza, Amore, Forza, Immensità, Bellezza, fino a generare **Atti compiuti.**
Atti in cui tutte le potenze dell'anima e del corpo della creatura confluiscono in questo scopo Primo o Atto Primo.

> Onde seguivo il mio "Ti amo" nel Fiat Divino e pensavo tra me: ma è puro il mio amore? Ed il mio amato Gesù ha soggiunto:
>
> "*Figlia mia, per potermi dare un amore puro, uno sguardo al tuo interno dice tutto: se il tuo cuore palpita, sospira, desidera solo il mio amore, se le tue mani operano solo per il mio amore, se i tuoi piedi camminano solo per amore, se la tua volontà vuole solo il mio amore, se la tua intelligenza cerca sempre come amarmi, il tuo ti amo con la parola sai che fa?*
> *Raccoglie tutto l'insieme dell'amore che hai dentro di te e ne fa uno solo e* ***forma un atto di puro amore e compiuto****, al tuo Gesù; sicché la tua parola non fa altro che esternare l'estensione dell'amore che hai dentro di te.* " 16 Marzo 1931

Chiamare la Divina Volontà nei nostri atti, con l'intenzione vera di voler farLa agire nello svolgimento dell'atto, senza condizionamenti umani.

Riconoscere il diritto che ha la Divina Volontà su ciascun nostro atto, che nostro è nella misura in cui lo viviamo nel Fiat, riempiendolo di tutte le prerogative divine.
Questo è tornate allo scopo Unico della nostra vita e dei nostri atti ed è un guadagno infinito per noi.

> *"Figlia mia, la creatura fu creata da Noi, tutta in ordine a Noi, quindi è suo dovere sacrosanto chiamare in ogni atto che fa, Colui che l'ha creata, per dargli il dominio ed il posto regio, nell'atto suo, che di diritto Gli spetta e così l'atto della creatura riceverebbe l'onore di possedere nell'atto suo una forza, una luce, un atto Divino, è la nostra Volontà che dev'essere riempita tutta dell'Essere Divino e se la creatura non fa ciò Ci nega un nostro diritto, Ci mette fuori dagli atti suoi ed i suoi atti restano atti umani, svuotati di forza e di luce Divina"* 10 marzo 1935

Quando, con tutto il nostro essere, diamo campo alla Divina Volontà di entrare nei nostri atti e di operare in essi in modo continuato, avviene questo sublime e primordiale scambio di vite tra Dio e la creatura.

> *“..tu devi sapere che come la creatura invoca, chiama il mio Fiat, implorando la sua Vita per formarla nella sua, così sprigiona luce e forma l’incanto a Dio che rapisce la sua pupilla Divina la quale, rapita, guarda la creatura e forma il ricambio del suo dolce incanto ed il vuoto nell’atto della creatura, per poter dare e chiudere nell’atto di essa la Divina Volontà, la quale mentre forma, svolge la sua vita.*
>
> *La felice creatura acquista il potere di farla sua e, siccome è sua, la ama potentemente più che vita propria.”* 14 gennaio 1934

LA MIA GIORNATA NEL TEMPO, SUL GIORNO ETERNO DEL FIAT DIVINO

Appena Gesù mi sveglia, di notte o al mattino, **mi fondo** e faccio il mio **Atto preventivo,** “**recuperando**” i Suoi Atti:

“Gesù mi fondo nella Tua Santissima Umanità, nella Tua Divinità e Volontà e faccio miei tutti gli Atti che Tu hai vissuto per me e per tutti in questa giornata;

penso i Tuoi pensieri, ... parlo le Tue Parole,... guardo nei Tuoi occhi,... ascolto nelle Tue orecchie,... respiro i Tuoi respiri,... palpito i Tuoi palpiti di Amore Divino, ... cammino i Tuoi passi, ...opero nelle Tue mani, ... mangio nella Tua bocca, ..., vivo le Tue pene e sofferenze, le Tue Gioie e i Tuoi piaceri, ... prego nella Tua preghiera, ... vivo la Santa Eucarestia in Te nell’Atto in cui Tu hai comunicato te stesso, ...”

> *“Figlia mia, per quanto tempo l’anima sta nella mia Volontà, tanto può dire che fa di vita divina sulla terra. Come mi piace quando vedo che l’anima entra nella mia Volontà per farvi vita divina! Mi piace molto vedere le anime che ripetono nella mia Volontà ciò che la mia Umanità faceva in Essa! ..”*
>
> 8 settembre 1916

> *“Figlia carissima del mio Volere, Io sto aspettando con ansia queste tue fusioni nella mia Volontà, tu devi sapere che come Io pensavo nella mia Volontà, così venivo informando i tuoi pensieri nella mia Volontà, preparandone il posto; come operavo, informavo le tue opere nel mio Volere e così di tutto il resto.*

Ora, ciò che Io facevo, non lo facevo per Me, perché non avevo bisogno, ma per te e perciò ti aspetto nella mia Volontà che tu venga a prendere i posti che ti preparò la mia Umanità e sopra le mie informazioni vieni a fare le tue ed allora sono contento e ricevo completa gloria, quando ti vedo fare ciò che feci Io."
16 Settembre 1921

L' anima è pronta per fare i suoi "GIRI"

Avvenuta la **Fusione**, la mia anima segue il Fiat Divino dentro e fuori.

In ogni piccolo atto dò il ricambio di amore a Gesù, ininterrottamente… e lo faccio chiudendo nei miei atti, gli atti di tutti gli uomini di tutti i tempi.

"*Diletta mia, (…) cerca di riempire questi vuoti della mia gloria, potrai farlo col non far passare momento della tua vita che non sia unita con la mia, cioè, <u>in tutte le tue azioni</u>, sia preghiera o patimento, riposo o lavoro, silenzio o conversazione, tristezza o allegrezza, anche il cibo che prenderai, insomma tutto ciò che ti potrà accadere, metterai l'intenzione di darmi tutta la gloria che in tali azioni dovrebbero darmi e di supplire al bene che dovrebbero fare e non fanno, intendendo replicare l'intenzione per quanta gloria non ricevo e per quanto bene omettono.*" 4 settembre 1901

Questo avviene <u>con l'intenzione</u>, perché stando in Gesù, ho in me tutta l'umana famiglia :

"*Gesù Ti amo" (mentre cammino per la casa, in ogni passo), "Gesù Ti Amo" (mentre bevo l'acqua o il caffè, in ogni sorso), "Gesù Ti amo" (mentre accarezzo il gatto), … faccio scorre questo amore in ogni mio atto, in realtà in ogni atto di creatura della terra.*

La creatura diventa CANALE attraverso cui passa l' OPERATO DIVINO

<u>Nella Divina Volontà mentre dò il mio atto di amore a Gesù assorbo il Suo e attraverso di me scorre in tutti</u> .

"*Gli atti nella mia Volontà sono gli atti più semplici, ma perché semplici si comunicano a tutti;… un atto solo nella mia Volontà, come luce semplicissima si diffonde in ogni cuore, in ogni opera, in tutti, ma l'atto è uno; il mio stesso Essere, perché è semplicissimo è un atto solo, ma un atto che contiene tutto, non ha piedi*

ed è il passo di tutti, non ha occhio ed è occhio e luce di tutti, dà vita a tutto, ma senza sforzo, senza fatica, dà l'atto d'operare a tutti, onde l'anima nella mia Volontà si semplifica ed insieme con Me si moltiplica in tutti, fa bene a tutti. …anche i più piccoli, fatti nella mia Volontà,…." 8 settembre 1916

Questo **esercizio divino** lo allargo man mano che svolgo la giornata:

"*Gesù vengo a possedere la vita del Fiat Divino delle Tue azioni e delle Tue opere* (mentre cucino, pulisco, scrivo, lavoro…) *e, nella continuità del Tuo Volere, Lo faccio scorrere nelle azioni e nelle opere di tutti gli uomini di tutti i tempi, per darTi Gloria, Adorazione, Amore per ciascu' azione e a nome di ciascuna creatura.*

Con la Potenza del Tuo Fiat Divino vengo a purificare e santificare tutte le azioni e le opere di tutti gli uomini…"

" Gesù Ti amo in ogni Tuo sguardo e prendo il Volere Eterno dei Tuoi sguardi per farlo regnare nei miei e farlo scorrere negli sguardi di tutti gli uomini di tutti i tempi, per adorare la tua Divinità in ogni sguardo e svelare il Tuo Fiat Divino dentro e fuori di me e possedere i Misteri del Tuo Regno."

"Gesù Ti amo con la Tua Volontà in ogni parola che hai parlato e chiudo nelle Tue parole le mie e quelle di tutti gli uomini della terra, per farci trasformare e rigenerare dalla potenza del Tuo Fiat Divino e darti amore, benedizione e ringraziamento in ogni nostra parola, di tutta la nostra vita…"

"Gesù Ti amo in ogni cibo che hai mangiato e in ogni boccone che hai masticato e vengo a possedere la Tua Volontà in questi Atti per farla regnare in ogni mio atto di mangiare e farla scorrere in quelli di tutti gli uomini di tutti i tempi, così da nutrirci delle tue Verità e Conoscenze e alimentarci del Tuo Amore Divino.
E in ciascuno di questi atti darti il ricambio di Amore che Tu hai infuso."

"Gesù Ti amo con la Tua Volontà in ogni Tuo Atto di dormire e di riposare che hai vissuto, per far addormentare definitivamente la mia volontà operante e dare vita continua all'operato della Tua Volontà e far riposare il Tuo Fiat Divino nella mia e in tutte le anime ".

E così a seguire tutte le azioni interne ed esterne.

“Voglio insegnarti il modo come devi stare con Me: primo, devi entrare in Me e trasformarti in Me e prendere ciò che trovi in Me.
Secondo, quando ti sei riempita tutta di Me, esci fuori ed opera insieme con Me, come se Io e te fossimo una cosa sola, in modo che se mi muovo Io, muoviti tu; se penso, pensa tu alla stessa cosa pensata da Me, insomma, qualunque cosa Io faccia farai tu.
Terzo, con questo operato che abbiamo fatto insieme, allontanati per un istante da Me e va’ in mezzo alle creature, dando a tutti ed a ciascuno tutto ciò che abbiamo operato insieme, cioè dando a ciascuno la mia vita divina, poi ritorna subito in Me per darmi, a nome di tutti, tutta quella gloria che dovrebbero darmi, pregando, scusandoli, riparando, amando…” 9 Febbraio 1908

Consideriamo però che l’Atto aumenta di valore in base alla Conoscenza che l’anima ha di quell’Atto.

Quindi se all’inizio dovrò “svolgere” le mie azioni con questa modalità di recupero nelle azioni di Gesù, dopo sarà sempre più potente e immediato l’operare dell’anima nel Fiat Divino.
Allora io “recupererò” gli Atti Divini nel Fiat Creante, Redimente e Santificante solo con il “Ti amo e Fiat Gesù”, perché nel frattempo, meditando con attenzione e costanza i libri di Cielo, il Signore mi ha conferito sempre maggiore consapevolezza di questa Vita Divina.

“Sicché come l’anima emette i suoi atti nel mio Volere, così va incatenando nuova luce divina, perché il mio Volere di sua natura è luce e chi in Esso vive ha virtù di trasmutare i pensieri, le parole, le opere e tutto ciò che fa, in luce.”

Onde dopo stavo dicendo al mio dolce Gesù: “Prego nel tuo Volere affinché la mia parola, moltiplicandosi in Esso, abbia per ogni parola di ciascuna creatura una parola di preghiera, di lode, di benedizione, d’amore, di riparazione; ...” 2 aprile 1923

Lo SCAMBIO di VITA tra il Creatore e la creatura

> *"Il segno se l'anima vive nella mia Volontà è se tutte le cose interne ed esterne sono portatrici della mia Volontà, (…) quindi la sentirà nel palpito, nel respiro, nel sangue che circola nelle sue vene, nel pensiero che formula nella sua mente, nella voce che dà vita alla sua parola e così di seguito.*
> *Onde l'atto interno facendo eco all'esterno, fa trovare la mia Volontà nell'aria che respira, nell'acqua che beve, nel cibo che prende, nel sole che le dà luce e calore, insomma <u>l'interno e l'esterno si danno la mano e formano tanti atti</u>, per formare la vita della mia Volontà in essi...*
> *Poi nella mia Volontà tutto è presente come in atto di fare tutto ciò che è stato fatto da Noi e la creatura in Essa entra nella potenza dei nostri atti presenti e fa ciò che facciamo Noi,…"* 11 marzo 1934

Nella Fusione della creatura nel Creatore c'è uno scambio continuo di vita, lei assorbe quella di Gesù e mentre l'assorbe cede a Gesù la propria; attraverso la Vita di questa **Conoscenza** io so che se amo, adoro e glorifico Gesù nei Suoi Atti, immediatamente Lo amo, Lo adoro e Lo glorifico negli atti miei e in quelli di tutti.

Così <u>il "giro" dell'anima può svolgersi negli Atti di Gesù o nei miei atti</u> :

"*Gesù Ti amo in ogni preghiera che hai rivolto al Padre per impetrare il Regno sulla terra e chiudo nella Tua preghiera le preghiere di tutti gli uomini di tutti i tempi, cosicche' tutti, con un'Unica intenzione e ad un'Unica voce, chiediamo al Padre quello che è nella Vostra Volontà*"

oppure:

"*Gesù Ti amo in ogni preghiera di creatura e con la stessa Volontà che anima le nostre preghiere, vengo a chiedere quello che Tu stesso vuoi, il Regno della Tua Divina Volontà in me e in tutti.*"

"*Gesù Ti amo in ogni passo che hai camminato, dai primi di piccolo Bambino, fino agli ultimi sofferente per il peso della Croce... e nei Tuoi passi racchiudo tutti i miei passi e quelli di tutti gli uomini per assorbire la Tua fermezza, la tua Perfezione , la Tua Santità,…*"

oppure:

"Gesù Ti amo in ogni passo che ho camminato e camminerò e nei passi di tutti gli uomini Ti amo, Ti adoro, Ti glorifico e lo faccio questo Atto con la stessa Volontà Suprema che dà vita ai nostri passi .."

Quindi, mentre "recupero" gli Atti del Signore <u>rigenero quelli miei e quelli di tutti</u> e ogni volta che "chiamo" Gesù e la Sua Volontà nei miei atti, "<u>recupero</u>" il Suo operato divino di quando era sulla terra.

E noi sappiamo che nell' Eternità di Dio gli Atti di Gesù sono ancora sulla terra a disposizione delle creature.

> "*Figlia mia, come tu ti decidi a riversarti nel mio Fiat Divino e a formare in Esso i tuoi pensieri, parole ed opere, così fai la chiamata alla mia Volontà, ed Essa, sentendosi chiamata, risponde alla chiamata col riflettere la sua luce nell'atto tuo, e con la sua luce ha virtù di svuotare quell'atto di tutto ciò che ci può essere di umano e lo riempie di tutto ciò ch'è divino.*
>
> *Quindi il mio Voler Divino si sente chiamato dai tuoi pensieri, dalle tue parole, dalle tue mani, dai tuoi piedi e dal tuo cuore ed Esso riflette la sua luce in ciascuno di essi, svuota tutto e vi forma la sua vita di luce(…)*
>
> .
>
> <u>*Perciò il tuo richiamo alla mia Volontà Divina sia continuo.*"</u> 18 Novembre 1927

La BILOCAZIONE della DIVINA VOLONTA' nell'anima e dell' ANIMA nella DIVINA VOLONTA'

Non ha importanza se parto dai miei atti ("*Gesù Ti amo con la Tua Volontà nelle mie mani mentre scrivo… , Ti amo con la Tua volontà nel mangiare…, Ti amo con la Tua Volontà in ogni mio passo…*") o dagli Atti Suoi ("*Gesù Ti amo in ogni opera delle Tue mani…, Ti amo in boccone di cibo che hai mangiato…, Ti amo con la tua Volontà in ogni passo che hai camminato…*"), perché io adesso so che il mio operato viene da Lui e **riconoscendo** la Divina Volontà come **Atto Primo** delle mie azioni, io immediatamente "recupero" il Suo operato divino.

A questo punto mi sarà semplice "**girare**" nel Fiat Divino, potendo partire da qualsiasi atto e allargando l'operato dell'anima in tutto e in tutti :

"*Gesù vengo ad amarti in ogni mio palpito di cuore con la stessa Volontà che regna nella Tua Umanità ed essendoci nella tua Umanità tutta l'umana famiglia, io, Gesù, vengo ad amarti nei palpiti di tutti gli uomini, così da darti la corrispondenza di amore da parte di tutti.*
Così facendo Gesù, Ti amo con il Tuo stesso Amore, non con amore umano, perché la Vita che fa palpitare questo palpito è il Tuo Fiat Divino".

> "*Figlia mia, chi fa la mia Volontà è il mio respiro e siccome il mio respiro contiene tutti i respiri delle creature, attraverso l'anima che fa la mia Volontà somministro il respiro a tutti*;*…*" 2 aprile 1913

Attraverso la Fusione e il "**riversarsi**" dell'anima nella Divina Volontà, siamo in tutti; quindi basterà dire " Gesù, fusa in Te, Ti amo in ogni mio respiro ".

Quindi capiamo bene il ruolo delle Conoscenze, perché ogni Conoscenza in più è uno grado maggiore di partecipazione alla Vita divina e rende l'operato dell'anima sempre più potente e semplice !!!

Continuiamo a far scorrere gli Atti Divini attraverso le azioni della nostra umanità, durante tutta la giornata, sapendo che tutto è mosso dal Voler Divino che aspetta da noi il nostro piccolo contraccambio di amore.
Quindi siamo sempre attenti a tutto quello che ci capita internamente ed esternamente, affinché la nostra anima segua il moto continuo del Fiat Divino.

> "*perché il vero spirito d'adorazione consiste in questo: che la creatura sperda se stessa, si trova nell'ambiente divino, adori tutto ciò che opera Dio e si unisca a Lui*." 17 dicembre 1903

La continuità è la conferma che scorre in noi come vita la Divina Volontà !

Quindi dimentichiamoci di noi, anche nelle cose sante.

"Figlia diletta nostra, coraggio, fedeltà ed attenzione somma nel seguire ciò che la Divinità opera in te, perché tutto quello che fai, non lo fai tu, ma non fai altro che dare la tua anima per abitazione alla Divinità. " 6 giugno 1904

"*Gesù Ti amo*" mentre mi vesto (e **Lui ci viene a vestire della Sua Luce e della Sua Grazia**);

"*Gesù Ti amo*" mentre apro la porta per uscire (e **il Suo Fiat Divino aprirà tutte le porte di accesso a tutte le anime che vogliono entrare in questo Regno**);

"*Gesù Ti amo*" mentre parlo con il vicino di casa (e **le mie parole infonderanno la Pace di Dio nell'anima con cui sto parlando**); "

Gesù Ti amo" nel vento che mi avvolge mentre cammino per strada (e **questo Atto di amore purifica e spiritualizza tutti i cuori degli uomini con il Suo Amore**);

"*Gesù Ti amo*" in ogni parola che sento da tutte le persone che sono in strada (e **questo Atto Ti dà il contraccambio perfetto da parte di tutte le creature al Tuo Amore ininterrotto**);

"*Gesù Ti amo, Ti benedico e Ti ringrazio con la Tua Volontà*" nel rimprovero che mi fa il superiore al lavoro (e **questo Atto mi fa recuperare l'umiltà, la mitezza e l'obbedienza divine di Gesù**);

"*Gesù Ti amo*" mentre leggo tutti i documenti che sono sulla mia scrivania (e **mentre leggo assorbo la Sua Sapienza mentre proclamava il Rotolo del profeta Isaia**);

"*Gesù Ti amo con la Tua Volontà, Ti benedico e Ti ringrazio*" in questo dolore alla testa che si è scatenato (e **con questa sofferenza "riconosciuta" vengo a riparare tutti i cattivi pensieri delle creature**);

"*Gesù Ti amo*" mentre mangio un panino (e **in ogni morso e boccone che mastico vengo a "ruminare" bene tutte le Verità che mi doni e vengo ad assorbirle come nutrimento nella mia anima**);

“*Gesù Ti amo, Ti glorifico*” nella stanchezza che sento nel mio corpo (e **questo Atto va a riparare la fiacchezza e inoperosità di tante anime che non vogliono fortificarsi**);

“*Gesù Ti amo con la Tua Volontà*” nei colori del cielo e delle nuvole che contemplo appena uscita dall’ufficio (e **il Fiat Divino mi dà la Sua immensità e il Suo splendore attraverso questo Atto di adorazione**);

“*Gesù Ti amo con la Tua Volontà*” in ogni pensiero della mia mente, mentre sto raggiungendo la chiesa (e **Gesù viene a purificare e santificare tutti i nostri e altrui pensieri per poter partecipare degnamente alla Santa Messa**);

PARTECIPAZIONE dell’anima alla SANTA MESSA

“Gesù sempre fusa in Te, nella tua Umanità, Divinità e Volontà, vengo a fare miei <u>tutti gli Atti che Tu hai vissuto per me e per tutti</u> in questa Messa;

confesso con vera e totale contrizione tutti i miei e altrui peccati e assorbo come vita la Tua assoluzione, Signore, nell’atto penitenziale;

amo, glorifico la Divina Volontà che regna nella Parola proclamata, per farla regnare stabilmente nella mia anima;

faccio miei tutti gli Atti che hai vissuto per me durante l’offertorio e vengo a chiudermi in questa ostia che sarà consacrata e con me porto tutta l’umanità per essere

“rigenerati” nel Tuo Corpo, nel Tuo Sangue, nella Tua Anima, nella Tua Divinità;

chiudo in ogni goccia di vino e acqua che saranno consacrati ciascun mio atto e tutti gli atti di tutti gli uomini, per purificare e santificare ogni intenzione di questi atti;

con la Tua stessa Volontà canto il "Santo" a nome tutti gli uomini di tutti i tempi, per cantare la Tua Gloria e la Tua Maestà, o SS.ma Trinità, facendo echeggiare la Tua Gloria negli atti di tutti gli uomini;

Gesù, ri-attualizzato tutto il Tuo operato durante il memoriale dell'ultima Cena;

e con la Tua Volontà, vengo a possedere come vita i Tuoi Atti, così da transustanziare tutto il mio essere nel tue Essere e diventare Ostia eterna della Tua Volontà !"

Questo è quello a cui l'anima deve arrivare, essere **ostia vivente** in Gesù, nella Sua Volontà; cioè essere viva e operante in ogni Atto di Gesù (e negli Atti di Gesù ci sono tutte le opere ad-intra e ad-extra della SS.ma Trinità) e Gesù essere in ogni atto di quest'anima.

> *"Figlia mia, anche tu puoi formare delle ostie e consacrarle. (…)*
>
> *Ed ecco come anche tu puoi formare l'ostia: l'ostia è materiale e tutta opera umana, anche tu hai un corpo materiale ed una volontà umana, questo tuo corpo e questa tua volontà, se li manterrai puri, retti, lontani da qualunque ombra di peccato, sono gli accidenti, i veli per potermi consacrare e vivere nascosto in te.*
>
> *Ma non basta, ciò sarebbe come all'ostia senza la consacrazione, onde ci vuole la mia vita; la mia vita è composta di santità, di amore, di sapienza, di potenza, ecc., ma il motore di tutto è la mia Volontà, quindi, dopo che hai preparato l'ostia, devi far morire la tua volontà nell'ostia, la devi cuocere ben bene per fare che più non rinasca e devi far sottentrare in tutto l'essere tuo la mia Volontà e Questa, che contiene tutta la mia vita, formerà la vera e perfetta consacrazione.*
>
> *Sicché non avrà più vita il pensiero umano, ma il pensiero del mio Volere e questa consacrazione creerà la mia sapienza nella tua mente, non più vita dell'umano, la debolezza, l'incostanza, perché la mia Volontà formerà la consacrazione della vita divina, della fortezza, della fermezza e di tutto ciò che Io sono.*

Onde, ogniqualvolta farai scorrere la tua volontà nella mia, i tuoi desideri e tutto ciò che sei e potrai fare, Io rinnoverò la consacrazione e come ostia vivente, non morta, quali sono le ostie senza me, Io continuerò la mia vita in te.

Ma non è tutto, (…) alla vita è necessaria la nutrizione, ed Io nel sacramento voglio essere nutrito e voglio essere nutrito del mio stesso cibo, cioè, l'anima farà sua la mia Volontà, il mio amore, le mie preghiere, le riparazioni, i sacrifici e li darà a Me come cose sue ed Io mi nutrirò. …" 17 Dicembre 1914

*"**Gesù** la Tua Umanità adesso è quest'Ostia ed io mi fondo in quest'Ostia e mi sperdo e diffondo nel Tuo Divin Volere.*

Sono in quest'Ostia e in tutte le Ostie di tutte le chiese del mondo di tutti i tempi…

La mia umanità, il mio corpo sono le Specie di quest'Ostia. Ogni mio piccolo e grande atto è un Tuo Atto.

Ogni mio pensiero è un Tuo pensiero ,che abbraccia e contiene tutti i pensieri di tutti gli uomini, di tutti i tempi.

Nella continuità del Tuo Divin Volere nutro i miei pensieri con la Santità, l'Amore, la Sapienza dei Tuoi pensieri e la effondo nei pensieri di tutti, interminabilmente… come fai Tu.

***Padre Santo**, ogni mio pensiero ti dà Amore, Gloria, Adorazione, ringraziamento… perché ho fatto miei i pensieri del Tuo e mio Gesù !*

Ogni moto della mia anima è un moto della Tua Anima, o Gesù.

Tuoi sono i miei sentimenti, i miei desideri, le mie intenzioni… e miei sono i Tuoi sentimenti, i Tuoi desideri, le Tue intenzioni…

Ogni moto del mio corpo è un moto del Tuo Corpo.

*Il mio respiro ed il Tuo sono un "**Unico Respiro**"…*

Nel Tuo soffio vitale inalo la Tua vita divina e la infondo in tutti gli uomini. Rigenero, spiritualizzo tutto e tutti con il Tuo Fiat Divino.
Ed espiro il Tuo stesso Amore, la Tua stessa Gloria, la Tua stessa Luce… o Maestà Suprema.

Il mio sangue è il Tuo Sangue preziosissimo, Gesù… e circola in tutto il mio corpo per sanare, purificare tutto e attraverso di me, tutti.
Nutre tutto il mio piccolo essere con l'immensità del Tuo.

Il mio cuore è fuso nel Tuo sacratissimo Cuore e si alimenta continuamente del Vostro ***Amore Divino*** *e palpita Grazia, palpita Pace, palpita Gioia, palpita Voi stessi, o SS.ma Trinità !*

Gesù, io vengo a possedere la vita delle Tue Parole di Consacrazione eucaristica e con il Tuo stesso Fiat consacro eternamente tutto il mio essere nel Tuo,
Gesù io sono "Ostia vivente della Tua Volontà !"

E riprendo a recuperare il Fiat Divino nell'ordinarietà (straordinaria !!!) dei miei atti:

"*Gesù Ti amo e Ti ringrazio"* mentre inciampo nei gradini della chiesa e cado con le ginocchia a terra (e **riconoscendo anche quest'Atto come mandato da Dio, riparo la mancanza di fermezza delle anime nel cammino di santità**).

"Gesù Ti amo, Ti adoro, Ti benedico" sulle parole di chi urla per strada improperi e maledizioni (e **con questo Atto riempio il vuoto di Amore e di Gloria a Dio di queste persone**).

> *"Voglio darti, a nome di tutte le creature, amore per chi non ti ama, lodi per chi ti disprezza, benedizioni, ringraziamenti, ubbidienza per tutti.*
> *Protesto che in qualunque offesa che riceverai, io intendo offrirti tutta me stessa per ripararti, <u>fare l'atto opposto alle offese</u> che le creature ti fanno e consolarti coi miei baci e continui atti di amore."* 18° ora della Passione

"*Gesù Ti amo con la Tua Volontà"* in ogni movimento del corpo che faccio mentre torno a casa (e **il mio movimento si fonde perfettamente al Moto Primo e assorbe la Sua Forza, la sua Gloria, la Sua Pace,…**).

Così di seguito, tutti gli atti che farò nel resto della giornata li farò r**iconoscendo** che c'è una Divina Volontà che è **<u>vita primaria</u>** di ciascun mio atto e che vuole essere amata per poter io <u>partecipare di Essa</u>. Il semplice riconoscerLa in ogni mio atto interno ed esterno e in tutto quello che mi circonda dà campo allo scambio di vite Divina e umana:

“..eppure il mio Volere che conserva tutto ed è vita primaria di tutte le cose create, non è riconosciuto e sta in esse solo per ricevere croci dall'ingratitudine umana...”
17 settembre 1927

Fino all’atto del dormire:

“Gesù adoro, amo e glorifico la tua Volontà” nel mio sonno e in ogni sogno che farò (cosicchè, **anche di notte la mia anima, con questa intenzione, continua a partecipare al flusso vitale del Fiat Divino**).

RECUPERARE gli **ATTI DIVINI** del FIAT CREANTE, REDIMENTE e SANTIFICANTE “**girando**” nei tre Regni

Stavo facendo il mio giro nella Creazione per seguire gli atti fatti in Essa dalla Divina Volontà, mi pareva che in ciascuna cosa creata stesse come nobile Regina, come centro di vita, la Volontà adorabile, per fare in ogni cosa il suo dolce incontro con le creature, ma riceveva questo incontro solo chi la riconosceva in ciascuna cosa creata.
In questo incontro felice si aprono le corrispondenze d'ambo le parti, si festeggia insieme e la Divina Volontà dà e la creatura riceve.

In queste poche frasi di Luisa è spiegato lo scopo del girare che l’anima fa nelle opere di Dio, cioè seguire gli Atti Divini; entrare in ogni cosa e prendere il Moto Primo che vivifica le cose.

"*Figlia mia, tutta la Creazione manifesta la Paternità Divina, la potenza, l'amore, l'armonia di Colui che l'ha creata.
Ma sai tu di chi ci sentiamo Padre? (Di) chi ricorda e riconosce tutta la Creazione come proprietà del suo Creatore, che volendo manifestare la sua Paternità per le creature, ha creato tante belle cose per amor loro, quindi chi le riconosce per contraccambiarlo amandolo e ringraziandolo, si stringe intorno al suo Padre Celeste come figlia che riconosce i beni suoi e che se li ha creati significa che vuole che la figlia sua possieda i suoi possedimenti nei possedimenti del Padre suo.”*

Quindi, il riconoscere in ogni cosa o Atto, la Divinità operante che vuol dare i Suoi possedimenti, già dispone l'anima ad accogliere l'eredità Paterna.
Rende l'anima giusta ereditiera dei possedimenti divini.

> *"Sicché la creatura col ricordarsi e riconoscere ciò che Dio ha fatto per essa, ci ama come si ama un Padre e noi l'amiamo come figlia, sentiamo che la nostra Paternità non è Paternità sterile, ma feconda."*   23 giugno 1931

Soffermiamoci un po' su questa parola "**ricordare**", perché la **memoria** (potenza spirituale data da Dio nell'Atto della creazione dell'uomo) è un canale importantissimo per arricchirci dei Suoi Beni. Il ricordo di Dio già mi fa entrare nei Suoi Misteri; il ricordo della Potenza creatrice del Fiat Divino me la fa desiderare e l'attitudine ad entrare in un Atto (per esempio la creazione dell'universo), me lo fa possedere l'Atto.
Cioè io vado a possedere la vita divina, il Fiat Divino che crea quell'Atto universo e in quell' Atto universo c'è la manifestazione operante dell'infinità, dell' universalità, della completezza di Dio.

Ecco che, "girando" con la mia anima, portandomi con la mia mente nell'universo per dare a Gesù i miei "Ti amo, Ti adoro,..." , io riconosco la Divina Volontà come vita primaria nell'universo e creo un dialogo interiore che mi fa assorbire l'Attributo o gli Attributi di Dio nell'universo.

> Dice Luisa:
>
> continua il mio abbandono nel Fiat Divino e seguendo gli atti suoi che fece in tutta la Creazione, volevo dare al mio Creatore la gloria che ciascuna cosa creata conteneva, perché anche se ogni cosa creata è gloriosa, nobile, santa, d'origine Divina, perché formata dal Fiat Creatore, però ogni cosa possiede una proprietà distinta dall'altra, in modo che ciascuna dà la gloria sua a Colui che l'ha creata. Onde mentre la mia piccola e povera intelligenza si perdeva nella Creazione, il mio dolce Gesù, muovendosi nel mio interno, mi ha detto:
>
> *"Figlia mia, ogni cosa creata ha il suo ufficio speciale, a seconda di come Iddio l'ha creata e ognuna mi è fedele nell'ufficio che ciascuna possiede, dandomi gloria continua e distinta l'una dall'altra, la Creazione è il mio esercito Divino, unita ed inseparabile mentre tutte le cose son distinte e corrono, senza mai fermarsi, al solo scopo di glorificare il loro Creatore. (…) Possedendo ciascuna cosa creata un atto di mia Volontà Divina, ciò le basta per mantenersi al suo posto, in ordine perfetto, sempre bella e sempre nuova ed in atto di glorificare Colui che la creò. Dove c'è la mia Volontà Divina c'è vita perenne, armonia ed ordine, fermezza incrollabile, senza che alcun evento possa spostarlo dal suo posto e ognuno è felice nell'ufficio che possiede. …"*   20 gennaio 1929

Inoltre, la creazione è stata donata all'uomo per questo continuo scambio e dialogo tra Dio e la creatura e Gesù aspetta che il nostro "girare" non lasci isolata la Sua Divina Volontà in nessun Atto, altrimenti è come se non adempissimo alla scopo primo.

"Figlia mia, vieni a fare il tuo giro nella mia Volontà (…)

La mia Volontà non vuole restare sola nel suo atto, ma vuole la compagnia del tuo atto, vuole il tuo ricambio, perciò ti ho messo nella mia Volontà, affinché faccia compagnia agli atti miei ed insieme con la mia Volontà tu voglia ciò che voglio Io, che le stelle luccichino, che il sole riempia di luce la terra, che le piante fioriscano, che i campi biondeggino, che l'uccello gorgheggi, che il mare mormori, che il pesce guizzi, insomma, vorrai ciò che voglio Io;
la mia Volontà non si sentirà più sola nelle cose create, ma sentirà la compagnia dei tuoi atti, perciò gira per ogni cosa creata e costituisciti atto per ogni atto della mia Volontà.

Cioè vale a dire, "***fai tua la Potenza creatrice e conservatrice dalla Divina Volontà e la virtù divina che quell'Atto racchiude***".

E' questo il vivere nel mio Volere, non lasciare mai solo il suo Creatore, ammira tutte le sue opere e dai ai suoi Atti grandi, i piccoli atti di creatura."
21 maggio 1925

Nella continuità dell'anima di "girare" per recuperare gli Atti Divini e nel nutrimento della stessa vita divina che Gesù dona **quando si accoglie una Verità sulla Divina Volontà** (attraverso la meditazione attenta dei Libri di cielo), **si allarga la capacità dell'anima di comprendere il valore dell'Atto stesso**;

cioè, lo stesso recupero dell'Atto vento (per esempio) che la mia anima faceva qualche mese fa, adesso, con una maggiore Luce di Verità attraverso le Conoscenze, mi fa compenetrare maggiormente il potenziale di vita divina che è nascosto in quell'Atto.

"Figlia del mio Volere, quante volte in più t'immergi nel mio Volere, tanto più si allarga il circolo della tua volontà nella mia (…) col ripetere gli atti nel mio Volere … l'anima acquista maggiore intensità di luce e di calore; e come ripete i suoi atti nel mio Volere, tante volte resta rannodata la sua volontà alla mia e questi nodi fanno scorrere tanti rivoli divini su tutta la terra… (…)

Ogniqualvolta ti parlo del mio Volere e tu acquisti nuove cognizioni e conoscenze, tanto più valore ha il tuo atto nel mio Volere e più immense ricchezze tu acquisti.”
25 agosto 1921

Entriamo in un’altra Conoscenza di quello che avviene nell’anima che accoglie la vita della Divina Volontà nei suoi semplici atti:

la Divina Volontà possiede la **virtù unitiva** di legare nel Suo Moto Primo tutto e tutti quelli che La fanno regnare in se stessi. Quindi, quando un’anima compie un atto nel Divin Volere, dà nuova vita divina a ciascun Atto del Creato, rimette in circolo tutti gli Atti di Gesù e di Maria SS.ma, **rigenera** tutti gli atti dei giusti e dei santi di tutti i tempi e rinnova il flusso dell’ Amore dello Spirito Santo in tutte le opere “ad-intra” e “ad-extra” della SS.ma Trinità.

E questi sono gli **Atti compiuti**, in cui c’è Dio con tutto il Suo operato nell’anima e negli atti della creatura:

“..l’atto compiuto è l’atto più santo, più potente, più bello, più fulgido di luce che la mia Volontà Divina può fare ed essendo compiuto il suo atto, tutto ciò che ha fatto, viene racchiuso in quest’atto, in modo che si vede scorrere e racchiudere in esso: il cielo, il sole, le stelle, il mare, le beatitudine celesti, tutto e tutti.

(…)

Tu devi sapere che negli atti compiuti di mia Volontà, entra l’inseparabilità di tutto ciò che ha fatto e farà, altrimenti non sarebbe un atto solo, ma sarebbe soggetto a successione di atti, ciò che non può essere, né nel nostro Essere divino, né nella nostra Volontà e poi la Creazione è un esempio palpabile: tutte le cose create sono inseparabili tra loro, ma distinte l’una dall’altra, (…)

è tanta la loro inseparabilità, che nel medesimo tempo e luogo, si sente e si vede che il sole dardeggia con la sua luce, il vento fischia e getta i suoi aliti refrigeranti, l’aria si fa respirare, il mare fa sentire il suo mormorio, pare che siano fusi insieme, tanto è la loro inseparabilità; tanto, che la creatura nel medesimo tempo e luogo può godere il cielo, il sole, il vento, il mare, la terra fiorita.

Gli atti compiuti dalla mia Divina Volontà non sono soggetti a separarsi, perché dalla Volontà unica da dove sono usciti, sono venuti fuori con la forza e la potenza unitiva, perciò non è meraviglia se negli atti compiuti che fa nella creatura racchiude tutto e si vede tutto delineato come se si potesse vedere tutte le opere sue dentro un vetro e, mentre ogni cosa sta al suo posto, riflettono con una potenza mirabile l’atto compiuto della mia Volontà nell’atto della creatura.”
7 gennaio 1932

Dice Luisa:

stavo pensando tra me: “Quando giro nella Suprema Volontà seguendo i suoi atti nella Creazione e nella Redenzione, pare che tutte le cose parlino, tutte hanno da dire su quest’ammirabile Volere, invece quando sto occupata in altro, tutte le cose si mettono in silenzio, pare che non abbiano nulla da dire.”
Ma mentre pensavo ciò, è penetrato il sole nella mia stanzetta e la sua luce batteva sul mio letto.
Io mi sono sentita investire dalla sua luce e calore, in questo mentre è uscita una luce dal mio interno e si è tuffata nella luce del sole, ambedue si sono baciate, io sono rimasta sorpresa ed il mio dolce Gesù mi ha detto:

“*Figlia mia, com’è bella la mia Divina Volontà* ***bilocata*** *in te e nel sole, Essa quando risiede nell’anima e fa dolce incontro con le opere sue, fa festa ed immergendosi negli stessi atti suoi che esercita nelle cose create, si baciano a vicenda ed una resta e l’altra luce ritorna trionfante al suo posto per esercitare l’ ufficio voluto dalla mia stessa Volontà.*

Onde l’anima che possiede la mia Volontà è il richiamo di tutti gli atti di Essa e come s’incontrano, subito si riconoscono e perciò quando tu giri nella Creazione e Redenzione tutte le cose ti parlano, sono gli atti della mia Volontà che ti parlano in esse,…” 26 marzo 1927

Mentre l’anima recupera gli Atti Divini, assorbendo, possedendo la vita del Fiat Divino che vi regna, c’è un **riversarsi** di Dio nella creatura, che aumenta la capacità stessa dell’anima di accogliere Dio. L’anima si rende sempre più estensibile all’operato e ai Beni divini.

Ed essendo immenso Dio con il Suo operato, diventa immenso il piccolo atto della creatura fatto nel Volere Divino.

“Figlia mia, come giri nella mia Volontà per seguirla in ciascuna cosa creata, così tutti i miei Attributi sentono la tua chiamata ed escono in campo per formare ciascuno il maricello delle loro qualità. Oh come trionfano nel vedersi operosi di poter formare ciascuno il suo maricello, ma cresce il loro sommo gusto e diletto di poter formare nella piccola creatura i loro mari di amore, di luce, di bellezza, di tenerezza, di potenza ed altro.
La mia sapienza fa di Artefice valente ed ingegno meraviglioso nel mettere nella piccolezza le sue qualità immense ed infinite, oh come armonizza l’anima che vive nel mio Volere coi miei Attributi!
Ciascuno di essi si mette in moto per stabilire le sue qualità Divine, se tu sapessi il gran bene che ti viene nel seguire la mia Volontà in tutti gli atti suoi ed il lavorio che svolge in te…”. 20 novembre 1926

Tutte le opere del Creato, tutti gli Atti di Gesù, tutte le opere dello Spirito Santo, racchiudono ciascun e la totalità degli Attributi di Dio e ciascun Attributo non è altro che la manifestazione dell'Amore di Dio verso la creatura.

> *"chi vive in Esso, si sente tante volte chiamare ad amare, per quante volte l'ha amato il suo Creatore.*
> *Tutte le cose parlano con santa eloquenza del mio amore."* 26 giugno 1927

Per concludere questo approfondimento possiamo dire che**, con la Fusione nella Divina Volontà, con le Verità che Gesù dona come Sua Vita bilocata nell'anima, con il "girare" negli Atti Divini dei tre Regni o nelle opere "ad-intra" della SS.ma Trinità, la creatura è assorbita ed assorbe perfettamente la Vita divina del Fiat ed è un continuo fluire in Essa.**

> *"Figlia mia, per chi vive nella mia Volontà Divina <u>tutte le cose diventano Volontà mia</u>, tutto ciò che fa, tocca e vede, tocca, vede e fa la mia Volontà.*
> *Se pensa e vive nel mio Volere, si sentirà investire e scorrere nella sua mente, la santità dell'intelligenza della Vita Divina;*
> *se parla si sentirà scorrere nella sua parola la santità di quel Fiat, che se parla, crea;*
> *se opera e cammina sentirà scorrere nelle sue, la santità delle opere divine ed i passi del Fiat Eterno;*
> *anche se dorme sentirà in sé il riposo eterno del suo Creatore e tutti faranno a gara a portarle la mia Volontà: il sole con la sua luce, il vento con la sua freschezza, il fuoco col suo calore, l'acqua coi suoi refrigeri, il fiore col suo profumo, l'uccello col suo canto e trillo, il cibo coi suoi gusti, il frutto con la sua dolcezza, insomma, uno non aspetterà l'altro, <u>le saranno portati tutti gli atti che fa la mia Volontà in ciascuna cosa creata</u>, in modo che l'anima starà come regina a ricevere tutti gli atti innumerevoli che fa il Voler Divino in tutta la Creazione.*

E per questa "fortunata creatura" non ci saranno più misteri tra lei e il suo Creatore, tutto le sarà "svelato", in virtù della **scienza infusa** che acquisterà come primo bene dal possedere la Divina Volontà.

> *"Quel Voler Divino che vive e regna in essa, attirerà tutti gli atti suoi che esercita in tutte le cose, nella sua pupilla si formerà un dolce incanto, in modo da <u>scoprire in tutte le cose</u> quella Volontà Divina che corre in tanti diversi modi verso di lei, per farla diventare tutta Volontà di Dio."* 29 giugno 1927

L' anima gira nel **Fiat Creante**, seguendo l'ordine della creazione stabilita da Dio :

il cosmo

Fusa in te Gesù, nella Tua SS.ma Umanità, entro nella Tua Divinità e vengo a possedere l'Atto della creazione dell'universo, con la Volontà con cui lo avete creato.
Lo posseggo per darvi Amore, Gloria, adorazione infiniti, universali e con la stessa Volontà che dà vita all'universo, vengo io a prendere la Vostra infinità, il vostro potere universale, la Vostra immensità.

E in ogni spazio dell'universo, Gesù, vedrai il mio "Ti amo" che avvolge, copre e si estende ovunque.
E nell'Atto in cui io creo con Voi l'universo , metto il mio incessante "venga il regno del Fiat Divino sulla terra", cosicchè è la Vostra stessa immensità che ve lo chiede, o SS.ma Trinità.

Ti amo Gesù con la tua Volontà, in ogni pianeta e in tutte le forme di vita che sono negli innumerevoli pianeti, facendo mio l'ordine perfetto e la somma armonia con cui il Volere Divino opera in tutto il cosmo e questo operato lo faccio scorrere nelle menti, nelle anime, nelle volontà di tutti gli uomini, per "riordinare" tutto nel Tuo stesso Volere.

Entro nell'Atto della creazione di tutte le stelle, di tutti i tempi, per poter possedere l'immutabilità e la fermezza della Tua Volontà regnante come vita in ogni stella, ma anche la dolcezza e la "speciosità" di tutte le Tue virtù divine che in esse si manifesta; amo, adoro la Volontà Suprema in tutte le comete, che segna a tutti la scia inconfondibile di Luce divina.

Mi fondo perfettamente nel Volere Eterno per creare e vivificare il sole e poter generare continuamenti atti di Luce e di caldo Amore e con questi Atti coprire la terra della intera umanità, per fecondarla, purificarla, rinvigorirla, abbellirla e insaporirla di tutto quello che Voi siete, o Maestà Suprema.

E in tutti questi Atti di Luce e di Calore inesauribile , Vi chiedo il Regno del Vostro Divin Volere come Sole inestinguibile nel fondo della mia anima e in tutte le anime.

Ti amo Gesù nella luna, in ogni aspetto della luna e come la luna riproduce la luce del sole nel cielo, così, nella tua Volontà io vengo a riprodurre in me tutti gli Atti del Sole del Tuo Divin Volere; e questi Atti li moltiplico per ciascun atto di creatura, cosicchè Tu avrai il ricambio di amore, di gloria immediato e le creature possano assorbire l'operato del Tuo Sole Divino.

Ecco che, con il “rintracciare” gli Atti del cielo e dell’universo, ho preso possesso degli Attributi divini , dell’operato divino e ho “ri-creato” in me il cielo della mia anima, con un’estensibilità infinita (universo), tempestandolo delle virtù divine (pianeti e stelle) in cui fa da padrone il Sole del Divin Volere e riflette la sua azione su ciascun mio atto (luna).

E quante più volte ripeterò questo giro, innaffiandolo con le Conoscenze che Gesù dona nei volumi, tanto più il cielo si abbellisce, si espande per accogliere più profondamente le Qualità divine, l’ operato del Sole nel fondo della mia anima sarà sempre più potente e la mia umanità rifletterà Atti Divini continuati.

L’ aria

Seguo il Volere Eterno nell’aria e in ogni particella di aria metto il mio “Ti amo Gesù”, nell’Unità della Tua Volontà, senza vuoti;
anzi riempio il vuoto enorme degli atti umani con il Fiat Divino, entrando nell’istante in cui create l’aria, per darVi amore, gloria, adorazione, nella continuità e compattezza dell’aria e questo lo faccio a nome di tutti gli uomini.

Con la stessa Unità e compattezza della Divina Volontà che vivifica l’aria, Vi chiedo continuatamente il Regno del Vostro Volere Eterno, o SS.ma Trinità, per essere tutti nel Tutto.

E come aria, disperdi le nostre umane volontà nella Tua.

e il vento

Ti amo Gesù, Ti benedico e Ti ringrazio nel soffio del vento, nella brezza dolce e nel vento impetuoso e travolgente;
faccio mia la Volontà Divina che regna dolcemente, fortemente e impetuosamente ed entro nell’Atto della creazione del vento per soffiare con il Vostro stesso Fiat Divino aria purificatrice, santificatrice, in tutti i cuori, in tutte le anime su tutte le volontà e spiritualizzare il nostro essere nel Vostro Essere, o Maestà Suprema.

L’ acqua

Nel Tuo Volere, Gesù, vengo a creare e vivificare l’acqua in tutti i suoi stati, per assorbire quello che c’è nell’acqua, la purezza, la semplicità, la forza unitiva, la capacità rigenerativa e con la stessa Volontà che dà vita a tutte queste qualità , io ne assorbo la vita in me e attraverso di me, in tutti.
Così Ti amo Gesù nell’acqua presente nelle nuvole , nei loro colori e nella loro consistenza;
Ti amo nella nebbia e nelle goccioline di brina che idratano le arsure;

Ti amo in ogni goccia di pioggia che scende dal cielo, facendo scendere Atti Divini sulla terra della mia umanità e su quella di tutte le anime;
Ti amo nella forza della grandine, con il Tuo stesso Amore forte e penetrante;
Ti amo in ogni fiocco di neve caduto, con il candore della Tua Volontà che regna nella bianca neve e copro con questo candore tutti gli atti umani di malizia e cattiveria.

Passo nell'acqua che è sulla terra e in ogni fonte e sorgente vengo ad amarTi Gesù, con la Fonte di ogni bene, che è la Divina Volontà.

In ogni ruscello e fiume Ti amo Gesù e Ti chiedo di far scorre la Divina Volontà nelle nostre anime per irrorare come fiume tutta la nostra vita.

Nella quiete di ogni lago vengo a mettere il mio "Ti amo" e con la Tua Volontà assorbo la Pace e la quiete perenne e la porto in tutte le anime, in tutti i cuori.

Ti amo Gesù in tutte le cascate del mondo, Ti benedico, Ti ringrazio, con la stessa Volontà che si riversa come cascata di amore su di noi.

In ogni goccia del mare vengo a mettere il mio "Ti amo", negli abissi più profondi degli oceani e nella superficie, in ogni onda calma e ripetitiva o forte e impetuosa, vengo ad amarTi , adorarTi e chiedere che il mare del Tuo Divin Volere ci investa totalmente.

Fin nei ghiacciai vengo a mettere i mie piccoli atti di amore e ringraziamento a Voi, SS.ma Trinità; e con la consistenza e lucentezza della Volontà Suprema che vivifica il ghiaccio, Vi chiedo la consistenza e la Luce della vita divina nelle nostre anime.

Con l'intenzione e il pensiero dobbiamo "imperlare" tutte le cose del creato di atti di amore, di adorazione, di ringraziamento e questo è assolutamente possibile perché sono velocissimi , direi fulminei, nel loro agire l'intenzione e il pensiero;
quindi io, senza farmi distrarre, seguirò il Moto Primo del Fiat, il quale, senza sosta e velocemente, in tutto mi manda il Suo Amore, la Sua Pace, la sua Bellezza, …

Anzi, farò anche di più, compenetrerò la Divina Volontà in ogni cosa e in ogni Atto, entrandoci con la mia mente, con la mia intenzione, per diventare io universo, stella, aria, acqua,…
Così facendo assimilerò quello che è Vita primaria di tutti questi elementi, cioè assimilerò la Divina Volontà stessa.

Il mio atto quindi sarà trasfuso in Essa e il mio piccolo "Ti amo" avrà per assimilazione la Vita che dà vita a tutto;
quindi sarà un amore universale ed illimitato (quando sarò nell'universo), sarà un amore pulsante e fermo (quando sarò nelle stelle), sarà un amore che si espande e spiritualizza (quando sarò nell'aria), sarà un amore puro, trasparente e unitivo (quando sarò nell'acqua),…

Insomma sarà un amore con tutti gli Attributi del Loro Amore.

Il regno minerale

*Entro nel **regno minerale** e in ciascun elemento della terra, vengo a dare il mio ricambio di amore, di gloria, di ringraziamento a Gesù, lascio il mio e prendo il Suo operato.*

E allora vengo ad amarTi Gesù … in ogni granello di polvere e di sabbia, per spolverizzare la mia volontà e assimilare la Tua;

"Ti amo Gesù" in ogni strato del suolo, in ogni materiale, in ogni piccolo sassolino e in ogni pietra, negli scogli e nelle rocce, per essere ferma della Tua fermezza, stabile e consistente con la Tua Essenza divina;

"Ti amo Gesù, Ti adoro e Ti benedico" in tutti i coralli del mare, in tutte le conchiglie e in ogni minerale e pietra preziosa, per abbellire, impreziosire, la mia anima delle Vostre virtù divine, o SS.ma Trinità e con la stessa Volontà che è vita di tutti questi elementi chiedere la Vita del Regno della Divina Volontà stabilmente e definitivamente sulla terra.

In tutti i metalli vengo ad amarTi Gesù, per possedere la forza, la resistenza, della Tua Volontà che regna in essi.

*E poi giro per tutti gli scenari della terra e ovunque metto il mio "**Ti amo e Fiat**, Gesù", nelle pianure e nelle vallate, per assorbire l'equilibrio e la profondità di vita del Tuo Divin Volere;*

*"**Ti amo e Fiat**, Gesù" nelle colline e nelle montagne, per possedere la serenità e l'irremovibilità della Tua stessa Volontà che vive in esse;*

*"**Ti amo e Fiat**, Gesù" nei vulcani di tutto il mondo e nella lava che erutta, per prendere la potenza del Tuo Amore e farlo traboccare fuori di me;*

*"**Ti amo e Fiat**, Gesù" nel fuoco, nella luce e nel calore del fuoco , per assorbire in me le Vostre Triplici Persone , SS.ma Trinità e il Vostro Unico operato di Luce ,di Amore, di consumazione dell'umano nel Divino.*

*"**Ti amo e Fiat**, Gesù" in ogni particella di incenso bruciato che dalla terra è salito e sale al cielo e in ogni particella vengo a mettere tutti i miei atti e quelli di tutti gli uomini, per trasformali in Atti di Cielo e offrirli come oblazione perfetta per l'avvento del Regno !*

Il regno vegetale

*Passo a tutti gli elementi del **regno vegetale**, per mettere il mio piccolo "Ti amo" a Gesù nel Suo" ti amo anima", che è vivo e operante in tutto.*

In ogni seme, in ogni zolla di terreno, nelle spighe di grano e nelle risaie "Ti amo" Gesù, nelle foglie e nelle piante e nelle alghe del mare,...
con la stessa Volontà che è la loro linfa vitale, io vengo ad assorbire la linfa del Tuo Fiat Divino per rigenerarmi e nutrirmi continuamente e in me, rigenerare e nutrire tutti.

In ogni stelo di fiore "Ti amo Gesù", nelle corolle e in ogni petalo; in tutte le forme e colori dei petali di tutti i fiori di tutta la terra, vengo ad amarTi e vengo a prendere la varietà di tinte e di bellezza dei Vostri Attributi divini, o Maestà Suprema, per abbellire la mia anima e con i profumi dei fiori, inebriarla del profumo di Cielo.

"Ti amo Gesù" in tutti gli alberi del mondo, in ogni radice vengo a radicare definitivamente la mia volontà nella Tua;
nel Tuo Fiat Divino faccio sviluppare la mia anima, come tronco dritto e fermo e faccio scorrere in lei tutta la resina odorosa del Tuo Volere Eterno;
in Te Gesù, rendo il fusto del mio cuore rigoglioso e ricco di Amore, per produrre "frutti pingui" di vita divina.

E in ogni prodotto della terra faccio il mio piccolo atto di adorazione, amore e ringraziamento alla Volontà Divina, che riempie le nostre anime della Sua Bontà, della Suo sapore, del Suo nutrimento e ci alimenta continuatamente del Suo Amore.

"Ti amo Gesù" nelle verdure e negli ortaggi, nei tuberi e nei legumi, nelle spezie e nei cereali, nella frutta e nello zucchero, ...
e in tutti questi alimenti prendo tutto il bello, il buono e il gustoso del Tuo Volere per riempirmi di Esso e in me riempire tutti.

Questo riesce facile soprattutto mentre mangiamo i doni che la terra ci dà, assimilando la Divina Volontà velata in ogni alimento e riconoscendoLa, volerLa amare, adorare, per trasformarLa in sostanza della nostra anima e del nostro corpo.

Il regno animale

Entro nell'Atto **creante** e **conservante** di tutti gli animali, per dare a Gesù il ricambio di amore, di gloria, con la stessa Volontà che è vita primaria di ogni movimento, di ogni verso di essi; così facendo, prendo come vita la Divina Volontà, che manifesta gli Attributi divini in queste creature.

"Ti amo Gesù" in ogni insetto che cammina, che salta e che vola, ti amo nelle zampe, nei loro movimenti, nei loro piccoli rumori e Ti chiedo il Regno della Tua Divina Volontà in ogni loro atto, così da avere lo stesso ufficio divino di ordine e di armonia di questi piccoli esseri.

Nell'operosità di tutte le api "Ti amo Gesù" e con la Volontà Suprema che le rende operose e instancabili ,Ti chiedo di farci possedere Atti divini creativi e continui.

Nell'aleggiare delle farfalle e nella bellezza delle loro ali, vengo ad amarTi, adorarTi, ringraziarTi Gesù e prendo la leggiadria e la bellezza del Fiat Divino che le domina, per farLo dominare anche nelle nostre anime.

"Ti amo Gesù" in ogni essere vivente che esiste nell'acqua, nei mari, nei laghi, nei fiumi, negli stagni… ogni loro movimento, ogni guizzo di pesce, è un mio contraccambio di amore al Tuo Amore e una richiesta di vivere perfettamente nelle acque rigeneranti del Fiat Divino, nel mare interminabile del Tuo Divin Volere.In ogni animale selvatico o domestico riconosco la Tua Divina Volontà, Gesù e ne assorbo la Vita con il darTi continui atti di amore, di ringraziamento, di impetrazione del Regno; e allora "Ti Amo" nel ruggito del leone e nel barrito dell'elefante e prendo la forza, la possenza del Fiat Divino che li anima ,per animare ciascun mio atto e potentemente farLo risuonare negli atti di tutti gli uomini.

"Ti amo Gesù" nel nitrire e nel correre dei cavalli; facendo mia la Volontà Suprema che fa correre liberamente ed nobilmente anche me, La spando su tutti gli uomini ,per portare tutti a questa libertà e a questa nobiltà divina.

Adoro il Tuo Volere in ogni atto e verso delle mucche, degli agnelli e nel latte che producono e assorbo la Vita che li rende miti e solerti nel dare la Tua Bontà.

Amo, ringrazio e benedico la Divina Volontà che regna in ogni cane, in ogni gatto, in ogni piccolo e grande animale da cortile; vengo a possederne la Vita che li fa docili e fedeli, per esserlo anche io eternamente e con me, tutti.

Con il Fiat Divino che regna in tutti gli uccelli, vengo a darTi, Gesù ,atti di adorazione, di amore, di ringraziamento, in ogni battito di ali, in ogni loro volo e verso; e prendendo la Vita divina che li domina, per far volare interminabilmente la mia anima in questo stesso Fiat !

L’ Atto della creazione del primo uomo Adamo

“..Ora dopo che creai tutto formai la natura dell’uomo con le mie stesse mani creatrici e come formavo le ossa, stendevo i nervi, formavo il cuore così accentravo il mio amore e dopo che lo vestii di carne formando la più bella statua che nessun altro artefice poteva mai fare, lo guardai, lo amai tanto, che il mio amore sboccò non potendo contenerlo ed, alitandolo, gli infusi la vita, ma non fummo contenti, la Trinità Sacrosanta, dando in eccesso d’amore volle destarlo, dandogli intelletto, memoria e volontà ed a seconda la sua capacità di creatura, lo arricchimmo di tutte le particelle del nostro Essere Divino.

Tutta la Divinità era tutta intenta ad amare ed a riversarsi nell’uomo, che fin dal primo istante della sua vita sentì tutta la forza del nostro amore e dal fondo del suo cuore espresse con la sua voce l’amore al suo Creatore. (…)

Era il riflesso del nostro amore che usciva da lui, quest’amore non era stato contaminato dalla sua volontà, perciò il suo amore era perfetto, perché possedeva la pienezza del nostro amore. …fu tanto grande, che per compimento della nostra festa, lo costituimmo re di tutto l’universo e come il più bel gioiello delle nostre mani creatrici. (…)

Perfetta era la sua gloria che dava al suo Creatore, perfetta la sua adorazione, il suo amore, le sue opere. la sua voce era tanto armoniosa che risuonava in tutta la Creazione, perché possedeva l’armonia Divina e di quel Fiat che gli aveva dato la vita.

Tutto era ordine in lui, perché il nostro Volere gli portava l’ordine del suo Creatore, lo rendeva felice e lo faceva crescere a nostra somiglianza e secondo il nostro detto: facciamo l’uomo a nostra immagine e somiglianza. (…)

Tutto era amore in lui, in tutto ci decantava la nostra gloria, la nostra Potenza e Sapienza infinita e ogni cosa creata: cielo, sole e terra gli portava gioie, felicità ed amore di Colui che l’aveva creata. (…)

Ora tu devi sapere che solo la mia Volontà può ridarmi la mia statua bella così come io la feci, perché essa è la conservatrice di tutte le opere nostre, è la portatrice di tutti i nostri riflessi in modo che l’anima vive dei nostri riflessi, i quali se essa ama le somministrano la perfezione dell’amore, se opera operano la perfezione delle opere;

insomma <u>tutto ciò che fa, tutto è perfetto in lei</u> e questa perfezione le dà tante tinte di tante bellezze da innamorare l’artefice che la formò. (…)

Solo la nostra Volontà ha questo potere, senza di essa non ci può essere molto di bene, né la nostra statua può ritornarci bella come uscì dalle nostre mani creatrici”. 29 ottobre 1926

Entriamo in questo Atto creante per essere anche noi nella Vita divina che Lo genera, così da assorbirLa e ridare alla SS.ma Trinità tutto l'Amore, la gloria, il ringraziamento, la gioia, per averci donato questo Atto portentoso del Loro "gioiello" (come Gesù chiama l'uomo).

Mi fondo nel Tuo Volere Gesù, per prendere la Vita di questo Atto della creazione dell'uomo, anzi ancora prima che Adamo viene creato e noi con lui, Ti manifesto il mio amore e la mia gratitudine per averci creati in questo portento del Fiat Divino.

"Ti Amo Gesù" mentre plasmate il corpo con la Vostra forza creatrice e ne assorbo io la Vita di questo Atto, assorbo i riflessi della Vostra Divinità operante e attraverso di me, la emano in tutti, per dare a tutti i benefici di questo Atto "ri-generato" dal Tuo stesso Fiat.

"Vi amo, Vi adoro e ringrazio SS.ma Trinità" mentre infondete, nel corpo, l'anima e le tre potenze spirituali dell'intelletto, della memoria e della volontà; con la stessa Volontà che le crea, le faccio mie, pure e integre, come all'origine le donate.

In Voi vengo a soffiare l'Alito di Vita, per vivificare tutto e armonizzare il corpo e l'anima; con il Fiat Divino rigenero questo Atto nella continuità e onnipotenza, mentre ne assorbo io l'Essenza e la Vita di questa "ri-generazione".

***E soffio**... **e inalo**... in Voi con il Fiat...*

Faccio miei tutti i "Primi Atti" che avete vissuto in Adamo e tutti gli Atti che Adamo ha vissuto nel Vostro Volere eterno; i pensieri, le intenzioni, i desideri e affetti,...
e per ciascun Atto Vi glorifico, Vi adoro, Vi ringrazio e prendo la Vita che regna in essi per farLa regnare in ciascun mio atto e attraverso di me, effonderLa in tutti gli atti dell'umana famiglia.

Vengo a parlare le prime Parole che avete fiatato in Adamo e tutte le parole che Adamo ha proferito nel Fiat Divino.

Con lo stesso Fiat, Ti dico : "Ti amo Padre mio, Creatore mio, Datore di questa mia vita" e queste parole le moltiplico per ciascuna parola di creatura, di tutti i tempi.

Prendo la Vita di ciascun Atto interno ed esterno che avete vissuto in Adamo e di tutti quelli che lui ha vissuto nella Divina Volontà e per ognuno di essi, "Ti amo Gesù, Ti adoro e benedico" e mentre Ti dò i miei piccoli omaggi di "riconoscenza", vengo a respirare il Fiat Supremo, vengo a palpitare l'Amore Divino nel mio cuore, vengo a guardare la Divina Volontà dentro e fuori di me e ad ascoltarLa dento e fuori di me, faccio miei i passi che avete camminato e le azioni che avete vissuto, per crescere nel cammino della vita nella Divina Volontà e operare perfettamente in Essa.

E così di seguito, **“recuperando” tutti gli Atti che la SS.ma Trinità ha vissuto in Adamo e quelli che Adamo ha proseguito in Loro, con la Loro stessa Vita**.

E mentre Vi ricambio del Vostro stesso Amore, della Vostra stessa Gloria e Potenza, in tutti questi Atti, o Maestà Suprema, vivifico e alimento la mia anima e tutte le anime, della Vostra Divina Volontà e del Vostro Divino Amore, in una continuità e crescenza senza fine.

Copro con questi Atti ,“recuperati” e “ricreati” nel Fiat Divino, ciascun atto di creatura di tutti i tempi e a nome di tutti gli uomini, con la Divina Volontà effusa su tutti i loro atti, vengo a implorare il Regno del Vostro Fiat Supremo;
ad un' Unica voce, con un' Unità di azioni , con lo stesso Amore che Vi ha spinto a crearci, Vi chiediamo, o SS.ma Trinità, che la Divina Volontà trionfi presto e stabilmente sulla terra, così come trionfa in Cielo !

Dice Luisa : .

*“*Onde dopo di ciò, mi son messa a pregare portando innanzi alla Maestà Suprema tutta la creazione insieme con me, cioè il cielo, le stelle, il sole, il mare, insomma tutto, affinché la mia preghiera fosse animata da tutti gli atti che esercita il Fiat Supremo in tutta la creazione;
il mio dolce Gesù si è messo vicino a me, poggiando la sua testa vicino alla mia e stendendomi il braccio al collo come per sostenermi ed io gli ho detto*:*

“amor mio, Gesù, non sono io sola che ti prego, ma insieme con me c'è la tua Volontà operante in tutta la creazione, che prega che venga il tuo regno.

Essa stessa vuole i suoi diritti tutti interi e completi, su tutti e tutto e solo col venire il regno del Fiat Supremo sulla terra tutti i suoi diritti le verranno ridati. Senti, o Gesù, com'è commovente la voce del tuo Fiat in tutto l'azzurro del cielo, com'è eloquente nel sole, com'è attraente e forte nel mare, dovunque si sente risuonare il tuo Fiat che vuole i diritti del regno suo.

Deh! Ascolta il tuo stesso Fiat, ascolta la piccola tua figlia che facendo suoi tutti gli atti suoi ti prega, ti supplica che venga il regno tuo e sebbene neonata appena qual sono, anch'io voglio i diritti miei e sai, o Gesù, quali sono?
Che alla tua Volontà io ridoni tutta la gloria, l'onore come se nessuna l'avesse offesa, come se tutti l'avessero compiuta, adorata ed amata, se son sua figlia voglio che i diritti suoi le siano ridati e voglio pure che al mio primo Padre Adamo sia ridato l'onore come se non si fosse sottratto alla tua Volontà” 13 gennaio 1927

Rintracciare gli atti dei buoni e dei santi di tutti i tempi.

Ogni atto santo ,Gesù dice, viene suscitato dalla Divina Volontà (*"non c'è bene che da Essa non parta"*) ed **Essa aspetta che sia riconosciuta nel Suo agire e rinnovata con la Sua stessa pienezza di Vita divina**.

Vale a dire che, con le conoscenze che il Signore mi ha trasmesso (bagaglio esse stesse di Vita divina), io "rigenero" gli atti santi (ma umani) dei giusti di ogni tempo, per riempirli di gloria divina, creante e crescente, che loro non hanno potuto conferire perché ignari di queste Istruzioni celesti.

Questo operato conferisce a Dio Padre la gloria completa che solo gli Atti divini Gli possono dare e aumenta la gloria accidentale dei santi in modo continuato, cioè nella modalità dell' Atto Primo (ininterrotta ed espansiva).

In più, "rintracciando e rismaltando" nel Fiat Divino questi atti, andrò io a viverli divinamente con la stessa Volontà che li ha prodotti; e non come effetto, ma come fonte produttiva di altri Atti Divini e tanti atti buoni.

> *"L'anima che fa la mia Volontà pare che faccia niente e fa tutto, perché stando nella mia Volontà agisce alla divina, nascostamente ed in modo sorprendente, sicché è luce che illumina, è vento che purifica, è fuoco che brucia, è miracolo che fa fare i miracoli, quelli che li fanno sono i canali, in questa, invece, risiede la potenza, sicché è il piede del missionario, la lingua dei predicatori, la forza dei deboli, la pazienza degli infermi, il regime dei superiori, l'ubbidienza dei sudditi, la tolleranza dei calunniati, la fermezza nei pericoli, l'eroismo degli eroi, il coraggio dei martiri, la santità dei santi e così di tutto il resto,*
> *perché stando nella mia Volontà concorre a tutto il bene che ci può essere in Cielo ed in terra. …"* 15 marzo 1912

Attraverso quello che sappiamo dalla Sacra Scrittura, ripercorriamo tutti i tempi e su ogni azione buona, sull'operato di ogni patriarca, profeta, giusto, … stendiamo la Divina Volontà; immergiamo questi atti nello stesso Volere da cui sono scaturiti.

Lo dobbiamo fare con la stessa Volontà Divina; cioè fare che la Divina Volontà diventi Regina di queste sante azioni e allora l'umana famiglia tutta non beneficerà in modo "relativo" di esse, ma in modo "attuale e vitale".

Questi atti passeranno da effetto a causa di Vita divina !

Padre Santo riconosco, adoro e riattualizzo la Volontà Suprema che ha prodotto le azioni sante e meritorie dei Tuoi figli, dandoTi per ciascuna di queste azioni omaggi di Amore e di Gloria con la stessa Volontà .

E allora, Ti glorifico, Ti amo, nelle lacrime e nel pentimento di Adamo peccatore e questo atto lo riproduco in ciascun mio atto come antidoto, come "preservativo", contro il peccato e lo faccio scorrere nelle anime di tutti gli uomini per suscitare una vera contrizione di cuore dopo il peccato.

Attingo la purezza d'intenzione e la generosità di Abele nel darTi le primizie del gregge, vivendo questo atto nelle perfezione di Purezza e Bontà del Fiat Divino e attraverso di me lo infondo in tutti.

Entro negli atti di Noè, "nel sacrificio lungo e prolisso di Noè" sacrificio di una vita e con la continuità e immutabilità della Tua volontà, Padre, vivo questo atto per sacrificare tutta la mia per la causa del Regno.

E così di seguito passando in rassegna la genealogia dei figli di Dio, da Adamo fino a Gesù e in ogni atto entrare nel cuore dell'atto, nel Moto che lo ha provocato per possederne la Vita .

Poi arriviamo ai santi del Nuovo Testamento e anche qui, in base a quanto conosciamo delle loro azioni possiamo recuperale e trasformarle in Atti Divini per noi e per tutti.

Gesù , fusa in Te, riattualizzo e vivo con il Fiat Divino tutti gli atti di san Giovanni apostolo e li rendo creanti di Vite divine, operanti e crescenti, nella Purezza e nell'Amore, così che io possegga come vita diffusiva ed espansiva la Purezza ed Amore divini.

Prendiamo solo qualche esempio, ma è buono cercare di passare in rassegna la vita di tutti i santi che Gesù ci fa ricordare.

Con la Tua Volontà, Ti amo Gesù, Ti ringrazio e benedico in ogni miracolo di Sant' Antonio, in ogni parola di apostolato che ha proclamato; e con la Volontà Suprema che ha dato campo alle sue azioni sante, ne posseggo definitivamente la Sorgente, per essere anche io Sorgente ininterrotta di miracoli di santificazione e di diffusione della Tua Parola divinizzante.

E così a seguire…

L' anima gira nel Fiat Redimente recuperando gli Atti di Gesù e della Vergine Maria, attraverso la recita del Rosario

> *"Figlia mia, eppure è proprio questo il vivere nel mio Volere, portare tutta la Creazione innanzi a Me e a nome di tutti darmi il contraccambio dei loro doveri, nessuno deve sfuggirti, altrimenti la mia Volontà troverebbe dei vuoti nella Creazione e non resterebbe appagata. (…)*
> *entra nella mia Umanità e vi troverai tutti gli atti loro come in custodia, per cui Io presi l'impegno di soddisfare per loro innanzi al mio Celeste Padre e tu cerca di seguire tutti gli atti miei, che erano gli atti di tutti, così troverai tutto e mi darai il ricambio d'amore per tutti e per tutto.*
>
> *Tutto c'è in Me; avendo fatto per tutti c'è in Me il deposito di tutto e rendo al Divin Padre il dovere dell'amore di tutti e chi vuole se ne serve per via come mezzo per salire al Cielo."* 29 dicembre 1923

Questa meditazione serve a comprendere il valore infinito, onnipotente dei **giri** e come si lega benissimo la preghiera, la recita del rosario con i giri che l'anima fa. Quindi come dice Gesù: " *Io non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento*" .

La recita del rosario noi dobbiamo continuarla, ma come dice la Mamma Regina (nell' appello della Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà): "insegnerò un modo nuovo di pregare che impegna Cielo e terra" e questo è il **giro dell'anima nel Fiat Creante, Redimente e Santificante** cioè, vale a dire, in tutti gli Atti che sono nella creazione, in tutti gli Atti che sono nell'Umanità Ss.ma di Gesù e della Madonna, in tutti gli Atti dello Spirito Santo, cioè le opere di Grazia, le profezie, i miracoli, i Sacramenti, in tutti gli Atti di Luisa che sono tutto frutto dello Spirito Santo; quindi oggi iniziamo a pregare in questo modo nuovo.

Andremo a recuperare gli Atti che Gesù ha vissuto quando era sulla terra fino alla Sua Ascensione, gli Atti della Madonna, che poi l'hanno portata all'Assunzione, tutti gli Atti interni ed esterni che Le hanno dato pienezza di gloria, tale che Gesù dice : *"Questo è il Regno della Vergine",* Atti che l'hanno incoronata Madre e Regina del Cielo e della terra, Regina della Divina Volontà.

Il girare non è solamente una memoria, cioè io non ci vado solo col pensiero perché quello era già nella recita del rosario, io vado nel mistero per esempio di quando Gesù è risorto; va bene Gesù è risorto, ma se io faccio solo memoria è facile che poi durante la recita delle "*Ave Maria*" la mia mente si distragga.

Qui invece è infinitamente di più perché io ho fatto la **Fusione**, quindi io sono in quello spazio tempo che è eternità in Dio; io mi posso bilocare e l'anima và in tutti i posti dove sono stati Gesù e la Madonna.

Iniziamo entrando nel concepimento del Verbo Umanato, nel concepimento di Gesù nel grembo della Madonna e lo faremo nostro questo Concepimento, così da concepire Gesù nella nostra mente e nella mente di tutti, nel nostro cuore e nei cuori di tutti, nel nostro corpo, vale a dire in ogni respiro, in ogni azione delle viscere, in ogni movimento delle braccia e dei piedi, in ogni atto della nostra umanità e attraverso di noi questo atto, essendo un atto che noi abbiamo fuso nel Divin Volere, va in tutti gli uomini di tutti i tempi.

Quindi in tutti gli uomini di tutti i tempi sarà concepito Gesù e tutti gli uomini saranno concepiti in Gesù e poi faremo nostro il "*Fiat mihi*" della Mamma, cioè andremo a prendere la pienezza di vita Divina del "*Fiat mihi secundum Verbum Tuum*", perchè Lei l'ha detto una volta e l'ha detto sempre; noi avendo la conoscenza di quello che ha fatto la Madonna lo possederemo e allora io dirò "*Fiat mihi secundum Verbum Tuum*", la mia volontà sia una con la Tua Padre Santo e queste parole le vengo ad avvalorare con lo stesso valore divino delle parole della Sovrana Regina.

Tutto fa la conoscenza, lo abbiamo sempre detto, quanto più io conosco quello che hanno operato Gesù e Maria Ss.ma nella Loro vita, quanto più io conosco cosa può fare un'anima nel Divin Volere, tanto più io posso allargare il mio operato divino e l'anima nel suo nulla inizia a prendere il Tutto, Dio con il Suo potere, con la Sua eternità, con la Sua immutabilità.

Un Atto di Dio è sempre presente, un Atto della Madonna è sempre presente, un Atto di Luisa è sempre presente e con la Sua universalità un Atto di Dio lo porto a tutti , ecc. ecc.

Adesso noi faremo i giri, però quello che il Signore ci chiede sempre sono le conoscenze attraverso i libri di Cielo per far rendere l'anima capace, cioè accogliente come un contenitore; io mi rendo capace, cioè io contengo Dio con tutto il Suo operato e sono capace anche di intendere, cioè di compenetrare, quello che è il mistero dell'operato di Dio. E questa è una cosa che si può fare solo attraverso la meditazione dei volumi.

Oggi per esempio noi non mediteremo i volumi, ma io e voi lo continueremo a fare a casa, questo è insostituibile ; tutti i figli della Divina Volontà avranno la pienezza di Vita divina solo attraverso i "libri di Cielo".

Quindi il mio girare e il valore di ogni mio atto sarà in base a quanto io avrò accolto di Vita che Gesù mi avrà dato attraverso le conoscenze.

Su questo tasto Gesù batte sempre perché è imprescindibile; non è appropriato a questa Vita dire "Vieni Divina Volontà a pregare in me" mentre io recito il rosario pensando ai fatti miei.
Invece, se io faccio un giro mi porto nell'Atto Divino e con la conoscenza che Gesù mi ha dato, Lui stesso scende, mi dà i Suoi possedimenti ed io come "*calamita onnipotente*" (così dice Gesù), attiro il Regno nella mia anima e in tutte le anime; quindi senza le conoscenze io sono zero, con le conoscenze il mio zero, il mio nulla si riempie del Tutto.

La seconda cosa che ci consiglia Gesù, è la conoscenza di quello che hanno fatto Loro in vita; quindi iniziamo dal Vangelo; se noi conosciamo il Vangelo conosciamo l'operato di Gesù e di Maria Ss.ma; ma in modo più chiaro, dettagliato, è descritto dai mistici e in particolare da Maria Valtorta.

Se abbiamo la possibilità di allargare le conoscenze, allarghiamole, perché noi inizieremo ad entrare anche in quello che era l'infanzia di Gesù, l' infanzia della Madonna, tutto quello che hanno fatto nel nascondimento dei 30 anni della vita di Nazareth, quello che Gesù ha fatto nella vita pubblica, tutto quello che è successo realmente nella Passione, oppure nell'Istituzione dell'Eucarestia, che cosa è successo realmente nella lavanda dei piedi, etc.

Tutto è a nostra disposizione e ogni Atto di Gesù è un capitale di Vita divina che noi andremo ad attingere in base alle conoscenze, sia reali (di quello che hanno vissuto), sia nel modo profondo (di conoscenza divina attraverso i "libri di Cielo").

Detto questo, possiamo iniziare. Faremo sempre così allora, ci immergeremo in questa preghiera allargando e bilocando la nostra anima.

Diciamo che attraverso di me il Signore, lo Spirito Santo, la Madonna, guideranno questo giro, ma noi allarghiamolo; cioè partiamo dall' Annunciazione, sapendo però, che in ogni Atto Divino c'è la virtù o il potere unitivo.

Cioè anche se Gesù è stato concepito, nel Suo Concepimento c'era già ogni Atto della Sua vita, la nascita, l'infanzia, la fuga in Egitto, tutti gli anni trascorsi in Egitto, il ritorno a Nazareth e la vita pubblica.

Quindi se anche ci viene in mente di allargarci, se la nostra anima viene portata in un altro momento che non sia l'Annunciazione a Maria SS.ma, non lo dobbiamo trovare strano perché in un solo Atto Divino c'è tutto.

E' come nella santa Eucaristia; quindi dal Concepimento possiamo spaziare in tutta la vita di Gesù.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen

Meditiamo i Misteri della gioia recuperando gli Atti Divini, non solo quelli del Fiat Redimente di Gesù e della Madonna, ma anche quelli del Fiat Creante e Santificante, perché l'una cosa è assorbita dall'altra, ogni Fiat è il richiamo dell'altro.
Allora iniziamo con la recita del rosario:

O Dio vieni a regnare in noi
Signore venga presto il Tuo Volere.
Gloria e Credo

Nel primo mistero contempliamo **l'annunzio a Maria Ss.ma da parte dell'Arcangelo Gabriele**

*Mamma, facciamo nostro questo Atto, il Tuo **Fiat Mihi** da cui è partito tutto, veniamo ad assorbirLo come vita con lo stesso Volere che Tu possiedi da Mamma e da Regina.*
*Lo facciamo regnare in ogni nostro atto affinché, nell'istante in cui tu pronunci il Tuo **Fiat Mihi**, lo pronunciamo, lo viviamo anche noi.*
Così che venga concepito Gesù, la Ss.ma Trinità, la Corte Celeste in noi, nella nostra umanità, nel nostro corpo, in ogni atto di vita passata, presente e futura nostro e attraverso di noi, Lo facciamo scorrere a tutti questo Atto, questa Vita Divina, Tua Mamma e di Gesù.

In questo Atto veniamo ad essere posseditori della Ss.ma Trinità, inabitati dal Fiat Supremo e portatori del Fiat Supremo.

Ti amiamo Mamma con la tua Volontà, per questo Atto che ci ha ricreati e rigenerati.
Adoriamo la Divina Volontà che regna in Te, Ti glorifichiamo, Ti benediciamo, Ti ringraziamo e col Tuo stesso Volere che possiedi da Regina, impetriamo al Padre di essere anche noi anime regine del tuo Fiat Supremo.

Pater …

Facciamo nostro il Volere Supremo che ha sospinto l'angelo Gabriele e Ti ha portato l'annuncio.
Entriamo nell'Atto in cui lo Spirito Santo scende nel Tuo grembo e Ti fa concepire il Verbo umanato, in ogni "Ave Maria" lo assorbiamo e lo possediamo come Vita e nel frattempo veniamo a farTi compagnia Gesù, in ogni Atto che hai vissuto nei nove mesi nel grembo della Mamma Regina.

Ricambiamo questo Amore inconcepibile a mente umana col Tuo stesso Amore divino, nella Tua Volontà, in ogni palpito del Tuo cuore, in ogni respiro, in ogni cellula del Tuo corpo.

Veniamo ad amare, adorare e glorificare la Tua anima preziosissima e in ogni pensiero, in ogni intenzione, in ogni Atto interno che hai vissuto, veniamo ad amarTi, a glorificarTi col Tuo stesso Volere che regna nella Tua Umanità Ss.ma appena concepita.
Facciamo nostra la vita degli Atti continui nel Tuo stesso Fiat Supremo, per tutti i nove mesi, per farTi compagnia e per darTi la Tua stessa Luce, al buio in cui Tu volutamente Ti sei messo, per darTi la gioia, il gaudio, nella strettezza in cui volutamente Ti sei chiuso per espiare i peccati di tutti;
e questo Tuo Atto di totale annichilimento, lo assorbiamo per liberare tutti gli uomini che col peccato si chiudono nella bruttezza, nella tenebra, che si bloccano e bloccano il volo delle loro anime nella crescita della Vita Divina.

Ti amiamo Gesù, Ti adoriamo e Ti glorifichiamo per ogni Atto che hai vissuto nel grembo della Mamma e adesso Tu sei in noi e allora anche in noi, nella continuità dell'Atto Primo, veniamo a concepirTi e a nutrire la Tua Umanità Ss.ma, il Tuo feto, con continui atti di amore, di adorazione e di gloria

Ave Maria… (5)

Gesù tu hai vissuto ogni Atto per riparare tutte le colpe e i peccati degli uomini e per dare quella pienezza e completezza di Gloria a Dio Padre che gli uomini non danno e io col Tuo stesso Fiat Supremo vengo possedere la vita di questo Atto, di tutti gli Atti, dal primo istante del Tuo concepimento fino a tutti gli Atti che hai vissuto nei nove mesi nel grembo della Mamma.
Questa Vita la faccio scorrere negli atti di tutti gli uomini, per tutto purificare e santificare col Tuo Fiat Supremo, dando il valore di Vita Divina ad ogni anima e a ogni piccola umanità appena concepita;
immergo in tutti i Tuoi Atti gli atti di tutti i feti, per dare Gloria completa a Te Padre e per far assorbire da tutti la Tua stessa Vita, Gesù.
Ti amiamo, Ti adoriamo e Ti glorifichiamo Gesù, soprattutto per le lacrime che hai versato nel grembo della Mamma in questi nove mesi, le prime lacrime nascoste di amaro pianto per l'ingratitudine; Le baciamo, adoriamo, glorifichiamo e purifichiamo nelle Tue lacrime preziosissime il disamore e l'ingratitudine di tutti gli uomini

Ave Maria… (5)

Gesù nella Tua Volontà Ti adoriamo, Ti glorifichiamo, Ti amiamo e ringraziamo, per il nascondimento totale che hai vissuto in questi nove mesi nel grembo della Mamma; e questi omaggi Te li portiamo per riparare l'allontanamento volontario che gli uomini fanno dalla Divina Volontà ,per vivere nel proprio io.
Noi offriamo a Te, Padre, tutti gli Atti di Gesù che ha vissuto nel grembo della Mamma come riparazione a questo affronto al Tuo Amore e alla Tua Maestà e con la stessa Volontà Suprema che anima gli Atti dell'Umanità SS.ma di Gesù, impetriamo il Regno del Fiat Supremo, per essere figli liberi e vivificati dal Vostro Soffio vitale o Padre Santo, figli degni di Te e incorporati di nuovo in questo Regno.

Gloria.
Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Ricordiamoci sempre che mentre facciamo scorrere i vari grani delle "*Ave Maria*", la nostra anima deve continuare il suo **giro ininterrottamente**.
Partiamo da un Atto che può essere il respiro, il palpito del Cuore di Gesù e andiamo in ogni cellula del Corpo, in ogni pensiero che ha formulato la Sua mente, adoriamoLo, glorifichiamoLo, amiamoLo per tutti.
Non ci fermiamo, non ci distraiamo, l'anima deve avere un **moto continuo**, così come è continuo il Moto del Fiat Divino.

Nel secondo mistero della gioia contempliamo e meditiamo **la visitazione di Maria Ss.ma a santa Elisabetta**

Padre Ti offriamo tutti gli Atti della Mamma, tutti gli Atti della Sua vita, dal primo istante del Suo concepimento fino all'ultimo Atto che ha vissuto sulla terra, che l'ha portata poi a essere Assunta in Cielo.

Te li offriamo a nome di tutta l'umana famiglia come Atti compiuti e completi di adorazione, di gloria e di amore e per svolgere in noi la vita del Tuo Fiat Supremo.
Li ripercorriamo tutti e in particolare gli Atti che ha vissuto quando ha voluto sollecitamente portare Gesù per donarLo.
Lei che è la depositaria degli Atti di Gesù, ha posseduto il Moto Primo di portare il Suo Gesù a tutti i figli; e noi possediamo questo Atto della Mamma come vita, facciamo nostro il Fiat Divino dell'Umanità SS.ma di Gesù nel grembo della Mamma, così che anche in noi, come a San Giovanni Battista, lo Spirito Santo trasfonda il Suo operato e la Sua vita, definitivamente e attraverso di noi in tutti.

Pater …

Mamma, mettiamo il nostro "Ti amo", nella Volontà che Tu possiedi da Madre e da Regina, in ogni granello di terra e di polvere che hai calpestato coi tuoi adorabili piedi, in ogni passo che hai camminato, nell'aria che ti ha avvolto.

Veniamo ad amarTi, glorificaTi e ringraziarTi sull'asinello che ti ha portato nella città di santa Elisabetta a Ebron, in ogni Tuo palpito, respiro, in ogni pensiero, in ogni sguardo, in ogni parola che hai parlato; veniamo ad amarTi, glorificaTi, ringraziarTi e benedirTi con la stessa Volontà che regna nella Tua Santa Umanità, divinizzata.
Ti amiamo Mamma e imploriamo, con la stessa Volontà che impera nei tuoi Atti, che imperi anche in noi.

Ave Maria… (5)

Mamma, rinnoviamo nella Divina Volontà ,il saluto che ti ha fatto santa Elisabetta e ti proclamiamo "Benedetta" e questa benedizione corre infinitamente, continuatamente, in tutto il Fiat Creante, in tutte le nostre azioni, in tutte le nostre parole;
Ti benediciamo a nome di tutti gli uomini di tutti i tempi, con lo stesso saluto e con la stessa parola con cui ti ha accolta santa Elisabetta, la tua cugina: " Benedetta Tu tra le donne".

E Ti amiamo Mamma, Ti glorifichiamo e Ti ringraziamo, su ogni parola che hai proclamato a Dio Padre con il Tuo "Magnificat".
Facciamo nostro il Fiat Divino che regna in queste Tue parole, per farLo regnare in noi e magnificare Dio Padre con la Vostra stessa Volontà; magnificarlo nella continuità del Suo Moto Primo e attraverso di noi, questo Atto continuo, la facciamo scendere su tutti ,così che tutti gli uomini magnifichino Di in ogni loro atto.

Ti amiamo Mamma in tutte le azioni che hai fatto con le tue mani, in tutte le opere, in ogni slancio di amore, in ogni pena, in tutte le Tue lacrime.

Veniamo ad amare e adorare quella Divina Volontà che regna in Te, veniamo a darTi la gloria della Tua stessa Volontà Suprema a nome di tutta l'umana famiglia e col Tuo stesso Fiat Divino, prendiamo la vita dei tuoi Atti.

Ave Maria… (5)

Mamma, Tu che sei la depositaria di tutti gli Atti di Gesù e quindi della Sua stessa Vita, hai il potere di bilocarLo nelle anime quando vuoi e come vuoi, così come hai fatto all'anima di San Giovanni Battista, che al contatto dello Spirito Santo si è santificato.

Perciò, facciamo nostro questo Atto, bilochiamo Gesù in tutti i cuori, in tutte le anime, in tutte le menti e volontà e in ciascun atto di creatura, per dare a Te Padre, Gloria completa, come se tutti gli uomini fossero santi della Tua Santità e per infondere in tutti gli uomini la vita del Fiat Santificante.

Gloria.
Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel terzo mistero della gioia meditiamo **la Nascita di Gesù**

Gesù Ti amoriamo, Ti adoriamo, Ti ringraziamo, per la Tua povertà totale, per essere nato nel pieno spogliamento di tutto il Tuo essere, affinché noi ci potessimo arricchire di tutti i possedimenti divini e questo Atto di Tua povertà lo recuperiamo per spogliarci di tutto quello che a Te non appartiene e riempirci, arricchirci di tutto quello che è nel Fiat Divino.

Pater …

Gesù veniamo a prenderTi nelle braccia della Mamma Regina, veniamo a stringerTi con lo stesso amplesso di Amore che vi lega indissolubilmente;

ci fondiamo nella Luce del Tuo parto divino, nella luce del Fiat e per darti gli stessi baci che ti ha dato la Mamma Regina, così che immediatamente Ti possiamo riscaldare per non farTi sentire il freddo dell'ingratitudine, del disamore delle creature.

Ti amiamo Gesù in ogni goccia di latte che hai succhiato dalla Regina Mamma, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo e siamo anche noi a succhiare in Te questo latte Divino di anime e di amore.
In Te veniamo a nutrirci di tutto quello che è della Mamma, così che possiamo alimentare la Tua presenza in noi con lo stesso cibo con cui Ti alimenta il tuo Fiat Supremo.
Amiamo, adoriamo e glorifichiamo il Tuo primo sonno e tutti i sogni che hai fatto per noi.
Mettiamo il nostro "Ti amo Gesù" su tutte le vesti che ti ha tessuto e con cui ti ha avvolto e fatto vestire la Mamma; e stando in Te, veniamo a vestirci della candida e regale veste della Tua Divina Volontà.
Ti amiamo Gesù in ogni particella di aria che ha avvolto il Tuo corpo e che hai respirato, nell'aria e nel fiato degli animali che sono serviti per riscaldarTi e in questo fiato degli animali fiatiamo il nostro amore con la Tua Volontà; Ti portiamo l'amore di tutte le creature ma non amore umano, amore trasfuso nel Fiat Divino.

Ave Maria… (5)

Gesù nella Tua Volontà prendiamo la vita della Tua Divina Volontà che ha suscitato l'atto di adorazione dei re magi, dei pastori e di tutti gli Angeli in corte davanti alla grotta di Betlemme.
Con la Tua stessa Volontà Suprema veniamo ad adorarTi ,come vi adorate Voi Tre divine Persone della Ss.ma Trinità e portiamo tutta l'umana famiglia a prostrarsi in adorazione perfetta e continua.

*Ti adoriamo Gesù, Ti benediciamo, Ti glorifichiamo e rinnoviamo il canto degli Angeli "**Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà**" e questo canto lo facciamo echeggiare in tutto il Fiat Creante, in ogni pensiero di creatura, nelle loro anime, nei loro atti interni ed esterni, per darTi gloria continua e completa Padre, oh SS.ma Trinità.*

Ave Maria… (5)

Ti amiamo Gesù con la Tua Volontà, Ti adoriamo e Ti ringraziano per l'Atto della circoncisione, Atto di umiltà profonda e di obbedienza totale al Padre.
Questo Atto sia vita nelle nostre anime e lo suggelliamo col Tuo Sangue che è uscito dalla ferita e con le vostre lacrime Gesù, Mamma, per noi e per tutti.

In ogni Atto che hai vissuto nella grotta di Betlemme Ti portiamo il contraccambio dei nostri atti di amore, di ringraziamento e di impetrazione del Tuo Regno;
nel freddo che hai sentito, nei respiri che hai respirato, veniamo a farTi compagnia con la Tua stessa Volontà Divina e col Tuo stesso Amore Divino.

Gloria.
Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel quarto mistero della gioia contempliamo **la presentazione di Gesù al Tempio**

Mamma tu hai portato Gesù al Tempio come figlio primogenito e noi mettiamo nelle Tue mani tutti gli atti della nostra vita dal primo istante, dal primo atto, che abbiamo vissuto nell'istante in cui siamo stati concepiti, fino all'ultimo atto che vivremo sulla terra;
e soprattutto mettiamo le intenzioni di questi atti, la volontà che ha mosso questi atti , così che nelle Tue mani venga tutto purificato e santificato; e portiamo questi atti come adorazione ,gloria completa e amore a Dio Padre;
attraverso le tue mani i nostri atti li chiudiamo definitivamente nell'Umanità SS.ma di Gesù, per essere fusi nei Suoi stessi Atti e poter anche noi essere i figli primogeniti del Fiat Supremo.

Pater …

Mamma in ogni Atto vissuto da Te, da Gesù e da san Giuseppe ,veniamo ad amarVi, ad adorare la Divina Volontà che regna nelle vostre Umanità SS.me, a glorificarVi, ringraziarVi e benedirVi ; in ogni sguardo, in ogni parola che avete pronunciato, in ogni palpito e respiro di questa presentazione al Tempio, veniamo noi a essere presentati, le nostre anime presentate al Tempio stesso che è Dio, così che Dio diventi il Tempio dell'anima.

Ave Maria… (5)

Amiamo, adoriamo e glorifichiamo la Divina Volontà che ha suscitato gli atti del santo Simeone e della sacerdotessa Anna.

Facciamo scorrere il Fiat Divino, che ha animato questi atti, negli atti di tutti gli uomini, così che tutti Ti possano riconoscere, Gesù;
e per tutti e in tutto riconosciamo, glorifichiamo ed impetriamo la Divina Volontà.

Grazie Mamma, adoriamo la Divina Volontà che Ti sostiene; Ti amiamo e Ti benediciamo per la luce del Tuo Fiat Divino che ti ha fatto vedere tutte le pene del Tuo Divin Figlio e che avresti dovuto vivere anche Tu;
ogni pena riprodotta in Te, quelle che Simeone ti ha preannunciato, moltiplicate per tutte le colpe e tutti i peccati degli uomini.
Grazie ,con la Tua stessa Volontà, per aver adempiuto in pieno a questo ufficio di espiazione e corredenzione.

Ave Maria… (5)

Padre Santo per espiare tutti i nostri peccati di pensiero, di intenzione, di azione, Ti offriamo le molteplici trafitture al Cuore Immacolato della Mamma Regina, il sangue che da Esso è sgorgato, tutte le pene interne della Sua anima che espia i nostri peccati;
riempiamo questi vuoti di amore con l'Amore perfetto, divino, con la gloria completa, che Ti ha dato la Mamma Regina con tutti i Suoi Atti di perfezione e santità;
facendoli effondere nelle nostre umanità come vita, con lo stesso Fiat divino che li anima ,per darTi gloria, amore, adorazione, oh SS.ma Trinità, con la stessa Vostra Volontà.

Gloria.
Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Gesù, in Te nell'Umanità Tua SS.ma, nella Tua Divinità e Volontà veniamo ad assorbire la vita divina di tutti gli Atti che hai vissuto quando sei andato in terra di esilio in Egitto.

Ti amiamo Gesù in ogni passo che hai camminato, sulla terra che hai calpestato, Ti amiamo nel sole che ha toccato il Tuo adorato Corpo, nel vento che lo ha solleticato e rinfrancato.

Nel rumore del sibilo del vento mettiamo il nostro Ti amo Gesù, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo e Ti ringraziamo con la Tua stessa Volontà per tutti gli Atti che hai vissuto, che avete vissuto Tu e Maria Ss.ma e San Giuseppe nella terra d'Egitto, in ogni palpito e sguardo, in tutte le parole;
nelle Tue stesse parole veniamo ad adorarTi, glorificaTi, le parole che tu hai detto ai bambini d'Egitto per portarli alla conoscenza e all'unione con Dio Padre e queste parole le diffondiamo in tutti i bambini e negli adulti, con eco profondo, risonante e continuo nei loro cuori, nelle loro anime, nelle loro volontà, così che tutti possano sentire il richiamo di appartenenza a Dio Padre.

Nel quinto mistero della gioia meditiamo **il ritrovamento di Gesù nel Tempio**

Padre Santo, prendiamo la vita di tutti gli Atti di sofferenza, di dolore e di pena interne ed esterne di Gesù, di Maria Ss.ma e di mamma Luisa e li offriamo come capitale di Vita Divina per ritrovare le anime che si sono distaccate da Te;
le incorporiamo nell' Umanità SS.ma di Gesù, le riportiamo nel vostro Seno trinitario, mettendo in circolo tutti questi Atti di dolore divino per tutto il Fiat;
li facciamo correre come vita nelle anime, nei corpi di tutti gli uomini, così che tutti si sentano richiamare dalla voce del Fiat Supremo a ritornare a Te.

Pater …

Mamma Ti amiamo con la tua Volontà, Ti glorifichiamo e Ti ringraziamo per tutti gli Atti di dolore che hai vissuto, per le pene, di quando, perduto Gesù, lo hai ritrovato dopo tre giorni; ma tu hai perduto le anime e hai cercato in tutti i modi di ritrovarle.
Noi ri-creiamo questi Tuoi Atti, così che tutti sentano nel fondo delle proprie anime il richiamo delle Tue pene per essersi volutamente allontanate dal centro che è Dio.

*Mettiamo il nostro "Ti amo Mamma, Ti ringraziamo, Ti benediciamo" sulle parole che hai rivolto a Gesù; ma era a tutti gli uomini che le rivolgevi "**Figlio perché ci hai fatto questo? tuo padre ed io Ti cercavano**" e con l'eco divino del Fiat Supremo, le facciamo echeggiare in tutto e in tutti, così che tutti possano sentire il richiamo della Tua voce materna : "**Figlio perché ci hai fatto questo? ... Figlio perché ci hai fatto questo? ...**"*

Ave Maria… (5)

Non ci facciamo mai distrarre dalla recita continua degli "*Ave Maria*", questo Atto è in atto e noi lo facciamo arrivare a tutte le persone che hanno bisogno di essere riportati al centro che è Dio.

*Gesù veniamo ad amare, adorare, glorificare le parole che hai pronunciato a Maria SS.ma, ma in realtà le hai pronunciate alle nostre anime; "**Perché mi cercavate, non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre Mio che è nei cieli**".*

Questo Atto, con la stessa potenza creatrice, trasformatrice del Tuo Fiat Divino, della Tua Parola ,regni nelle nostre anime, nelle nostre menti, per non distrarci, per staccarci da tutto quello che ci fa fuorviare da Dio e vivere il nostro dovere di figli, difensori dei diritti di Dio; per fare della nostra vita, la Vita di Dio stesso.

Ave Maria… (5)

Padre Santo abbiamo fatto nostri gli stessi diritti divini ,come i figli tuoi, come figli della Divina Volontà; per darTi gloria per quelli che non Te la danno, amore, benedizioni, ringraziamento, lode, in ogni atto di creatura di tutti i tempi passato, presente e futuro.
Assorbiamo in pienezza il Fiat Supremo, come vita , per non essere mai noi il centro della nostra vita, ma sempre e solo la Tua adorata Volontà.

Gloria.
Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi
Salve o Regina …

Poi ognuno può continuare secondo quello che il Signore suggerisce nel proprio cuore con i "*Pater*", con " *l'Eterno riposo*", " *l'Angelo di Dio*" …. sapendo che però, **le preghiere più onnipotenti per un figlio della Divina Volontà, non sono tanto le giaculatorie, ma il recupero degli Atti Divini e l'assorbimento come vita e questo può avvenire solo attraverso le conoscenze dei libri di Cielo e i giri dell'anima in tutto il Fiat Divino.**

Recuperiamo gli Atti Divini con la recita del Santo Rosario meditando i misteri della Luce

Oh Dio vieni a regnare in noi, Signore venga presto il Tuo Volere
Gloria
Credo

Nel primo mistero della luce contempliamo il **battesimo di Gesù nel Giordano**

Fusi in Te Gesù, nell'Umanità Tua Santissima, nella Tua Divinità e Volontà ci immergiamo nelle acque del fiume, non in un fiume naturale, ma in quello soprannaturale del Volere Divino.
Fonte d'acqua viva che sgorga per la vita eterna e veniamo a possederlo questo Atto, con lo stesso Volere con cui è animato il Tuo.
Il Battesimo Trinitario nella Tua Volontà Suprema, lo facciamo scorrere copiosamente, interrottamente, dentro le nostre anime e su tutti gli uomini di tutti i tempi, per rinnovare il battesimo dei cristiani battezzati e per effondere questo battesimo di grazia, di conversione, ai non battezzati di tutti i tempi.
Questa acqua rigeneratrice, nella continuità del Tuo Atto Unico, purifica e rigenera tutto il mio essere e in Te, attraverso di me, tutte le anime di tutti i tempi e non solo le anime, ma anche le menti

e cuori, i corpi, ogni atto di creatura sia purificato e rigenerato dalla sorgente nel Tuo Fiat Supremo

Pater
"Gesù Ti amo" , mentre con i Tuoi piedi calpesti la terra e questa terra è la nostra umanità.
E allora i Tuoi piedi adorati mettono l'impronta divina nella nostra umanità.
Metto il mio "Ti amo Gesù, Ti adoro e Ti glorifico" ,con la Tua stessa Volontà sovrana, in ogni granello di terra che hai calpestato prima di arrivare al fiume Giordano, in ogni particella di aria, nel vento che ha accarezzato il Tuo corpo, in preparazione di questo Atto solenne.
"Ti amo Gesù, Ti ringrazio" a nome di tutti gli uomini tutti i tempi per averci donato i Sacramenti e questo Sacramento che ci innesta in Te come figli legittimi del Tuo Divino ed Eterno Volere.

Ave Maria… (3)

Cerchiamo di avere l'attitudine continua della nostra anima e continuata nello stesso Volere Eterno e immaginiamo bene questo Atto come vita.
Noi adesso siamo nell'Umanità Santissima di Gesù, la nostra umanità è fusa nella Sua, la nostra anima nella Sua e noi veniamo a possedere con lo stesso Volere che regna in Gesù questo Atto di vita per assorbirne, possederne la purezza, la trasparenza, l'essenzialità, l'unità, il potere unitivo dell'acqua: sono tutti Attributi della Divina Volontà stessa, che è Pura, che è Essenza Divina, che è Unità Divina e noi immergendoci in queste acque del Fiat Divino, veniamo ad essere di nuovo, ripetutamente, purificati, rigenerati e innestati in questa Unità, assorbiti dall'Unità.

Ave Maria… (3)

Padre col Tuo stesso Volere vengo ad amare, adorare e glorificare le parole che hai rivolto a Gesù; ma in Gesù ci sono io e tutti i Tuoi figli e allora io faccio mie queste Parole e faccio mio il Fiat Divino che domina in esse: "Questo è il figlio mio l'amato, in Lui ho posto tutto il mio compiacimento".
Come una cascata di grazia la faccio fluire su tutte le anime, affinché tutte, tutte, sentano l'appartenenza filiale a Te, Padre; "questa è la figlia mia, l'amata, in lei ho posto tutto il mio compiacimento", "questo è il figlio mio, l'amato, in lui ho posto tutto il mio compiacimento" e questo Atto interminabilmente lo infondo in tutti, anche in chi non ha mai avuto il battesimo sacramentale.

Ave Maria… (4)

Con tutto il nostro essere rimaniamo sempre in quest'Atto.
L' Atto non sarà mai uguale, sarà sempre rinnovato, un Atto nuovo continuato. Per possedere la Vita trinitaria, la Santissima Trinità attiva e concorrente in noi e in tutti.

Ti ringraziamo Maestro, Santissima Trinità, per il battesimo nella Vostra Volontà Suprema e questo Atto lo ri-creiamo ogni volta che respiriamo, che palpitiamo, che pensiamo, parliamo, che camminiamo. Ogni nostra azione sia l'eco di questo battesimo trinitario.

Gloria, Gesù porta in Cielo…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel secondo mistero della luce contempliamo la **trasformazione dell'acqua in vino alle nozze di Cana.**

Entriamo in questo mistero e recuperiamo tutti i Tuoi Atti Gesù e gli Atti della Mamma Regina, tutti gli sguardi, le parole, i respiri, i palpiti,… ne possediamo la vita.
Per creare lo sposalizio perfetto della nostra anima con Voi, oh Santissima Trinità, perfetto perché eternato e continuato dallo stesso Volere Supremo e nell'Umanità Tua Santissima Gesù, nella Mamma Regina e nell'umanità di mamma Luisa, sposiamo la Divina Volontà come vita, per noi e per tutti.

Pater

*Mamma, faccio mia la sollecitudine con cui Ti rivolgi a tutte le anime e faccio riecheggiare le Tue parole: "**Fate quello che Lui vi dirà**" .*
Faccio regnare queste Tue parole in me come Vita, in ogni mio atto della mente , del cuore, dell'anima, del corpo e attraverso di me in tutti : "fate quello che Lui vi dirà ... fate quello che Lui vi dirà" !
Questo Atto lo ripeto con la stessa continuità dell'Atto Primo ininterrottamente ,così che la mia vita sia un Atto compiuto e continuato di Sua Vita Divina per me e per tutti.

Ave Maria… (3)

*Questo Tuo Atto Mamma, con la stessa Volontà che è in tutto e in tutti, lo ricreo, lo rigenero, nelle menti, nelle anime e nei cuori di tutte le persone che non compiono la Volontà di Dio, così da farlo rimbombare sempre più forte: "**Fate quello che Lui vi dirà**"; lo porto in tutti gli uomini che si sono allontanati dalla Volontà di Dio, "fate quello che Lui vi dirà" …*

Ave Maria…(3)

Gesù adesso vengo da Te a prendere la Vita delle Tue parole così che regni come Vita in tutti i miei atti.
Quando dici: "riempite le giare fino all'orlo, riempitele di acqua"; io vengo col Tuo stesso Fiat Divino a purificare tutto l'interno del mio cuore e della mia anima per renderla trasparente, limpida, pura come acqua, così che Tu possa agire e operare con il Tuo stesso Volere, trasformarla nell'ebbrezza del vino del Tuo Volere eterno, del gaudio eterno e l'azione trasformatrice della Tua Parola, trasformi la mia anima purificata in vino divinizzato.

Ave Maria (1)

Con il Tuo Volere Divino ricreo tutta una nuova creazione dentro di me e attraverso di me in tutti. Così come 6 sono stati i "Fiat" della creazione fino alla creazione dell'uomo, 6 sono le anfore della rigenerazione per trasformare le anime purificate in anime spiritualizzate dal Tuo Fiat Divino e io, in Te Gesù, pronuncio i 6 "Fiat" ininterrottamente, così che questo Atto sia una nuova creazione.

Ave Maria… (3)

"Gesù Ti amo con la tua Volontà, Ti adoro, Ti glorifico e Ti ringrazio" in tutti gli Atti che hai vissuto e che nel tuo Fiat Divino vivi in questo Tuo primo segno, in questo Tuo primo miracolo delle nozze di Cana e questo sia il segno definitivo dello sposalizio dell'anima con il Volere Eterno.

Gloria, Gesù perdona le nostre colpe …
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel terzo mistero della luce contempliamo **l'annuncio del Regno dei Cieli**

Entro nell'Unità della Tua Divina Volontà, dove trovo tutto in atto per prendere possesso di tutti i Tuoi Atti, Gesù, della loro vita.
Tutto posso e in un solo colpo prendo tutti i Tuoi pensieri, le Tue intenzioni, i Tuoi sentimenti, tutti i palpiti e i respiri, le Tue azioni Gesù, le Tue opere, tutti i Tuoi passi, ogni lacrima che hai versato, tutti i sorrisi che hai vissuto, tutti i Tuoi Atti interni ed esterni e metto su ciascuno di questi Tuoi Atti la mia adorazione, il mio amore fuso nel Tuo, il mio ringraziamento a nome di tutta l'umana famiglia.
E con questo capitale di vita divina impetro il Regno della Tua Divina Volontà ed offro a Te, o Padre, gli Atti perfetti e compiuti di Gesù, per glorificarTi con la Vostra stessa Gloria.

Pater

"Ti amo Gesù" nel primo palpito del Tuo Cuore Divino, che ha palpitato nel grembo della Mamma Regina fino all'ultimo palpito. In ogni palpito vengo ad amarTi con Amore divino.
"Ti adoro, Ti glorifico" in ogni respiro, in ogni sguardo, in tutte le azioni delle Tue mani e con la stessa Divina Volontà che regna nella Tua Umanità Santissima.
Vengo ad attirare in me e in tutti il tuo Fiat Supremo.
Chiudo le mie azioni nelle Tue azioni, i miei sguardi nei Tuoi sguardi, le mie parole nelle Tue, i miei pensieri nei Tuoi e insieme a me quelli di tutti, per rendere viva anche nelle nostre umanità la Divina Volontà; e questo è l'Atto più potente per impetrare il Regno sulla terra, il Regno nella mia anima e in tutte le anime

Ave Maria… (3)

Rimaniamo sempre con l'attitudine alla nostra anima che va a rintracciare tutti gli Atti di Gesù.

Gesù neonato, Gesù nel grembo della Mamma, Gesù neonato nella grotta di Betlemme, Gesù esiliato in terra d'Egitto e tutti gli Atti di Gesù nella casa di Nazareth.
Gesù in tutte le opere e azioni dei tre anni della sua vita pubblica, in ogni parola e ogni sguardo, nei passi che ha camminato, nel freddo che ha vissuto, nel cibo che ha mangiato, nel Suo bere,… mettiamo il nostro "*Ti amiamo Gesù con la Tua Volontà, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo e Ti ringraziamo*" ,… nella sequela degli "*Ave Maria*". La Mamma ci porta a riconoscere i Suoi Atti in modo da possederne la Vita facendola regnare nelle nostre anime e facendola scorrere nelle anime di tutti

Ave Maria… (3)

Non c'è Atto più potente per impetrare il Regno di Dio sulla terra che entrare negli Atti di Gesù e di Maria Santissima, per possederne la vita e questi Atti sono anche i nostri atti se abbiamo la consapevolezza e la Luce delle Verità, perché in Gesù, nella Sua Umanità, ci siamo tutti quanti noi.
Ogni volta che io entro in un Suo Atto per adorarlo, amarlo e benedirlo, rigenero i miei atti e quelli di tutti gli uomini; e allora ogni mia azione avrà il beneficio del flusso del Fiat Divino e attraverso di me, quelle di tutti gli uomini.

I benefici del Fiat scenderanno in ogni sguardo, palpito, dolore o gioia, così che Dio Padre avrà la gloria completa da parte di tutti gli uomini, la stessa gloria della Santissima Trinità, la gloria che gli ha dato Gesù quando era sulla terra.
Quindi io entro in un Atto col semplice *"Ti amo, Ti adoro, riconosco la Tua maestà Gesù in quest'Atto"* e, adorando e glorificando, io Lo faccio scendere come un fiume in piena su tutti gli atti di tutti gli uomini, così che tutti possano essere beneficati dall'azione vivificatrice degli Atti di Gesù e contemporaneamente favorisco la gloria completa a Dio Padre da questa perfezione degli Atti di Gesù.

Mamma, adesso vengo a recuperare i Tuoi Atti che sono gli stessi Atti di Gesù, essi hanno lo stesso valore perché Tu sei la depositaria della vita degli Atti di Gesù e vengo ad amarTi, glorificarTi, benedirTi, ringraziarTi per tutti gli Atti di amore che hai riversato in Gesù e attraverso Gesù in tutti noi.
Le carezze, il latte che Gli hai fatto succhiare, i baci che Gli hai dato, le ninne nanne che Gli hai cantato, tutte le volte che Lo hai preso in braccio, che Lo hai accarezzato, che Lo hai accudito, che Lo hai guardato con amore.

Ave Maria… (3)

Per impetrare il Regno chiudo le preghiere di tutti gli uomini di tutti i tempi e tutti i "Pater noster" che si sono recitati (che si recitano da più di duemila anni) nelle preghiere che Voi, Gesù e Mamma, avete impetrato a Dio Padre per l'avvento del Regno; in quel punto solo che è la Vostra preghiera, chiudo tutte le preghiere così che ad unanime voce chiediamo il Regno del Padre, il Regno sulla terra.

Gloria, Gesù perdona le nostre colpe ….
Madre e Regina della divina volontà prega per noi

Nel quarto mistero della luce contempliamo **la Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor**

Gesù, nell'Umanità Tua Santissima ci trasfiguriamo nella Tua Divinità.
Tu hai voluto manifestare la Tua Divinità a pochi apostoli e discepoli presenti e noi invece veniamo a prenderla come Vita, non come manifestazione, questa Tua Essenza divina.
Ti amiamo Gesù con la Tua Volontà per quest'Atto, Ti glorifichiamo e Ti adoriamo, perché già sulla terra hai trasfigurato i nostri corpi e li hai resi candidi, lucenti.

Pater

Padre Santo Ti amiamo, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo in quest'altra manifestazione della Tua presenza con la Tue parole e facciamo nostra la Vita della Tua parola per farla regnare in noi col Tuo stesso Fiat Divino, quando dici: "Questo il figlio mio l'eletto, ascoltatelo"; e nel Tuo Volere facciamo vita perenne in questo Atto, così da fare Unità perfetta col Figlio Tuo amato.

Ave Maria… (3)

Rimaniamo sempre fermi e fissi in questo Atto con tutto il nostro essere, con il corpo, con l'anima, con le potenze della mente, le intenzioni, il pensiero, tutto presente in quest'Atto e adoriamo, glorifichiamo la Santissima Trinità che opera attraverso quest'Atto in noi e in tutti

Ave Maria… (2)

E adesso Padre, queste Tue parole che hanno potenza creatrice e rigeneratrice infondiamole continuamente nelle anime, nelle menti e nei cuori, nelle volontà di tutti i reprobi o di tutti i peccatori che si sono allontanati dalla Tua Volontà, dal modello di Gesù.

Facciamole scorrere come "fluido vitale" onnipotentemente nelle menti, nei pensieri di tutti gli scismatici, di quelli che si allontanano dalla fede di Gesù e dalla dottrina della Chiesa Cattolica.
E ancora in tutti gli eretici, in tutti quelli che non vogliono riconoscere la Tua Divinità e la Tua Maestà, perché tutti possano finalmente ricongiungersi nell'Umanità Santissima di Gesù e ascoltarLo, ascoltare la voce della Sua parola

Ave Maria… (3)

Rimaniamo sempre concentrati, cioè nel centro dell'operato divino; le "*Ave Maria*" non ci devono essere da distrazione, ma la Mamma Regina è il tramite per arrivare all'operato di Gesù, all'operato di Dio.
Quindi noi queste parole di Dio Padre ripetiamole, ripetiamole in tutte le anime e, in tutte le menti, in tutte le volontà degli uomini.

Questo Atto deve essere continuato, "*Questo è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatelo*" "*Questo è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatelo*": questo Atto, come eco perenne e come flusso di vita, entra in tutte le anime di tutti gli uomini e rigeneriamolo ogni volta; questo è il potere creante del Fiat Divino.

Ave Maria… (2)

“Gesù Ti ringraziamo” per questo Atto e tutte le volte che ci sentiamo deboli fisicamente o spiritualmente entriamo subito con la nostra anima e con la nostra umanità nella Tua trasfigurazione, per possedere la Vita trasfigurante del Tuo Fiat Supremo.

Gloria, Gesù perdona le nostre colpe……..
Madre e Regina della divina volontà prega per noi

Nel quinto mistero della luce contempliamo **l’istituzione dell'Eucaristia**

Padre, Ti ringraziamo per la Tua Volontà eterna che ci ha fatto doni immensi, il dono della Santa Eucaristia; ma veniamo a viverlo con il Tuo stesso Volere questo dono, non più come rimedio ma come frutto pieno, frutto di Vita eterna, per diventare anche noi ostie sacramentali; e nel Tuo Volere, in ogni atto, consacriamo tanti Gesù Eucarestia.
Ogni nostro atto sia un’ostia consacrata a Te gradita e perfetta, per riparare i peccati di tutti gli uomini e per assorbire e far scendere potentemente il Regno del Tuo Fiat Supremo sulla terra.

Pater

“Gesù Ti amo con la Tua Volontà, Ti adoro, Ti glorifico, Ti ringrazio” per l'Atto di totale umiltà e servizio della lavanda dei piedi, che hai svolto agli apostoli, ma in realtà a tutti gli uomini.
Vengo a fare mia la Vita di questo Atto, per essere anche io al servizio del Regno in ogni mio atto ed essere l'ultima delle ultime per il trionfo del Fiat Supremo.
Metto nelle Tue mani non i piedi ma il mio cuore e tutti i cuori, la mia mente e tutte le menti, tutte le umane volontà, ciascun atto di tutta l'umana famiglia, così che Tu possa tutto purificare con l'acqua e con le tue lacrime.
Purificare, rigenerare Gesù con le tue sante lacrime, perfezionare tutto il nostro essere e quest'Atto lo faccio correre nella continuità dell'Atto creante per me e per tutti

Ave Maria… (3)

“Gesù Ti amo in ogni Atto che hai vissuto durante la consacrazione del pane nel Tuo Corpo e nel vino nel Tuo Sangue.
Ti amo Gesù con la Tua Volontà, Ti adoro, Ti glorifico e Ti ringrazio nelle tue mani, nei tuoi gesti, nei tuoi sguardi, in tutte le parole della consacrazione e vengo non solo a fare mia la Vita di questi Tuoi Atti, ma mi chiudo in ogni ostia consacrata, dalla prima che hai istituito più di 2000 anni fà , fino all'ultima che esisterà sulla terra.
E con me porto tutta l’umana famiglia, io per essere la Tua piccola ostia della Divina Volontà e gli uomini, tutta l’umana famiglia, per sentire il tocco divinizzante del Tuo Volere e come vita lasciarsi trasformare

Ave Maria… (2)

Gesù io sono in quest'ostia mentre la consacri, così che io sia in ogni Tuo Atto, in ogni Atto del Fiat Creante e Redimente, in ogni Atto dell'Umanità Tua Santissima, per adorarti e farti compagnia, amarti, consolarti per il disamore e il dispiacere di tutti gli uomini, per glorificarti con la gloria della Tua stessa Volontà Suprema e Tu Gesù sei in me in ogni atto, nella fusione perfetta, nell'Unità della Tua Volontà

Ave Maria…(2)

"Gesù, nella Tua Volontà Ti amo, Ti adoro, Ti glorifico e Ti ringrazio" in tutti gli Atti che hai vissuto e che vivi durante la trasformazione del vino e dell'acqua nel Tuo Sangue preziosissimo e io ancora prima che venga trasformato in Sangue, metto il mio "Ti amo Gesù" in ogni goccia di vino e di acqua consacrate.
Così che Tu sentirai nel Tuo Sangue il fiume degli atti d' amore, di adorazione e di glorificazione a Te da parte di tutti gli uomini.
Infondo ogni mio atto e ogni atto di creatura e le intenzioni di ciascun atto in ogni goccia di acqua e vino che saranno consacrati e trasformati nel Tuo Sangue preziosissimo, immediatamente sono purificate e divinizzate tutte le nostre azioni

Ave Maria… (3)

Gesù in Te, nell'Umanità Tua Santissima, nella Tua Divinità e Volontà, vivo l'Atto in cui Tu hai comunicato Te stesso, per sostituire con quest'Atto tutte le volte che mi sono comunicata con Te in modo umano.
E questo Atto lo posseggo per tutti gli uomini di tutti i tempi, per chi non si è mai voluto comunicare o non lo ha mai potuto fare, per chi si comunica in modo dissacrante e peccaminoso.
Nella Tua Umanità trovo la Tua stessa Volontà per darTi gloria completa, adorazione, ringraziamento e contraccambio di Amore perfetto e continuato a dare a Te, o Padre, un Atto compiuto e completo così come lo ha vissuto Gesù.

Gloria, Gesù perdona le nostre colpe…
Madre Regina della Divina Volontà prega per noi

Salve o Regina

Adesso ognuno chiude il rosario come crede meglio, come la Madonna suggerirà.
Noi invece veniamo a recuperare il segno della Croce così come lo ha insegnato Gesù, perché quando Gesù benedice trasmette la Sua somiglianza trinitaria.
Con il segno della croce la creatura suggella questa somiglianza trinitaria e allora noi recuperiamo, nella Volontà Suprema, tutte le volte che mamma Luisa si è segnata con il segno della Croce, per infondere anche in noi la Vita di Dio.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amen.

“Sicché la creatura col ricordarsi e riconoscere ciò che Dio ha fatto per essa, ci ama come si ama un Padre e noi l'amiamo come figlia, sentiamo che la nostra Paternità non è Paternità sterile, ma feconda.
Così per chi ricorda e riconosce ciò che feci e patii nella mia vita e Passione, mi sento Redentore e do a possedere i beni della Redenzione, sicché le mie pene, le mie opere, i miei passi, si schierano intorno alla felice creatura per aiutarla, santificarla e far sentire in essa gli effetti di tutta la mia Vita.
E mi sento Amante Appassionato di chi riconosce ciò che il nostro amore ha fatto e può fare nell'ordine della grazia, e gli do il possesso del mio amore, in modo che sentirà tal amore per me, da non poter vivere senza amarmi e, siccome il vero amore sta nel fare sempre la mia Volontà, Io faccio un prodigio del mio amore e del mio Volere.” 23 giugno 1931

Meditiamo i Misteri del dolore, entrando nella Vita divina degli Atti dell'Umanità Ss.ma di Gesù e di Maria Ss.ma, che sono tutt' Uno, un unico operato nel Divin Volere.

O Dio vieni a regnare in noi
Signore venga presto il Tuo Volere. ***Gloria e Credo***

Nel primo mistero meditiamo **l'agonia di Gesù nel Getsemani**

Gesù fusa in Te, nell'Umanità tua Ss.ma, nella Tua Divinità e Volontà vengo ad amarTi in ogni pena che hai vissuto nelle tre ore di agonia del Getsemani.
Contraccambio il Tuo Amore divino col Tuo stesso Volere in ogni pena e sofferenza della tua anima, col Tuo stesso Amore divino, Passione perenne, Carnefice eterno, che Ti dà pene mortali e io con questo stesso Amore divino vengo a riempire i vuoti di amore di tutti i nostri peccati, di tutti i peccati di tutti gli uomini tutti i tempi, per darTi sollievo, ristoro eterno.

Pater …

Ti amo Gesù con il Tuo Volere in ogni goccia del Tuo preziosissimo Sangue che trasuda dal Tuo corpo e in ogni goccia del Tuo Sangue, immergo tutti i miei atti e gli atti di tutti gli uomini tutti i tempi e le intenzioni di ciascun atto, per tutto purificare e divinizzare, in modo che questi atti rinvigoriti, rigenerati dal Tuo Sangue preziosissimo possano scorrere nelle nostre anime e rigenerare tutto il nostro essere.

Ave Maria… (3)

Portiamo tutto il Sangue, ogni goccia di Sangue che cola dal Corpo di Gesù su tutta l'umanità, per riparare ogni tipo di peccato.
Adoriamo, amiamo Gesù tutto il sangue che trasuda dal Tuo capo, dalla Tua fronte, dalle guance, così per riparare tutti i peccati cattivi di pensiero, di intenzione alla Tua Maestà e offesa Tua Divinità.
Adoriamo il Sangue preziosissimo che trasuda dal Tuo petto, dalle Tue spalle per riparare le freddezze, le incorrispondenze, le ribellioni e tutti gli scandali che gli uomini commettono con i loro atti impuri. Amiamo e adoriamo il Tuo sangue che trasuda dalle braccia, dalle Tue mani per riparare tutte le azioni, le opere cattive.
Amiamo Gesù, adoriamo il sangue delle Tue gambe, dei Tuoi piedi per riparare tutti i peccati che si commettono percorrendo vie sbagliate contro la Tua adorata Volontà e in questo Sangue veniamo a immergere, nella continuità dell'Atto Primo, ogni azione, tutti i passi, le opere, le intenzioni, i sentimenti, i desideri di tutti gli uomini, per farli rinvigorire, rigenerare.

Ave Maria… (3)

Il Tuo Sangue preziosissimo che continua a scorrere, a trasudare copioso lo prendiamo la Mamma Regina ed io. Con le mie mani fuse nelle Sue, lo versiamo abbondantemente, ininterrottamente su tutte le anime dei peccatori.
Portiamoci in modo particolare sulle anime dei peccatori che il Signore ci metterà davanti ai nostri occhi, nella nostra vita e riversiamo questo Sangue su tutti i loro corpi e le loro anime per purificare, santificare, tutto il loro essere.
Lo portiamo su tutto il Corpo che è la Chiesa, i suoi sacerdoti, i consacrati, sul Papa per fortificarlo e santificarlo sempre di più;
lo portiamo sulle anime del Purgatorio, in questo buio di tenebre portiamo la Luce e lo splendore del Tuo Sangue preziosissimo per purificarle e fare arrivare loro alla Tua Gloria completa.
Il Tuo Sangue preziosissimo scorre copioso nella regione del Purgatorio.
Entriamo bene in quest' Atto con tutto il nostro essere, noi siamo lì.
La nostra mente, la nostra anima, con tutto il nostro corpo è con la Mamma Regina, riversiamo abbondantemente questo sangue su tutta la Corte Celeste, per dare a tutti maggiore gloria. Sulla stessa Mamma Celeste ininterrotto scende questo Sangue a beneficio di tutti i Suoi figli e poi, adesso noi, ce ne abbeveriamo del Sangue preziosissimo di Gesù, sorso a sorso, facciamolo realmente per purificare tutto il nostro interno in modo che questo Sangue rigeneri anche il corpo, in noi e in tutti.

.***Ave Maria…(4)***

Ma noi vogliamo accompagnare Gesù non solo in questo mistero, ma nel proseguimento di tutti i Suoi Atti.

Lo accompagniamo nella cattura, nel tradimento, lo accompagniamo in tutti i momenti che ha vissuto davanti ad Anna e Caifa, quando è stato incatenato ed è stato tirato dalle funi, sbattuto sulle rocce, sul terreno;
e allora noi Gesù Ti amiamo, Ti adoriamo e veniamo a riparare il tradimento di tutti quelli che Ti disconoscono e Ti offendono.

Veniamo a riparare ogni intenzione e pensiero cattivo, adorandoTi con tutto il nostro essere.
Ti amiamo Gesù, mentre Ti legano, Ti incatenano e con questi Tuoi Atti impetriamo che ci sia data la libertà piena dei figli di Dio.
Ogni catena sia una catena di Amore.
Ti amiamo Gesù in tutti i colpi che hai ricevuto sul Tuo adorato capo, nella barba strappata, nei capelli strappati, in tutto il Sangue che è uscito dal Tuo viso, per riparare tutti gli affronti che si fanno la Tua Divinità e le ribellioni alla Tua Volontà.

Ti amiamo e Ti adoriamo in tutti gli Atti che hai vissuto quando Ti hanno gettato nel torrente Cedron.
Adoriamo questo Atto di Amore immenso e per ripararlo veniamo a fare nostra la Tua stessa Divinità e nel Tuo Fiat Divino, Ti mandiamo onde sempre più alte di Amore, di Gloria, di Luce, di Maestà e Regalità divina.
A nome di tutti gli uomini veniamo ad adorarTi in questo Moto, che è il Tuo mare del Divin Volere, per dare gloria, adorazione, amore alla Tua stessa Divinità.

Ti amiamo Gesù in tutti gli Atti delle tre ore di prigionia che hai vissuto e, fusi nell'Umanità Ss.ma della Mamma Regina e nell'umanità di mamma Luisa, Ti sosteniamo con la Vita divina che scorre nei loro Atti e liberiamo, con l'onnipotenza del Fiat Divino, ogni anima dalla prigionia delle passioni e dei peccati.

Gloria.
Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel secondo mistero del dolore meditiamo **la flagellazione di Gesù**

Gesù amiamo l'Atto in cui Ti fai spogliare; Ti ringraziamo e Ti benediciamo con la Tua stessa Volontà per quest'Atto e Ti preghiamo, anzi Ti imploriamo, con il Tuo stesso Volere Onnipotente, che il Fiat Divino ci spogli da tutto quello che a Te non appartiene.
Il nostro spogliamento interno ed esterno sia continuo, sia Moto Primo e noi diventiamo anime nude per rivestirci della veste regale della Tua Divina Volontà.

Pater…

Il nostro Ti amo suoni forte col Tuo stesso Volere, in ogni colpo e battitura che hai ricevuto nel Tuo adorato Corpo, in ogni livido che si è formato.
Ti amiamo e Ti adoriamo; adoriamo solo la Tua Divinità Gesù in tutte le carni e le piaghe che si sono aperte; veniamo a fare l'atto opposto a questi colpi e battiture per non vivere più di peccati di carne, ma vivere solo di Te, Essere Perfetto, in Spirito.
Adoriamo e benediciamo ogni colpo che ha ricevuto il Tuo Corpo e ogni goccia di Sangue che da esso scende, ogni carne scarnificata e veniamo a rinsaldare queste piaghe, rimarginarle col tuo stesso Amore divino a nome nostro e a nome di tutti gli uomini di tutti i tempi.

Ave Maria… (3)
Rimaniamo sempre lì e facciamo risuonare il nostro Ti amo a Gesù forte e onnipotente.
Ti amiamo Gesù con la Tua Volontà e questo Ti amo copre tutti i colpi, il rumore dei colpi e il dolore dei colpi.

Non ci distraiamo, dobbiamo lenire tutte le ferite che creiamo noi uomini sull'Umanità Santissima di Gesù.

Allora Gesù Ti amiamo in ogni colpo, Ti adoriamo, Ti ringraziano in ogni piaga e in ogni goccia di Sangue.

Ave Maria… (3)

Poi Gesù vengo ai piedi della colonna della flagellazione e fusa nel Tuo Volere, porto tutta l'umana famiglia e mi faccio inondare dalla cascata del Tuo Sangue preziosissimo che scorre ininterrotto, per purificare e trasformare il nostro amore umano in Amore divino e riparare tutti i peccati che si commettono per l'amore deviato, trasformandoli in adorazione e amore perfetto a Te, Santissima Trinità; il Tuo sangue continua a sgorgare e noi a farci lavare ai Tuoi piedi, Gesù.

Ave Maria… (4)

Gesù il Tuo dolore è enorme perché vedi che hai parti di carne sradicata dalla Tua Umanità, dilaniata, lacerata.
Allora io con la Mamma Regina vengo a rinsaldare questi pezzi di carne che sono i reprobi, le anime reprobe che si sono staccate da Te e vengo io per loro a darTi , in continuità, Atti di adorazione, di riconoscenza, di amore e quello che non fanno loro lo faccio io nel Tuo Divin Volere; in ogni pensiero, in ogni parola e ogni azione
Ti amo, Ti ringrazio, Ti lodo, così che il Tuo Corpo mistico sia risanato.

Gloria.
Gesù perdona le nostre colpe …
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel terzo mistero del dolore contempliamo **la coronazione di spine di Gesù**

Gesù Ti amiamo con la Tua Volontà, Ti glorifichiamo e Ti ringraziamo, per quest'Atto di umiltà infinita e per assorbire la Vita divina di quest' Atto, chiudiamo i nostri pensieri nella Tua mente e i Tuoi nella nostra mente, le nostre intenzioni in Te e le Tue intenzioni noi, il nostro sguardo nei Tuoi occhi e il Tuo sguardo nei nostri occhi, il nostro udito nelle Tue orecchie e il Tuo udito nelle nostre orecchie, tutte le nostre parole nella Tua bocca e le Tue parole nella nostra bocca.

Tutto il nostro essere Gesù chiudiamo nel Tuo e tutto il Tuo Essere nel nostro e il Tuo Sangue preziosissimo suggella definitivamente questa Fusione , così da ridarTi la corona di Re e riappropriarci della corona di gloria di figli di Dio.

Pater…

In ogni spina dolorosissima e penetrante veniamo ad amarTi Gesù con la Tua Volontà.
Con le spine conficcate nel Capo ripariamo tutti i pensieri cattivi e spingiamo fuori queste spine dolorose con la vita della perfezione dei Tuoi stessi pensieri.
Con le spine dolorosissime che arrivano fino agli occhi ripariamo tutti gli sguardi che offendono la Vostra Maestà divina e spingiamo fuori queste spine con la Purezza del Tuo stesso sguardo.

Con le spine che lacerano le Tue orecchie ripariamo tutti i peccati di udito che si commettono e rimarginiamo queste ferite facendo ascoltare a Dio Padre solo la Tua Voce creatrice e santificatrice, la voce beatifica della Sovrana Regina e di tutta la Corte Celeste, che come eco vitale entra anche nelle orecchie di tutti gli uomini.
Nella nostra bocca e con le nostre parole fuse nelle Tue, Ti lodiamo, Ti benediciamo e Ti ringraziamo.
E con questo Atto vissuto nel Tuo Volere, fatto per tutti gli uomini, veniamo a mandare via il Sangue che, colato dal Tuo capo, non Ti fa parlare e questo Sangue lo trasformiamo in miele dolcissimo, in latte buonissimo, per renderTi dolci tutte le parole che gli uomini dicono.

Ave Maria…(4)

Gesù nostro Re, Ti seguiamo mentre cammini e, mentre Pilato Ti conduce davanti al popolo, veniamo noi ad adorarTi con la stessa adorazione Vostra Santissima Trinità, nella Vostra Volontà Ti glorifichiamo e Ti benediciamo e con questo Atto copriamo tutte le parole di tutti gli uomini davanti a cui Ti sei esposto.
*In ogni parola Tu sentirai: “**Ti adoriamo Re, unico nostro Re, Ti glorifichiamo e Ti benediciamo**”.*
*Gesù Ti ringraziamo per la mortificazione, l'umiliazione che hai vissuto nell'atto in cui sei stato presentato e con le parole che ha pronunciato Ponzio Pilato “ **Ecce homo”**, veniamo a far scorrere queste parole in tutto il Tuo Fiat Creante, soprattutto nell'interno di ogni uomo come Atto preventivo dalla colpa. Facciamo scorrere l’Immagine Tua, di un corpo dilaniato dai flagelli, dalle colpe, coperto di sangue, scarnificato, nelle anime di tutti gli uomini, così da frenarsi da ogni impulso al peccato e comprendere bene l'infinito Amore che Ti spinge a salvarli.*

Ave Maria…(3)

*Questa parola fortemente risuona in ogni cuore, “**Ecce homo**” e la Tua immagine Gesù in ogni cuore, nelle menti, nelle anime, nelle azioni di tutti gli uomini va a riparare tutti i peccati di superbia, di presunzione, di orgoglio, per far regnare definitivamente la potenza la Tua Maestà divina e per far comprendere a tutti gli uomini “Chi sei Tu e chi siamo noi”.*

Ave Maria… (3)

*Gesù, adesso noi facciamo nostre tutte le voci che risuonano, le voci che Ti condannano a morte, “**Crocifiggilo**”, uniamo anche le nostre intenzioni in questa voce;*

ma noi imploriamo di crocifiggere la nostra volontà umana con la Tua stessa Volontà Divina e la devi proprio crocifiggere nella Divina Volontà, in un Atto continuato, in ogni nostra azione rimanga crocifissa la volontà umana e sia libera, viva la Tua sola Volontà Divina.

Gloria
Gesù perdona le nostre colpe …
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel quarto mistero del dolore contempliamo **Gesù lungo la via del Calvario col pesante legno della croce**

In te o Gesù mi fondo, nell'Umanità santissima e vengo con Te a portare tutte le Croci, quelle accolte e quelli rifiutate, quelle che io ho rifiutato e rigettato tante volte.
In quest'Atto assorbo e posseggo la Vita divina di tutto quello che Tu hai vissuto per noi durante la salita al Calvario, così che la Croce diventi "gioco soave e carico leggero" con la forza del Tuo Fiat, la Pace e la beatitudine eterna della Tua Divina Volontà.

Pater…

Gesù Ti amo su tutte le rocce su cui sei caduto per il peso della Croce, il peso delle nostre colpe. "Ti amo" sulla terra contro cui il Tuo viso ha sbattuto, Ti amo Gesù ogni volta che la corona di spine si conficca maggiormente nel Tuo capo, per tutte le ribellioni alla Tua Volontà.

Con questo Atto vengo a riparare tutti gli atti di volontà contraria alla tua che gli uomini vivono.
Ti amo Gesù in tutti gli urti che hai vissuto, in tutte le battiture che Ti hanno dato i soldati per rialzarti, nelle frustate, nei calci, negli strappi ai capelli.
Ti amo Gesù, Ti adoro, Ti glorifico e vengo a fare l'atto opposto a quello di umana volontà che ha portato tutto questo, venendo io nel Tuo Volere a vivere lo stato di gloria, di adorazione, di amore che Tu hai vissuto per tutti.

Ave Maria… (3)

Rimaniamo sempre lì.
Gesù è tirato, cade e viene frustato, cade e viene preso a calci, cade e viene strattonato per i capelli.
Sono tutti atti di riparazione ed espiazione che Lui fa e noi entriamo in questi Atti per possederne la vita e insieme a Gesù veniamo a riparare e ad espiare nell'Umanità sua Santissima.

Ave Maria… (2)

Gesù Ti amo con il Tuo Volere Eterno nella piaga che si è formata sulla tua spalla destra, nella carne divelta, scarnificata e nelle ossa che sono esposte.

Ti amiamo Gesù, Ti adoriamo, Ti ringraziano per aver espiato per tutti i peccati nascosti, per le menzogne, le ipocrisie e le falsità di tutti gli uomini e rimarginiamo definitivamente questa ferita col darTi riconoscenza perenne e vera adorazione.

Ave Maria… **(2)**

Ripariamo, con tutte le Tue pene interne, i peccati mai confessati.
Facciamo nostro il Vostro Amore, Gesù e Mamma Regina, per lenire col Vostro stesso doloroso Amore tutte queste pene interne che vivete per le nostre colpe.

Ave Maria…(3)

Gesù Ti amiamo, Ti ringraziano per l'atto della Veronica che asciuga il Tuo volto dal Sangue e dal sudore; asciuga il Tuo viso coperto di sputi e di fango.
Questo Atto lo viviamo con la Tua stessa Volontà e con Atti perfetti di gloria, con tutto il nostro essere, puliamo il fango che i nostri peccati Ti imprimono,

Gloria
Gesù perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel quinto mistero del dolore contempliamo **la crocifissione e morte di Gesù**

In te Gesù, con la Volontà Suprema, vivo la Tua crocifissione.
Mi distendo sul letto della Tua santa e benedetta Croce, vivendo questo Atto con l'intenzione continuata in ogni atto di vita che mi donerai.
Ti amo Gesù con la Tua Volontà in ogni colpo di martello e in ogni trafittura di chiodo che ha inchiodato le tue mani, riparando tutte le azioni cattive che si compiono e si sono sempre compiute.
Ti amo Gesù, Ti adoro e Ti glorifico per ogni goccia di sangue che è uscita.
Ti amo Gesù nei chiodi che hanno traforato i Tuoi piedi.
Con questo Atto vengo riparare tutti i peccati che si commettono nel cammino delle tenebre, il camminano contro il Tuo Volere.

Pater…

E in Te veniamo ad essere sospesi su questo trono che è la Croce, sospesi da tutto quello che è terra per vivere già proiettati nel Cielo, vita solo di Cielo.

Ave Maria… (3)

Adoriamo e baciamo l'Umanità Tua Santissima Gesù, inchiodata e appesa, slogata per tutte le anime che si vogliono svincolare da Te, scarnificata e lacerata per tutte le anime che si sono allontanate definitivamente da Te.
Veniamo ad amarTi, adorarTi, glorificarTi e fare gli atti opposti a questi atti cattivi e di peccato.

Ave Maria…(2)

Gesù, Mamma veniamo ad amarVi con la vostra Volontà in tutti gli Atti che avete vissuto nelle tre ore di agonia di Gesù sulla Croce.
Vi amiamo con la Volontà Suprema che regna in Voi, vi glorifichiamo e vi benediciamo, facciamo nostre tutte le parole che Tu Gesù hai parlato e le facciamo scorrere onnipotentemente in tutto il Fiat creante, in tutti gli uomini.
*"**Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno**", questa parola la rivolgiamo a Te Padre ogni volta che vediamo un peccatore…*
*Poi rivolgiamo a tutti peccatori pentiti la parola che Tu hai rivolto al ladrone "**Oggi sarai con me in il Paradiso**".*
Facciamo nostra la vita di queste parole, affinché in ogni nostro atto ci sia il Paradiso pieno e completo di beatitudine e attraverso di noi questo Atto di Grazia, invada tutti i peccatori pentiti.

Ave Maria… (2)

*Ti amiamo Gesù sulla parola che hai pronunciato "**Ho sete**" e questa parola nel Tuo Fiat Divino la facciamo echeggiare nelle menti, nelle anime, nelle volontà di tutti gli uomini.*
*"Ho sete della tua vita, ho sete della tua volontà"… Tu dici a tutti quanti noi "**ho sete"** e noi facciamo abbeverare il Tuo corpo, la Tua Umanità con atti di amore divino e continuo; Ti portiamo il Tuo stesso Amore per a farTi dissetare. In ogni nostro atto Ti dissetiamo Gesù.*
*Ti amiamo Gesù nella parola che hai rivolto al Padre e a tutti quanti noi ,"**tutto è compiuto**".*
*Ti ringraziamo per la compiuta Redenzione, possediamo questo Atto con lo stesso fiat Divino che lo domina, "**tutto è consumato** …"*
così che ogni nostro atto sia una perenne perfetta <u>consumazione della volontà umana nella Volontà divina.</u>

Ave Maria… (3)

*Gesù veniamo a possedere la vita delle parole che hai rivolto al Padre ,"**Padre nelle tue mani rimetto il mio Spirito**".*
Padre noi rimettiamo tutto il nostro essere nelle Tue mani, l'anima, la nostra volontà, ciascun atto della nostra umanità, vivendo tutto nella continuità del Tuo Atto Primo; prendi Tu stesso in mano la vita che ci hai donato e noi Te la rendiamo nel Tuo stesso Volere, o Padre !

Gesù Ti ringraziano per la tua morte, fa che la nostra morte sia continua nel Tuo Fiat Divino. Sia in stato di perenne agonia la nostra volontà umana e Tu possa rianimarla nel Volere Divino.
Ti amiamo nella ferita del costato, Ti adoriamo e Ti ringraziano nel Sangue e acqua che è uscito da Tuo costato e dal Tuo Cuore sacratissimo.
Questo Atto lo rinnoviamo nel Tuo Volere diffondendolo su tutti i peccatori.
Sangue e acqua preziosissima del Tuo sacro Cuore che sgorga eternamente…

Gloria
Gesù perdona le nostre colpe …
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Salve o Regina

Ognuno segue il Rosario con le litanie e tutte le giaculatorie che liberamente vuole recitare.

Prendiamo la benedizione della Mamma Regina affinché suggelli definitivamente tutti gli Atti di Gesù e i Suoi stessi Atti che abbiamo recuperato come vita, facendoLi regnare continuamente in noi e attraverso di noi, in tutti.

Nella Divina Volontà che possiedi da Mamma e da Regina, o Vergine santa, benedici questo recupero di Atti e fa che questo operato divino nutra la nostra anima, come il sangue nutre il corpo; nella Divina Volontà, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Recuperare gli Atti Divini con la recita del Santo Rosario, **Misteri della Gloria**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Gesù, fusi nell'Umanità Tua Ss.ma, nella Tua Divinità e Volontà, entriamo nell'Atto eterno e sempre presente di Dio Padre, dove ci sono i Tuoi Atti Gesù, quelli della Sovrana Regina e le opere dello Spirito Santo; e nella vita Divina di ciascun Atto ci abbeveriamo, per diventare anche noi Fonte, Sorgente per tutti.

O Dio vieni a regnare in noi
Signore venga presto il Tuo Volere.
Gloria…

> *"Mio Gesù, amor mio, entro nel tuo Volere ed intendo con questo credo rifare, riparare tutti gli atti di fede che non hanno fatto le creature, tutte le miscredenze, l'adorazione dovuta a Dio come Creatore."* 29 gennaio 1919

Oh Ss.ma Trinità, anche il mio atto di professare la fede in Voi e nella Chiesa cattolica lo voglio vivere con la Vostra Volontà nella mia mente e nella mente di tutti, nella mia voce e nelle voci di tutti, nelle parole di tutti gli uomini, nei cuori, nelle anime, nei corpi di tutti gli uomini di tutti i tempi; regni la Divina Volontà nella professione della nostra fede, così che sia gloria completa a Te Padre Santo, vera fede nell'Incarnazione di Gesù e vera speranza che scenda e trionfi il Fiat di Amore Divino sulla terra così come trionfa in Cielo

Credo

Nel primo mistero contempliamo la **Risurrezione di Gesù**

Padre SS.mo e onnipotente, portiamo le nostre anime nell'Atto della Risurrezione di Gesù, veniamo ad assorbire e a possedere come vita piena, continuata, la virtù risorgitiva del Tuo Atto Primo, della Tua Volontà Suprema, per risorgere nella Tua Potenza, nella Tua Sapienza, nel Tuo Amore; risorgere alla santità perfetta, alla purezza, alla gioia, al gaudio eterno.

Il beneficio della virtù risorgitiva lo portiamo a tutti gli uomini di tutti i tempi, fin dal primo uomo Adamo , così come lo hai fatto risorgete Tu, o Gesù, lo facciamo risorgere di nuovo noi, dal peccato originale.

Pater …

Mamma Regina, gli Atti di Gesù sono i Tuoi stessi Atti e allora io, fusa nell'Umanità Tua SS.ma, risorgo anche in Te, facendo mia la gioia, il gaudio di quando Tu sei risorta nella Divina Volontà insieme a Gesù Nostro Signore, per abbeverarmi alla fonte del Suo costato come Tu hai fatto, per far scendere la risurrezione in tutta la Chiesa, in tutti gli uomini, nel Corpo mistico.

Ave Maria… (5)

Gesù dice che vuole la compagnia in tutti gli Atti, adesso noi gli abbiamo fatto compagnia ma non Gli basta solo la compagnia, vuole essere riconosciuto e vuole essere riconosciuto per essere amato; quindi vuole il contraccambio di Amore che è lo stesso operato divino.

Allora noi andremo a mettere il nostro "*Ti amo*" in tutti i Loro Atti, negli Atti di Gesù e di Maria Ss.ma e mentre noi recitiamo le "*Ave Maria*" , nel nostro cuore diciamo:

"Ti amo Gesù" nell'Atto in cui sei risorto, "Ti amo" perché Ti sei liberato da tutte le bende, le fasce, dell'umana volontà e lo hai fatto per tutti noi, "Ti amiamo" con la Tua stessa Volontà, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo e Ti ringraziamo, perché hai aperto il sepolcro buio, tenebroso, marcioso della nostra miseria, dei nostri peccati dove ci aveva confinato ed inghiottito la volontà umana scissa dalla Tua e noi acquisiamo perfettamente, continuamente, la vita del Tuo Fiat Supremo per essere una Risurrezione perenne, per aprire sempre il sepolcro della nostra umana volontà; affinché non sia più un sepolcro, ma sia l'ambiente celestiale per accogliere il Regno del Tuo Fiat Supremo

Ave Maria… (5)

Gloria. Gesù mio, perdona le nostre colpe…
Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Gesù dice che i figli della Divina Volontà sono incorporati nella Sua Risurrezione, rappresentano il Suo Corpo glorioso.

E perché questo? Gesù quando è risorto ha conservato le Sue piaghe.

Vale a dire che le nostre sofferenze, i nostri dolori fusi, vissuti, nella Sua Volontà Divina, ci fanno risorgere alla grazia, alla gioia, alla vita eterna; e ci dobbiamo credere perché lo ha fatto Gesù.

Il Suo Corpo è stato glorificato perché ha vinto il peccato, ma ha vinto anche il dolore della sofferenza; quindi, quando noi viviamo ogni pena, ogni dolore che il Signore ci partecipa e ci dona, come Lui lo ha vissuto e con la pienezza di Vita Divina, veniamo ad adorare le Sue disposizioni ad amare, a benedire, questa sofferenza, immediatamente risorgiamo nel Fiat Divino.

Risorgiamo non solo nel nostro corpo, non avendo più lo stento e la fatica che il dolore e la sofferenza vissute in modo umano portano, ma risorgiamo finalmente a quella Grazia che è lo scopo Primo della sofferenza.

> *"Figlia mia, Io non mi occupavo delle mie sofferenze, ma mi occupavo dello scopo delle mie pene e siccome nelle mie pene vedevo compita la Volontà del Padre, soffrivo e nel mio stesso soffrire trovavo il più dolce riposo, perché il fare la Volontà Divina contiene questo bene che, mentre si soffre, si trova il più bel riposo; e se si gode e questo godere non è voluto da Dio, nello stesso godere si trova il più atroce tormento. Anzi, quanto più mi avvicinavo al termine delle pene, agognando di compiere in tutto la Volontà del Padre, così mi sentivo più alleggerito ed il mio riposo si faceva più bello.*
>
> *Oh! quanto è diverso il modo che tengono le anime, se soffrono o operano non hanno né la mira al frutto che possono ricavare, né all'adempimento della Volontà Divina, si concentrano tutte nella cosa che fanno e, non vedendo i beni che possono guadagnare, né il dolce riposo a cui porta la Volontà di Dio, vivono infastidite e tormentate e fuggono quanto più possono il patire e l'operare, credendo di trovare riposo, invece restano più tormentate di prima".* 20 Maggio 1905

E questa è la **virtù risorgitiva**; e se noi abbiamo la grazia di accogliere le pene e viverle nella Sua Volontà, veniamo a risorgere in Gesù anche se le pene rimangono, avremo la gloria del Corpo risorto di Gesù.

Gesù dice in un brano (volume 25, 10 ottobre 1928) che per quaranta giorni volle rimanere risorto per confermare questo Atto e mettere il suggello a tutti i beni della Redenzione.

Quindi gli Atti della Redenzione sono tutto quello che Lui ha assorbito nella Sua Umanità; e tutti gli Atti che ha vissuto nella Sua Umanità, dal primo istante del Concepimento fino agli ultimi istanti dell'Ascensione, sono Atti a nostra disposizione, imprimendone la Gloria definitiva nei 40 giorni prima dell'Ascensione.

Adesso che noi andremo a meditare, riportandoci in questi quaranta giorni, infonderemo in noi l’Atto Primo dell’operato del Signore.

Vale a dire, con questi Atti la Divina Volontà eclissa l'umanità; tanto è vero che i discepoli durante la strada per andare ad Emmaus non avevano riconosciuto Gesù tanta la Luce della Sua Divinità che era fuoriuscita dall’Umanità.

Noi andremo ad immergerci talmente tanto nella Divinità, con la Volontà attuale (sempre in atto), che la nostra umanità sarà eclissata.

Questo è lo scopo della Volontà Suprema, **eclissare gli atti della nostra umanità**.

Nel secondo mistero della gloria contempliamo **l’Ascensione di Gesù**

Gesù nell'Unità del Tuo Atto unico veniamo a rintracciare e fare nostra la vita di tutti gli Atti che hai vissuto nei quaranta giorni prima della Tua Ascensione al Cielo.

Entriamo nei Tuoi pensieri con la stessa Volontà di ciascun Tuo pensiero; in ogni Tua intenzione ,in ogni sguardo, passo, in ogni azione, in ogni respiro, nel palpito del Tuo Cuore,… per essere vivificati dalla Vita di essi e darTi il ricambio di Amore.

In ogni parola che hai parlato e in ogni lezione che hai dato agli apostoli e ai discepoli diamo il nostro piccolo “Ti amo” nel Tuo Volere.

Nel cibo che hai mangiato e in tutto quello che hai bevuto, sulla terra su cui hai camminato, assorbiamo e stendiamo Atti di Amore; in ogni respiro e in ogni cellula del Tuo Corpo,…

Pater …

Gesù ha insegnato a Luisa il valore immenso di questo “*Ti amo*”; quando noi diciamo “*Ti amo*” si riattiva e si vivifica tutto.

Dice Gesù che c’è relazione, c'è riconoscenza, c'è impetrazione del Regno in questa parola. Quindi non dobbiamo chiedere niente se noi abbiamo capito la forza rivitalizzante di questo “*Ti amo*”, che ha lo stesso potere generativo di Dio Padre che genera il Figlio continuamente, che fa procedere lo Spirito Santo, che genera tutte le opere ad-intra della SS.ma Trinità .

In questo “*Ti amo*” c’è la potenza di Dio Padre, c’è la Loro maestà Trinitaria, c'è la Purezza e la Bellezza, c'è la Sapienza del Verbo, c'è questo Amore di carità, di perfezione, di santità dello Spirito Santo.

In questo “*Ti amo*” ci sono tutte le opere ad-extra, c'è l'universo, il cielo con il firmamento, ci sono gli alberi e tutto quello che è sulla terra, c'è il mare, ci sono tutte le specie viventi, c'è la creazione dell'uomo.

Quindi “Ti amo Gesù” in ogni Atto che hai vissuto sulla terra, in questi quaranta giorni di manifestazione di gloria del Tuo Regno.

Ave Maria… (5)

Gesù ci ricorda che è tutto in Atto e che Lui ha voluto vivere tutto perché noi lo vivessimo come Lui lo ha vissuto e venissimo a prendere la vita di ogni Suo atto; quindi, quando Gesù ci ha benedetto durante l'Ascensione, è stata benedetta di nuovo tutta la terra, sono stati benedetti tutti i nostri atti interni ed esterni.

La Sua benedizione è eterna e sempre pronta a darsi.

Allora io con questa benedizione con cui ci benedice Gesù vengo a benedirVi, SS.ma Trinità, in tutte le cose del creato e in tutti gli atti interni ed esterni di tutti gli uomini; nella Tua Volontà, Ti benedico o Padre, o Figlio, o Spirito Santo, con la stessa benedizione trinitaria, in ogni pensiero, nelle voci, nelle parole di tutti gli uomini, nelle azioni,… Vi benedico, nei passi, nelle opere, negli stessi Sacramenti che partecipiamo

E nel contempo vengo ad ascendere in Te Gesù.

Tu sei voluto ascendere affinché noi ascendessimo da tutto, per vivere di Cielo pur stando in terra.

Con la Volontà Divina che parte dal Cielo, si deposita, opera, regna, trionfa nelle nostre anime, ascendiamo al Cielo in un Atto sempre nuovo e crescente di Potenza e Santità, facendo discendere su tutti gli effetti di questo Atto.

Ave Maria… (5)

Gloria.

Gesù mio, perdona le nostre colpe…

Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Con gli occhi chiusi è più semplice rimanere fusi per recuperare gli Atti Divini…

Nel 2° volume dei libri di Cielo, Gesù parla della *"pace domestica, e questa non deve essere altro che il raccoglimento e il silenzio dei sensi interiori"*.

Quindi noi dovremmo avere quell'attenzione di portare sempre l'anima negli Atti della Divina Volontà e questo è il segreto unico affinché l'anima si dimentichi di se stessa e viva solo di Volontà Divina; perciò la preghiera vocale non cambia niente se ad un certo punto diventa una tale abitudine, che la persona la recita con la bocca ma nel suo interno chissà dove sta.
Invece l'attenzione dell'anima di entrare negli Atti Divini è l'atto risolutivo affinché la creatura si spiritualizzi e si sperda in Dio; e sapete che vuol dire sperdersi in Dio?

Vuol dire **assorbirne la Sua Essenza**; questi sono i giri: è uno scambio di natura, io do la mia natura umana per prendere la natura di Dio.

Nel terzo mistero della gloria contempliamo la **discesa dello Spirito Santo**

Padre SS.mo penetriamo negli Atti della Sovrana Regina, degli apostoli, dei discepoli, che nel cenacolo hanno fatto scendere lo Spirito Santo; ma noi adesso non attiriamo solo lo Spirito Santo, noi attiriamo la pienezza del Fiat Supremo in ogni nostro atto.

Così che lo Spirito Santo imperi e soffi continuamente in tutte le anime di tutti gli uomini e ogni anima sia un Regno del Tuo Fiat.

Pater …

Mamma, ti diamo il ricambio di amore per ogni Atto che hai vissuto nel cenacolo, con il Tuo stesso Amore divino; e questo lo facciamo dal primo Atto che hai vissuto nel cenacolo quando vi siete chiusi durante l'Istituzione dell'Eucaristia, fino all'ultimo che hai vissuto.

Ti amiamo Mamma con la stessa Volontà che impera in Te; amiamo ogni tuo pensiero, ogni intenzione, ogni parola, ogni Atto interno ed esterno,…

assorbiamo la Tua stessa Vita per creare il cenacolo perfetto del Regno del Fiat Divino nei nostri cuori.

Ave Maria… (5)

Gesù ha potuto evangelizzare con la Sua parola non perché alzasse la voce o urlasse affinché tutti lo sentissero (per esempio sul monte delle beatitudini erano migliaia di persone presenti), ma perché la Sua Parola ha la virtù comunicativa di diffondersi nelle anime, nelle menti e nei cuori; e la stessa virtù comunicativa della Parola eterna ce l'ha la nostra Divina Mamma**.**

Allora noi, Mamma, infondiamo in noi la potenza creatrice e la virtù comunicativa di tutte le parole che hai parlato in tutta la Tua vita e in particolare delle parole che hai parlato nel cenacolo quando hai istruito i discepoli e gli apostoli; in ogni parola Ti ringraziamo, Ti benediciamo e ne possediamo l'essenza, per farci trasformare nel bene della Tua stessa parola, nella sostanza Divina che la Parola di Dio contiene; nella potenza, nella bellezza, nella santità, nella perfezione, nella dolcezza, nella immutabilità, nella fermezza, nella gioia, nel coraggio, nella luce, nella grazia.

La Tua parola Divina fluisca eternamente in noi come "fluido vitale".

Ave Maria… (5)

Gloria.

Gesù mio, perdona le nostre colpe…

Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel quarto mistero della gloria contempliamo l' **Assunzione di Maria SS.ma al Cielo**

Ogni Atto Divino contiene tutto l'operato di Dio, arriviamo quindi all'Assunzione della Madonna rintracciando tutti i suoi Atti, dal primo dell'Immacolato Concepimento, fino all'ultimo vissuto sulla terra.

Padre Santo sempre imploriamo di donarci la vita di questo Atto prodigioso, perché in questo Atto ci siamo tutti quanti noi e noi veniamo ad adorarTi, glorificarTi, ringraziarTi per il Concepimento della Mamma Regina.

Nel Suo Cuore Immacolato siamo concepiti tutti e rigenerati alla perfezione della Sua santità, del Suo Amore divino; entriamo in tutti gli Atti di Gesù che sono trincerati davanti a questo Atto, per mantenere perfetto, santo, immacolato il germe umano; così che la Luce del Fiat Divino e il calore dell'Amore Divino La abbellisse, La nutrisse, La rendesse perfetta, piena di Divinità.

E noi Padre, compenetriamo questo Concepimento per possedere quello che Tu hai dato alla Vergine SS.ma e hai dato a ciascuno di noi.

Pater …

Ricambiamo in amore, adorazione, gloria, ringraziamento la SS.ma Trinità con i Tuoi Atti Mamma; veniamo a legare la nostra umana volontà al trono dell'Altissimo, così come hai fatto Tu, Mamma, con il Tuo Primo Atto, per non usarla mai e tenerla come se non l'avessimo, ma sempre spersa, diffusa unicamente nella Volontà Suprema.

“Ti amiamo” in tutti gli Atti che hai vissuto nel grembo di sant’Anna, nell'atto della tua nascita, in ogni particella di aria che ha avvolto il Tuo corpo, in ogni passo che hai camminato “Ti amiamo”, sulla terra su cui hai adagiato i tuoi piedi “Ti amiamo, Ti amiamo” nelle tue mani, nelle Tue adorabili mani che hanno operato tante grazie nascoste; “ Ti amiamo” nelle tue parole, in ogni sguardo, nelle tue lacrime, in tutti i pianti che hai pianto per noi, ma anche nei sorrisi che hai rivolto alle anime amanti.

“ Ti amiamo” in tutto il cibo che hai mangiato e in tutte le bevande che hai bevuto; “Ti amiamo” con quella stessa Volontà che regna in Te per infonderLa in noi.

Ave Maria… (5)

… e visto Mamma che i Tuoi Atti sono gli stessi Atti di Gesù, noi ripercorriamo la Passione di Gesù attraverso i Tuoi Atti.

Stendiamo Atti di amore, di ringraziamento, di benedizione, su tutti i momenti che hai vissuto in queste terribili ore.

Facciamo scorrere il nostro “Ti amo” sul tradimento che avete vissuto, sulla cattura di Gesù e su tutte le funi e le catene con cui è stato legato; per ogni pena vissuta impetriamo in noi la pienezza della vita divina, così da non riperpetuare la Passione.

Su ogni colpo, caduta, offesa vissute, stendiamo le nostre parole di amore e ringraziamento con la stessa Vostra Volontà, per mitigare i colpi e carezzare le Vostre Umanità.

In ogni colpo di flagello inflitto, in ogni carne scarnificate, in ogni goccia di Sangue scesa dal Corpo adorato di Gesù, in ogni spina infissa, … “Ti amiamo” Mamma cara, con la Volontà Divina che sostiene tutte le Vostre Pene e infondiamo in noi il Vostro stesso Amore al patire.

Nelle cadute sul monte calvario, nel peso enorme della Croce, nei colpi di martello che inchiodano le mani e i piedi, nelle ultime ore di agonia vissute, nellaMorte del Redentore,… facciamo correre i nostri omaggi di adorazione alla Volontà Divina che dà vita a tutti questi Atti e La assimiliamo come vita in noi.

“Ti amiamo” Mamma cara, nella desolazione amarissima che hai vissuto dopo la morte di Gesù.

“ Ti amiamo” in ogni Atto che Tu hai vissuto sulla terra dopo che Gesù è risorto, in ogni Atto che hai vissuto per fortificare, santificare e divinizzare il Corpo Mistico, la Chiesa di Gesù;

“Ti amiamo” Mamma Regina nell'Atto dell’Assunzione e in Te veniamo anche noi ad essere assunti nel Regno della Fiat Supremo, così che ogni nostro atto sia un Atto già di Cielo.

Ave Maria… (5)

Gloria.

Gesù mio, perdona le nostre colpe…

Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Nel quinto mistero della gloria contempliamo l' **incoronazione di Maria SS.ma**, **Regina dei Cieli e della terra**

In quest'ultima posta del rosario, quando la Mamma Celeste viene incoronata Regina, "rifacciamo" tutti gli atti della nostra vita, sostituendoli con gli Atti della Madonna, che sono perfetti agli occhi di Dio Padre! Questi sono Atti pieni di vita divina.

Con i Suoi Atti incoroniamo tutto il nostro essere di maestà e regalità.

Quindi iniziamo con un "*Padre nostro*" e poi andiamo in sequenza con le "*Ave Maria*".

Normalmente è una cosa buona rifare gli atti della propria vita e se lo si fa con gli Atti di Gesù o della Madonna è la stessa cosa; è un operato molto potente per sé e per gli altri.

Questo "esercizio divino" lo possiamo fare, anzi lo dobbiamo fare, per ciascun santo quando la Chiesa lo commemora, per esempio. Gli atti dei santi non hanno la pienezza della vita di santità e soprattutto non la vita divina. I loro atti sono suscitati dalla Divina Volontà, ma non La hanno posseduta interamente e compiutamente durante l'arco della loro esistenza.

Quindi aspettano che noi riempiamo con il Fiat Divino i vuoti che l'umana volontà ha creato e "sostituiamo" i loro atti buoni e santi (ma in ordine umano) con quelli Santi di Gesù e della Madonna (che hanno il germe divino e l'operato divino).

> *"Figlia diletta del mio Volere, vuoi venire nella mia Volontà a sostituire in modo divino tanti atti non fatti dagli altri nostri fratelli, tanti altri fatti umanamente e altri atti santi, sì, ma umani e non in ordine divino? Io tutto ho fatto nell'ordine divino, ma non sono contento ancora, voglio che la creatura entri nella mia Volontà ed in modo divino venga a baciare i miei atti, sostituendosi a tutto come feci Io; perciò vieni, vieni, lo sospiro, lo desidero tanto, che mi metto come in festa quando vedo che la creatura entra in questo ambiente divino e moltiplicandosi insieme a Me si moltiplica in tutti ed ama, ripara, sostituisce tutti e per ciascuno in modo divino. Non riconosco più in lei le cose umane, ma tutte cose mie, il mio amore sorge e si moltiplica, le riparazioni si moltiplicano all'infinito, le sostituzioni sono divine.*
>
> *Che gioia! Che festa! Gli stessi santi si uniscono a Me e fanno festa e aspettano con ardore che una loro sorella sostituisca gli stessi atti loro, santi nell'ordine umano, ma non nell'ordine divino; mi pregano che faccia subito entrare in questo ambiente divino la creatura e che tutti i loro atti siano sostituiti solo col Voler Divino e con l'impronta dell'Eterno.*
>
> *L'ho fatto Io per tutti, ora voglio che lo faccia tu per tutti."* 13 febbraio 1919

Adesso, nel nostro interno, ripercorriamo tutta la nostra vita, dal primo istante del nostro concepimento fino all'ultimo atto che vivremo sulla terra e ogni atto, quindi pensiero, intenzione che abbiamo avuto, parola, il dormire e mangiare, lo studiare, la partecipazione ai Sacramenti che abbiamo vissuto e che viviamo, le pene e le sofferenze, le gioie, tutto,… piano piano lo facciamo scorrere e lo sostituiamo con gli Atti della Madonna.

Pater …

Ave Maria… (10)

Gloria Gesù mio, perdona le nostre colpe…

Madre e Regina della Divina Volontà prega per noi

Maria Ss.ma nella Divina Volontà ci benedica, ci preservi dal male e venga a vivere in noi la Sua vita divina, nel Fiat Supremo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen.

ASSORBIRE la VITA DIVINA durante la meditazione dei brani dei "LIBRI di CIELO"

Entriamo adesso in un'altra modalità di "recupero" degli Atti Divini direttamente meditando i volumi; questo è assolutamente attuabile per la Potenza creatrice e divinizzatrice della Parola, del Verbo di Dio, che ci dona la Sua Vita già nel momento stesso che la meditiamo.

Gesù mentre ci parla delle Sue Verità, le deposita nelle nostre anime e deposita nelle nostre anime la Vita che queste Conoscenze contengono; ma per non far rimanere solo "in potenza" questo capitale divino depositato, dobbiamo trasformalo in Atto.

Ciò vuol dire riconoscere ed entrare negli Atti di vita che si svolgono tra Gesù e Luisa o tra Maria SS.ma e Luisa.

Prendiamone alcuni tra i vari brani dei 36 volumi :

(…) giunse finalmente il sospirato giorno della mistica unione con Gesù, diletto sposo dell'anima mia. (…)

Era il giorno della purità di Maria Santissima . La notte precedente, il mio amante Gesù mi si fece vedere con insolito affetto e tutto festoso, e parlandomi con più intimità ***prese fra le sue mani il mio cuore****, lo guardò e riguardò più volte, e dopo averlo ben bene esaminato e come* ***spolverato lo rimise al suo posto****; indi* ***prese una veste di una immensa bellezza****, che pareva come se avesse un fondo tutto di oro finissimo, screziato a vari colori, e* ***con questa mi vestì****;* ***prese ancora due preziose gemme****, come se fossero orecchini, ed* ***ingemmò le mie orecchie****;* ***il collo*** *e* ***le braccia li ornò di monili di oro e di gioie preziose****, e dopo* ***mi cinse la testa di una bellissima corona*** *d'immenso valore, arricchita di gioie le più preziose, risplendenti di vivissima ed insolita luce.*
A me, poi, pareva che quelle luci producevano fra loro un suono sì armonioso, che a chiare note facevano comprendere che parlassero della bellezza, della potenza, della bontà, della carità e maestà di Dio, e di tutte le virtù dell'umanità del mio sposo Gesù. Volume 1, par. 37

Adesso, con la stessa Divina Volontà che regna in questo Atto, facciamolo nostro, possediamone l' Essenza divina come vita:

Nell' Unità del Tuo Divin Volere, Gesù, ci fondiamo in mamma Luisa per vivere il nostro mistico sposalizio con Te e viverlo nell'Eternità.

E' il nostro cuore che Tu adesso stai prendendo tra le mani e in questo momento, con questo Atto, lo stai rinnovando con la Tua azione fecondatrice; lo pulisci da tutte le impurità e lo riverginizzi nella continuità. E poi lo riponi in noi.

Adesso abbiamo un cuore sempre nuovo, sempre in atto di rinnovarsi nella Purezza.

Poi passi alla "vestizione" delle nostre anime, con la veste divina, in cui sono innestate tutte le Tue virtù. E noi, questa vestizione la viviamo nell'universalità della Tua Volontà, per coprire le creature di tutti i tempi di tutte le preziosità e bellezze celesti.

Poi ci facciamo infondere la Vita di perfezione in ogni parte del corpo, in ogni senso e potenza dell'anima, attraverso il valore inestimabile del Tuo stesso Corpo, con le Tue piaghe e il Tuo Sangue preziosissimo e questo lo fai Gesù, adornando il nostro piccolo essere con questi Tuoi gioielli inestimabili.

Per arrivare a cingerci il capo della stessa Corona di gloria con cui Tu sei coronato e diventare possessori del Tuo stesso Regno; il Regno di Luce crescente del Fiat Divino.

Portiamoci con la mente, con l’anima e il cuore in questo Atto e con la Volontà Divina che lo ha partorito, generiamolo in noi e in tutti.

Ecco che le Parole vengono trasformate in Vita divina !

Entriamo in un altro Atto :

> *Dapprima dico che vari sono questi modi, ma io li riduco appena a quattro, che sono i seguenti: Il primo modo che tiene Gesù nel far apprendere dall’anima ciò che egli vuole, avviene quando fa uscire l’anima dal suo corpo, il che può avvenire in modo istantaneo, oppure insensibile.*
>
> *Nel primo caso l’anima esce dal suo corpo come in un baleno, ed è così repentino che il corpo si solleva come per seguire l’anima, ma poscia rimane come morto, mentre l’anima segue Gesù, percorrendo tutto l’universo, terra, mari, monti, cielo, e fin le regioni del purgatorio e nella magione eterna di Dio, seguendo però sempre la direzione che prende Gesù.*
>
> *Nel secondo caso, in cui l’anima esce dal corpo, è più quieto; ed infatti, pare che il corpo insensibilmente resti come assopito al cospetto di Gesù, e l’anima, nell’atto che Gesù parte, lo segue dovunque egli va.*
>
> *Sia nel primo che nel secondo caso, il corpo resta impietrito e delle cose esterne non sente più nulla, ancorché si sconvolgesse tutto il mondo e le sue membra le punzecchiassero, le bruciassero e le facessero anche a pezzi.* Volume 1, par.59 - I vari modi con cui Gesù parla a Luisa. Il primo modo.

Potremmo essere portati a pensare, meditando questo passo, che questa esperienza è destinata solo a Luisa.

Sicuramente si, se non accogliamo queste Verità con fede e con la convinzione che sia un Bene universale.

Sicuramente no, se crediamo fermamente che Luisa è stata la “primogenita” dei figli della Divina Volontà e che dopo di lei ci sarà la generazione , la figliolanza del Fiat Divino, che riprodurrà tutti i suoi atti, come lei ha riprodotto gli Atti di Gesù.

Quindi questa esperienza è anche la nostra e noi la accoglieremo, la nutriremo e la accresceremo, compenetrando questo Atto con tutto il nostro essere fuso nel Volere Eterno.

Fusa nel Tuo Volere Gesù, la mia anima Ti segue nell'istante stesso in cui mi fondo in Te e segue velocemente il Tuo moto; ma tanto velocemente che il corpo rimane indietro, anzi statico, nella situazione di attesa.

*Nel mio rapido volo Ti seguo ovunque c'è il Fiat Divino a dare la vita e mi porto in ogni Atto della creazione, mi costituisco **atto per ogni Atto della tua Volontà**.*

Mi sperdo nel cielo e nell'universo e Ti seguo... mi porto in ogni elemento della terra e rapidamente sorvolo ogni monte, ogni fiume, ogni più piccolo filo d'erba e Ti seguo...

Entro nel buio del Purgatorio e con Te Gesù, con il Fuoco del Tuo Amore, accelero la purificazione di queste povere anime e lo faccio per tutte, in un Atto solo...

E poi risalgo con Te nella Patria Celeste ed entro nell'Empireo; ne assorbo la Luce e mi nutro di Essa, entro nella Vostra Essenza, Maestà suprema e prendo, prendo... attingo, compenetro,... nell'Unità divina tutto quello che Voi siete.

Torno sulla terra e di volata spando tutto questo Capitale attinto su tutte le creature e le copro, le immergo, nel Volere Divino e percorro tutti i tempi e tutti i luoghi e su tutti faccio piovere questi Atti di vita eterna...

E ricomincio ad abbracciare il Moto interminabile del Fiat Divino, facendo quello che fa e che mi suggerisce di fare Gesù.

E il mio corpo è come "sospeso", in attesa di assorbire anch'esso il beneficio al rientro dell'anima.

Proseguiamo con un altro recupero:

> *(…)in un istante il Signore mi ha tirato talmente a Sé, che mi sono sentita fuori di me stessa nella volta dei cieli, insieme con Gesù e mi ha detto queste precise parole: "La Fede è Dio."*
>
> *Ma queste due parole contenevano una luce immensa, che è impossibile spiegare, ma come posso le dirò.*
>
> *Nella parola "fede" comprendevo che la fede è Dio stesso.*

(…) La fede vivifica, la fede santifica, la fede spiritualizza l'uomo e fa tenere l'occhio rivolto ad un Ente Supremo, in modo che niente apprende delle cose di quaggiù e se le apprende, le apprende in Dio. Oh! la felicità d'un anima che vive di fede, il suo volo è sempre verso il Cielo, in tutto ciò che le succede si rimira sempre in Dio ed ecco come nella tribolazione la fede la solleva in Dio e non se ne affligge, neanche si lamenta, sapendo che non deve formare qui il suo contento, ma nel Cielo.
(…)

Oh! quanto alto e sublime è il volo dell'anima che si esercita nella fede.

A me sembra che l'anima, esercitandosi nella fede, faccia come quei timidi uccelletti che temendo d'essere presi dai cacciatori oppure qualche altra insidia, fanno la loro dimora sulle cime degli alberi, o sulle alture, quando poi sono costretti a prendere il cibo scendono, prendono il cibo e subito se ne volano nella loro dimora; e qualcuno più accorto, prende il cibo e neppure se lo mangia sul terreno, per essere più sicuro se lo porta sulle cime degli alberi e là se lo inghiottisce. Così l'anima che vive di fede, è tanto timida delle cose terrene, che per paura di essere insidiata, neppure le degna d'uno sguardo, la sua dimora è in alto, cioè sopra tutte le cose della terra e specialmente nelle piaghe di Gesù Cristo e da dentro quelle beate stanze geme, piange, prega e soffre insieme col suo Sposo Gesù sulla condizione e miseria in cui giace il genere umano.
Mentre essa vive in quei forami delle piaghe di Gesù, il Signore le dà una particella delle sue virtù e l'anima si sente in sé quelle virtù come se fossero sue, ma avverte che sebbene le veda sue, il possederle le viene dato, ché sono state comunicate dal Signore. Volume 2, 28 febbraio 1899

Con la Conoscenza di uno dei modi con cui Gesù parla, abbiamo appreso cosa sia il "**tirare**" che il Signore fa all'anima mentre le parla; adesso fondiamoci nella stessa Parola, nello stesso Fiat che opera in questa comunicazione di vita di questo passo.

Spersa nel Fiat Divino, sopra tutto quello che è terreno, entro nella natura delle Tue Parole Gesù e m'immergo nella Luce di queste due parole: **Fede** *e* **Dio**

Mi lego alla Loro Unità, ne faccio un solo Punto e da questo Punto mi faccio vivificare, santificare, spiritualizzare con la stessa immutabilità di Dio stesso.

Da questo Atto posseggo come vita la Luce Divina, la Sapienza eterna, per rimanere sempre nell'Alto della Sua conoscenza, per sorpassare le cose del mondo e le sofferenze dell'umano.

Questo mio volo lo rendo interminabile, con l'azione del Volere Divino, per non dare mai modo alla mia natura umana di cadere nel basso della carne.

Così, continuatamente, entro nelle pene, nelle sofferenze e nelle piaghe della Tua SS.ma Umanità, Gesù, per attingere il nutrimento alla vita del mio volo.

Recuperiamo adesso un Atto che onora la Sovrana Regina :

> *Questa mattina, dopo aver molto stentato è venuta la Regina Madre col Bambino in braccio e l'ha dato a me dicendomi che lo tenessi corteggiato cogli atti continui d'amore. Ho fatto per quanto ho potuto e mentre facevo ciò, Gesù mi ha detto:*
>
> *"Diletta mia, le parole più gradite e che più consolano la mia Madre, è il "Dominus Tecum", perché appena furono pronunziate dall'arcangelo, sentì in sé comunicarsi tutto l'Essere Divino e quindi si sentì investita del divin potere, in modo che il suo, a fronte del potere divino, si disperse e mia Madre rimase col potere divino nelle sue mani."* Volume 4, 10 Gennaio 1903

Per onorare la Mamma Regina dobbiamo avere in noi come vita la Divina Volontà; iniziamo proprio dal Atto da cui è partita la nostra rigenerazione.
Entriamo quindi in questo passo assorbendo quello che c'è e allargando il giro.

Veniamo a prenderTi Gesù dalle braccia della nostra Madre Santa e Ti copriamo con gli stessi Atti con cui Ti glorifica, Ti ama Lei. Per farlo in modo perfetto fondiamo la nostra umanità nell' Umanità di Maria SS.ma e sperdiamo il nostro essere e la nostra volontà nella Sua.

Quindi adesso Ti abbracciamo Gesù, Ti baciamo, Ti coccoliamo, in un continuo flusso di Amore e Gloria divina e in noi abbiamo chiusa tutta l' umana famiglia per darTi la gioia di vedere tutti gli uomini in questo scambio di Amore.

E sempre fusi in Te, Mamma Santa, con la stessa Volontà Divina che Tu possiedi, facciamo nostro l'annuncio dell'arcangelo e il "Dominus Tecum" lo facciamo echeggiare con potenza trasformante e divinizzante nelle nostre anime, nelle nostre volontà, in ogni particella del nostro corpo, per essere eternamente investiti dal "divin potere" anche noi, in Te.
E per corrispondere perfettamente e perennemente all' annuncio di Dio, prendiamo come vita il "Fiat Mihi" e lo moltiplichiamo in tutte le nostre azioni e attraverso di noi, in quelle di tutti gli uomini.

Entriamo in una Verità di Gesù prendendo possesso delle Sue Qualità divine :

> *Continuando il mio solito stato, per breve tempo è venuto il benedetto Gesù mi ha detto:*
>
> *"Figlia mia, quanto è necessario che l'anima sia costante nel fare il bene che ha incominciato, perché sebbene abbia principio, non avrà fine e, non avendo fine, è necessario che si uniformi ai modi dell'Eterno Iddio. Iddio è giusto, è santo, è misericordioso, è Colui che contiene tutto; ma forse un sol giorno? No, sempre, sempre, sempre, così l'anima non deve essere un giorno paziente, umile, ubbidiente e un altro giorno impaziente, superba, capricciosa. (…)*
>
> *Invece per l'anima costante tutto è pace, già la sola costanza fa stare tutto a posto, già le passioni si sentono morire e chi essendo vicino a morire pensa di far guerra a qualcuno? La costanza è spada che mette tutto in fuga, è catena che lega tutte le virtù, in modo che si sente da esse carezzata continuamente ed il fuoco del purgatorio non lavorerà niente, perché la costanza ha ordinato tutto e l'ha fatto simile ai modi del Creatore."* Volume 7, 30 gennaio 1906

Possiamo assorbire la Vita divina del Fiat Supremo recuperando e compenetrando gli Atti di Gesù, di Maria SS.ma e di mamma Luisa, oppure entrando nell'operato "ad-intra" della SS.ma Trinità e alimentando il nostro essere con la Vita del Loro Essere.

Ci fondiamo nel Fiat Divino ed entriamo in Voi, Tre divine Persone, per possedere la Vostra Immutabilità di operare e con la stessa Volontà che Vi rende immutabili, facciamo regnare questa Qualità nelle nostre volontà e nelle nostre anime; così da rende fermi, costanti, irremovibili nel Bene tutti i nostri atti.

E con questo Atto generare in noi la Vostra Santità, Bontà, Pazienza, Pace,… inestinguibile.

E' un Atto che si vive con la mente e l'anima che si biloca, si porta (realmente) nel Seno Trinitario, perché Gesù lo ha insegnato a Luisa e insegnandolo a lei, lo ha insegnato a tutti. Con la consapevolezza certa che questo avviene, avverrà e nella ripetizione di questo operato, sarà suggellato in noi definitivamente attraverso le Conoscenze.

Entriamo nel Seno di Dio meditando e assorbendo la vita di queste Parole :

Questa mattina mi sentivo più che mai oppressa dalla privazione del mio sommo ed unico bene ma contemporaneamente placida, senza quelle ansie che mi facevano girare Cielo e terra tanto che mi fermavo solo quando lo ritrovavo. E dicevo fra me: "Che cambiamento! Mi sento impietrita per il dolore della tua assenza, eppure non piango, mi sento una pace profonda che tutta m'investe, nessun alito contrario entra in me."
In questo mentre, il benedetto Gesù è venuto e mi ha detto:

"Figlia mia, non volerti affannare, devi sapere che quando c'è forte tempesta nel mare, dove le acque sono profonde, la tempesta non è che superficialmente; la profondità del mare è nella più perfetta calma, le acque restano tranquille, ed i pesci, quando avvertono la tempesta, per essere più sicuri si vanno a rannidare dove l'acqua è più profonda, sicché tutta la tempesta si scarica dove il mare contiene pochissima acqua, perché, siccome le acque sono poche, la tempesta ha la forza di agitarle da cima a fondo e di trasportarle anche altrove, ad altri punti del mare.

Così succede alle anime quando sono tutte piene di Dio, fino all'orlo, fino a traboccare fuori, le tempeste non hanno la forza di agitarle menomamente, perché contro Dio non c'è forza che valga, al più la sentiranno superficialmente. Anzi, l'anima, avvertendo la tempesta, mette in ordine le virtù e si rannida nel più profondo di Dio; sicché esteriormente pare che sia tempesta, ma tutto è falso, allora l'anima gode più pace e si riposa tranquilla nel seno di Dio, come i pesci nel seno del mare. Volume 8, 15 marzo 1908

Il mare è la stessa Volontà di Dio, che nella Sua profondità mai cambia la propria Fermezza, Pace e Quiete.
Se Noi siamo realmente riempiti di Dio, siamo riempiti della Sua Calma e imperturbabilità.
Mentre meditiamo, sperdiamoci nell'azione trasformatrice della Parola di Gesù, sapendo che quando Gesù parla dona all'anima la vita del Bene di cui sta parlando.

Ci fondiamo nel mare interminabile del Divin Volere e in questo mare ci immergiamo sempre più profondamente, per essere avvolti e totalmente coperti dalle acque pacifiche del Fiat Divino; non solo il nostro esterno veniamo a far avvolgere, ma come pesci, apriamo la bocca delle nostre anime per farci riempire l'interno. Così che dentro e fuori di noi ci siano solo il Moto e la Vita di Dio, di cui, come pesci, ci nutriamo, in cui nuotiamo, ci riposiamo e ci immergiamo, sempre più profondamente, per creare un completo isolamento dalle turbolenze e le inquietudini dell'umana natura.

Meditiamo e prendiamo il carattere di Gesù :

Onde io ho soggiunto: "Mio amore, dimmi, qual è il mio temperamento?"

E Gesù: "Chi vive nella mia Volontà perde il suo temperamento ed acquista il mio. Sicché nell'anima che fa la mia Volontà si scorge un temperamento piacevole, attraente, penetrante, dignitoso ed insieme semplice, d'una semplicità infantile, insomma, mi rassomiglia in tutto.
Anzi, di più ancora, ha in suo potere il temperamento come lo vuole e come ci vuole; siccome vive nella mia Volontà prende parte alla mia potenza, quindi ha le cose e se stesso a sua disposizione, quindi, a seconda delle circostanze e delle persone con cui tratta, prende il mio temperamento e lo svolge."
Volume 11, 24 febbraio 1912

Possiamo recuperare la Vita di questa Conoscenza con il solo dire:

" Gesù con la Tua stessa Volontà faccio mia la Tua natura e nella Tua natura posseggo la Vita della Tua semplicità, della Tua tenerezza e affabilità, della Tua Maestà e regalità, così da avere a mia disposizione Te stesso e in ogni situazione disporre dei Tuoi modi divini".

Oppure, già mentre facciamo scorrere le parole di questo passo nella nostra mente , per incorporarle nella nostra natura e renderle vita delle nostre anime, possiamo dire nel nostro interno :

"Gesù, con lo stesso Fiat Divino con cui hai effuso queste Parole, ne incorporo la sostanza mentre le medito, una dopo l'altra e la Vita che in esse regna La effondo come vita nella mia natura e così avere la Tua natura divina nella mia".

Atto di Fusione durante la meditazione :

Stavo fondendomi nel mio dolce Gesù per potermi diffondere in tutte le creature e fonderle tutte in Gesù ed io mi lanciavo in mezzo alle creature e a Gesù, per impedire che il mio amato Gesù fosse offeso e che le creature lo potessero offendere. Ora, mentre facevo ciò, mi ha detto:

“Figlia mia, come ti riversi nella mia Volontà e ti fondi in Me, così in te si forma un sole; come vai pensando, amando, riparando, ecc., si formano i raggi e la mia Volontà come fondo, diventa corona di questi raggi e si forma il sole, il quale, innalzandosi in aria, si scioglie in rugiada benefica su tutte le creature, sicché, quante più volte ti fondi in Me, tanti soli di più vai formando.

Oh! com’è bello vedere questi soli, che innalzandosi, innalzandosi, restano circonfusi nel mio stesso Sole e fanno scendere rugiada benefica su tutti. Quante grazie non ricevono le creature? Io ne son tanto preso, che come loro si fondono, Io faccio scendere su di loro rugiada abbondante di tutte le specie di grazie, in modo che loro possono formare soli più grandi, per poter versare più abbondantemente, su tutti, la benefica rugiada.”

E come io mi fondevo, così sentivo sul mio capo piovere luce, amore, grazie.
Volume 12, 18 aprile 1917

Entriamo in questo Atto immaginandoci in Luisa, nel suo operato e riproduciamoLo ampliato dalle Conoscenze acquisite.

Ci fondiamo nella Tua SS.ma Umanità e ci diffondiamo in tutti, con la Tua Volontà Gesù e formiamo il nostro sole di Luce inestinguibile, che con i suoi raggi emette Atti di Amore, di ringraziamento , di benedizione e questi raggi coprono tutto l’operato delle creature.

Questo nostro sole cresce sempre più nella sua sostanza, fino ad arrivare alle Altezze celestiali, tanto da entrare nel Sole del Divin Volere e far sciogliere questa Luce in pioggia divina , che interminabilmente cade sugli uomini.

Pensiamolo attentamente nel Suo Moto questo Atto.

Oppure, mentre meditiamo il passo con la stessa Volontà che regna in queste Parole, diciamo nel nostro interno:

“con il Tuo stesso Fiat Divino mi trasformo in sole illuminante tutti e mi sciolgo al contatto del Tuo Sole divino in rugiada rigenerante su tutti”.

E mentre lo dico, con la Fede e le Conoscenze, si crea questo Atto !

Attingiamo adesso la Vita divina del Concepimento di Maria SS.ma :

> *Stavo pensando al gran portento dell'immacolato concepimento della mia Regina e Celeste Mamma e nel mio interno mi sentivo dire:*
>
> *"Figlia mia, l'immacolato concepimento della mia diletta Mamma fu prodigioso e del tutto meraviglioso, tanto che Cieli e terra ne stupirono e fecero festa. Tutte e tre le Divine Persone fecero a gara: Il Padre sboccò un mare immenso di potenza; Io, Figlio, sboccai un mare infinito di sapienza e lo Spirito Santo un mare immenso d'eterno amore, che confondendosi, formarono un solo mare ed in mezzo a questo mare fu formato il concepimento di questa Vergine, eletta fra le elette, sicché la Divinità somministrò la sostanza di questo concepimento e non solo fu centro di vita di questa mirabile e singolare creatura, ma questo mare le stava intorno, non solo per tenerla difesa da tutto ciò che potesse ombrarla, ma per darle in ogni istante nuove bellezze, nuove grazie, potenza, sapienza, amore, privilegi, eccetera, sicché la sua piccola natura fu concepita nel centro di questo mare e si formò e crebbe sotto l'influsso di queste onde divine, tanto che non appena fu formata questa nobile e singolare creatura, non volli aspettare come il solito delle altre creature, volli i suoi amplessi, il ricambio del suo amore, i suoi baci, per godere i suoi innocenti sorrisi e perciò appena fu formato il suo concepimento, le diedi l'uso di ragione, la dotai di tutte le scienze, le feci conoscere le nostre gioie ed i nostri dolori riguardo alla Creazione; e fin dal seno materno Lei veniva nel Cielo, ai piedi del nostro trono, per darci gli amplessi, il ricambio del suo amore, i suoi teneri baci e, gettandosi nelle nostre braccia, ci sorrideva con tale compiacenza di gratitudine e di ringraziamento, da strappare i nostri sorrisi."* Volume 15, 8 dicembre 1922

Recuperare questo Atto vuol dire recuperare la Purezza, l'immacolatezza, della nostra natura umana e della nostra volontà, superiore a quella che aveva Adamo; perché nella Vergine Maria si va' a depositare la SS.ma Trinità e il Suo operato, altrimenti non avrebbe poi potuto essere concepito in Lei il Verbo umanato, Dio stesso.

Quindi assorbire la Vita divina di queste Parole di Gesù, ci dispone alla "ri-verginizzazione" di tutto il nostro essere.

Procediamo sempre con le due modalità, quella più immediata di meditare facendo scorrere in noi lo stesso Fiat Divino che regna in questa Verità (e lo faremo meditando con gli occhi di Gesù, accogliendo con la Sua disposizione divina nelle nostre anime e compenetrandone l'Essenza con la stessa Sua Intelligenza e Sapienza), oppure entrando in questo Atto mentre o dopo averlo meditato.

Adoperiamo adesso il secondo modo:

Mi fondo nel Fiat Divino che genera questo Atto prodigioso per generarLo continuamente in me ed io entrare definitivamente nel mare di Potenza, di Sapienza e di Amore Trinitario; immersa, avvolta, in questo Mare divino, in cui è stata concepita la Sovrana Regina, vengo concepita anche io, in un Atto sempre nuovo di Bellezza, di Maestà, di Perfezione, … divine, per assimilarne la sostanza.

Pensiamoci e portiamoci in questo Atto, che tutto deve "inzuppare" il nostro essere e attraverso di noi, portare l'effetto immacolante e riverginizzante a tutti.

Ci facciamo nutrire da questo Mare; facciamo crescere ogni potenza spirituale, mentale e del corpo in questo Mare; e ci copriamo della Sua felicità eterna.

E nella Mamma Regina, veniamo a possedere la ragione e la scienza divine infuseLe, così che anche noi compenetriamo le Verità di Dio e ci inoltriamo in Loro, stando come da Padre a figli.

Abbracciamo la SS.ma Trinità con l'abbraccio totalizzante del Fiat Divino in cui chiudiamo tutti gli uomini, diamo i nostri baci di pace con la stessa Loro Volontà, per riappacificare e unire la Volontà Divina all'umana e copriamo le Tre divine Persone con Atti di Amore e ringraziamento con lo stesso Fiat che domina in Loro.

Fondiamoci in questo Atto di Luce :

> *"Figlia mia, chi vive nella mia Volontà beve luce e siccome la luce mentre la vede e gode una, la possono vedere e godere gli altri, così la mia Volontà dandosi come luce all'anima ed investendola tutta, biloca tutto l'interno di essa e fa luce a ciascun pensiero di creatura, biloca la sua parola e fa luce alle parole altrui, biloca le sue opere, i suoi passi e fa luce a quelli degli altri.*
>
> *La luce possiede la vera e perfetta bilocazione e mentre essa è una, ha virtù di bilocarsi per chi la vuol godere e vedere. Non è uno il sole, ma quanti lo vedono e godono? Molto più il Sole del mio Volere, per cui l'anima beve e si riempie tutta della sua luce, ha virtù che mentre è uno si biloca per ciascun atto, parola, passo, eccetera e vi forma l'incanto della sua luce Divina."* Volume 20, 12 giugno 1927

Mentre lo meditiamo abbeveriamoci in questo flusso di luce e facciamoci distillare tutto il nostro essere in Luce divina.

Fusi nella Volontà Suprema, immersi in essa, a larghi sorsi ci abbeveriamo della Sua Luce creante, trasformante e tutto il nostro essere s'impregna di Luce Purissima.

Ogni pensiero è Luce e illumina immediatamente tutti i pensieri di tutte le creature; ogni intenzione e affetto è Luce e va' ad rischiarare di Divino le intenzioni e gli affetti di tutti; ogni mia parola diventa sostanza di Luce e ravviva le parole di tutte le creature; …

Ogni particella del mio corpo si brilla di folgorante Luce, che come liquefatta, scorre in tutta me stessa e attraverso di me, va in tutti.

Tutti diventano e vengono assorbiti dalla Luce inestinguibile del Fiat Divino e danno Atti di Luce alla Divinità che pulsano Amore, ringraziamento, gloria, …

SUGGERIMENTI di brani attraverso cui continuare

Proviamo adesso a fare spontaneamente questo recupero di Atto Divino all'interno del brano e noi daremo solo dei suggerimenti rintracciabili; sapendo che i brani dei "libri di Cielo" sono disseminati di Atti Divini da recuperare, "**togliendo il velo**" della scrittura e possedendone la Vita.

Volume 2, 22 ottobre 1899 (fabbricare la casa con Gesù)

Volume 5, 24 marzo 1903 (la gocciolina d'acqua nel mare della Volontà di Dio)

Volume 11, 18 febbraio 1912 (vivendo della Vita di Gesù)

Volume 16, 27 luglio 1923 (il deposito dei Beni divini nell'anima)

Volume 33, 19 novembre 1933 (il passaporto per il Regno del *Fiat*)

Il valore della PREGHIERA fatta nella DIVINA VOLONTA'

"Figlia mia, la Regina del Cielo nella Redenzione non fece alcuno miracolo, (…) perché dal momento che la sua Volontà era quella di Dio medesimo, ciò che voleva e faceva il suo Dio, voleva e faceva Essa, né aveva altra Volontà per chiedere a Dio miracoli e guarigioni, perché ***alla sua volontà umana non diede mai vita*** *(…) e chi sta in esso deve volere e fare ciò che fa il suo Creatore, molto più che con la vita e la luce di questa Divina Volontà, vedeva che quello era il meglio, il più perfetto, il più santo anche per le creature, ciò che voleva e faceva il suo Creatore.*

(…)

Ora le tue condizioni si danno la mano con l'impareggiabile Regina del Cielo, dovendo tu formare il regno del Fiat Supremo non devi volere se non ciò che vuole e fa la mia Divina Volontà, ***né la tua volontà deve avere vita****, anche se ti sembra di fare un bene alle creature e come la Mamma mia non volle fare altri miracoli se non che quello di dare il suo Gesù alle creature, così tu, il miracolo voluto dalla mia Volontà Divina che tu faccia è quello di* ***dare la mia Volontà alle creature, di farla conoscere per farla regnare****; con questo miracolo farai più che tutto, metterai al sicuro la salvezza, la santità, la nobiltà delle creature e sbandirai anche i mali corporali di esse, causa per cui non regna la mia Volontà Divina, non solo, ma metterai in salvo una Volontà Divina in mezzo alle creature e le restituirai tutta la gloria, l'onore che l'ingratitudine umana le ha tolto."* Volume 22, 1 giugno 1927

Il Divin Maestro ci fa comprendere che, volere anche cose buone e sante ci mette nelle condizioni di uscire dalla Sua Volontà, perché per un'anima che ha come vita la Sua stessa Vita, ha anche la Sua stessa Volontà; quindi non può che desiderare ciò che Lui desidera tutti abbiano, il Regno della Divina Volontà nelle anime.

" **Adveniat Regnum Tuum, Fiat Voluntas Tua, sicut in Caelo et in terra**".

Alla domanda dei primi discepoli "*Signore insegnaci a pregare*" rispondiamo con le parole della Vergine Maria (nell'appello del libro a Lei dedicato) e con un Atto di Luisa pieno di vita divina palpitante e onnipotente, frutto delle Conoscenze sulla Divina Volontà.

Dice la Mamma Regina :

“A tale scopo ti darò sublimi e celesti lezioni, ed infine ti insegnerò speciali e nuove preghiere, mediante le quali impegnerai il cielo, il sole, la creazione, la mia stessa Vita e quella del Figlio mio, e tutti gli atti dei Santi, affinché a nome tuo essi impetrino il Regno adorabile del Voler Divino.

Queste preghiere sono le più potenti, perché compromettono lo stesso operato divino. Per mezzo di loro Dio si sentirà disarmato e vinto dalla creatura; forte di questo sussidio tu affretterai l’avvento del suo Regno felicissimo, e con me otterrai che la Divina Volontà si faccia come in Cielo così in terra, secondo il desiderio del Maestro divino”.

Questi sono i “**giri dell’anima**” che abbiamo cercato di approfondire in queste pagine, con cui si attinge la **Vita divina** presente in ciascun **Atto di Dio**.

Ecco la preghiera di Luisa, la preghiera di un “figlio della Divina Volontà”:

“Gesù, la tua Volontà è mia, la tua Potenza ed Immensità stanno in mio potere; io non voglio e anche Tu non devi volerlo.”

Mio Dio, mi sentivo di lottare con una Potenza e per vincere, la mia mente si è portata innanzi alla Divinità e ha messo intorno ad Essa la estensione del cielo con tutte le stelle in preghiera, la vastità della luce del sole con la forza del suo calore, la Creazione tutta in preghiera; poi, i mari d’Amore, di Potenza della Regina del Cielo, le pene, il sangue sparso da Gesù, come tanti mari intorno alla Divinità, tutto in preghiera; e poi, i tanti Gesù di ciascuna creatura, affinché avessero un sospiro, una prece, per ottenere ciò che io volevo. Ma quale non è stata la mia sorpresa e commozione insieme, nel vedere e sentire che i tanti Gesù di ciascuna creatura pregavano per ottenere ciò che io volevo? Io son rimasta confusa nel vedere tanta bontà e condiscendenza Divina.

Sia sempre ringraziato e benedetto e tutto a Gloria sua.
Volume 35, 20 Febbraio 1938

Tutto questo è frutto di circa 62 anni di vita in letto e partecipazione di Vita divina, che Gesù ha donato a Luisa Piccarreta, *"terzo anello di congiunzione"* tra Dio e la creature e tra le creature e Dio. Anello indispensabile per l'avvento del Regno che si impetra nel "*Pater noster*" e che porta a compimento il Regno della Creazione e della Redenzione, operati da Dio Padre e dall'Umanità di nostro Signore Gesù.

Conosciamo un po' chi è Luisa

BIOGRAFIA DI LUISA PICCARRETA, la "piccola figlia della Divina Volontà"

Tratta dal sito ufficiale dell'associazione di Corato, a lei dedicata
(www.luisapiccarretaofficial.org)

Luisa Piccarreta è un nome ancor oggi molto diffuso a Corato, cittadina pugliese situata nell'entroterra del nord barese. Nasceva il 23 aprile 1865, domenica in Albis, quinta di 8 figlie, e alla sera dello stesso giorno era battezzata nella Chiesa Matrice del paese. Partecipò alla vita della sua famiglia di origini contadine. Il padre colono, conduceva i campi di un ricco proprietario e con la sua famiglia si trasferiva per lunghi periodi in una "Masseria" sull'altipiano delle Murge. Appariva già singolare che questa bambina dedicasse molto tempo a star nascosta per immergersi in lunghe meditazioni e preghiere. All'età di 9 anni riceve la Prima Comunione e la Cresima nello stesso giorno e comincia a sentire la voce di Gesù nel suo "interno" soprattutto dopo aver fatto la Comunione.

Come un maestro interiore la corregge e la guida nella vita spirituale affinché diventi la sua "perfetta immagine" e ispirandosi alla vita di Nazareth la educa alla mortificazione della volontà per amore. Per questo l'Eucarestia diventa la sua "passione predominante" e cerca di parteciparvi ogni volta che può. Verso i 13 anni sente di doversi immergere nella Passione di Gesù che inizia a meditare quotidianamente. Ha anche una visione di Gesù condotto alla crocifissione che le chiede aiuto. Inizia un lungo periodo di desolazione e vessazione da parte dei demoni.

Si aggrega alle "Figlie di Maria", Congregazione laicale assistita a Corato dal Sac. D. Michele De Benedictis (1844-1910) e ubicata inizialmente presso la Chiesa dell'ex convento dei Cappuccini.

In questo luogo si trova anche un Istituto femminile di signorine, figlie di agiate famiglie, affidato alle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea. Qui Luisa frequenterà soltanto le prime classi di scuola elementare, avendo le Suore come maestre.

I genitori non si accorsero dell'intensa vita interiore di Luisa fino a quando verso i 17, con la stagione primaverile e il trasferimento alla Masseria in località Torre Disperata, Luisa non manifestò un misterioso e sempre più frequente stato di sofferenza con la perdita dei sensi e successivo "impietrimento" durante il quale ha anche alcune visioni di Gesù la sceglie come vittima. I fenomeni si succedono sempre più frequentemente tanto da costringerla a letto. Sono i prodromi di quella che Luisa indicherà come la "vita nuova". Iniziano le incomprensioni dei familiari e le visite del medico di famiglia. Incapace di una diagnosi certa, il medico non trova di meglio che suggerire la "visita" di un sacerdote. Si ottenne l'intervento dell'agostiniano P. Cosma Loiodice che conosceva Luisa grazie alle Figlie di Maria. Con grande sorpresa di tutti la benedizione sacerdotale la liberò immediatamente dallo stato di malessere e ciò continuerà a fare ogni volta che ce ne sarà bisogno, per circa 4 anni.

Luisa diventa terziaria domenicana con il nome di Sr. Maddalena nella cripta-santuario della Chiesa di S. Maria Greca. Nell'assenza di P. Cosma i sacerdoti si rifiutano di recarsi da Luisa. Allora, sua madre si rivolge all'Arcivescovo di Trani, Mons. Giuseppe Bianchi dé Dottula perché incarichi stabilmente un sacerdote. L'Arcivescovo dispone che Don Michele De Benedittis possa recarsi da Luisa nell'assenza del padre agostiniano. In realtà però dal 1886 se ne assumerà la cura spirituale in modo definitivo. A lui Luisa racconta per la prima volta ciò che le accade quando perde i sensi, delle sue visioni e della sua vita interiore.

In questo periodo ha inizio un ulteriore fenomeno che poi accompagnerà Luisa per il resto della sua vita. Dopo aver preso cibo, con un singulto, è costretta a rimetterlo. Tutti constatano che il cibo si presenta in ottimo stato e accompagnato da un profumo gradevole. Ma il suo Confessore Don Michele non è pienamente convinto della straordinarietà di quei fenomeni, per cui la mette alla prova imponendogli con la "ubbidienza" molte cose che certo non le danno solievo.

Nella seconda metà di novembre del 1887, Luisa con il consenso del Confessore, accetta di restare completamente allettata, offrendosi come "vittima volontaria". Inizialmente crede di doverlo fare per quaranta giorni al fine di impetrare la pace per la guerra in Africa in corso, ma successivamente comprenderà che Gesù le chiede questo sacrificio in modo continuato per il resto della sua vita. Così fino alla sua morte, per circa 60 anni, resta nel suo letto senza alcuna malattia e senza accusare mai alcuna piaga di decubito. Mentre la notte cade nel suo "solito stato" di malessere con l'impietrimento, spesso la sua anima lascia il suo corpo per stare con Gesù e ascoltare i suoi insegnamenti.

Proprio durante una di queste "uscite", il 21 ottobre 1888 festa della Purità della Vergine Maria, vive il suo primo sposalizio mistico con Gesù alla presenza della Vergine Maria e di Santa Caterina da Siena. Esso viene rinnovato il 7 settembre 1890, vigilia della Natività di Maria, alla presenza

della SS. Trinità in Cielo e le ottiene in dono di poter percepire sensibilmente la “inabitazione” delle tre Divine Persone nella sua anima. Infine, nella Festa dell’esaltazione della Croce del 1894 o 1895, vive lo sposalizio mistico della croce nei luoghi della Passione a Gerusalemme.

In questa occasione riceve le stimmate che però, dietro sua decisa richiesta, resteranno invisibili. Da questa esperienza riceve anche una più profonda coscienza dei propri peccati e prova per essi un vivo dolore. Gesù la conduce, con continue purificazioni, lungo il percorso di progressiva uniformità, conformità e consumazione perfetta nell’umanità di Cristo.

Quando nel 1898 Don Michele De Benedittis, a causa dei suoi molteplici impegni pastorali, lascia la direzione spirituale di Luisa, indica come suo successore il Canonico Don Gennaro De Gennaro (1844-1922), parroco della parrocchia di S. Giuseppe a Corato.

A causa dell’estrema riservatezza di Luisa sarebbe rimasto noto al solo Confessore ciò che accadeva nel suo animo se il nuovo Confessore, dopo aver ascoltato quanto le accadeva durante quel “solito stato”, non le avesse dato la “obbedienza” di scrivere un Diario spirituale nel quale annotare con diligenza quanto ascoltava e vedeva. All’offerta del letto si aggiunge la “croce dello scrivere” a cui resterà fedele, vergando circa 10 mila pagine, dal 28 febbraio 1899 al 28 dicembre 1938. Due mesi dopo aver iniziato a scrivere il quaderno “secondo”, il Confessore le chiede di scrivere ciò che le era accaduto nella vita passata. Nasce così il quaderno “primo” che costituisce una sua vera autobiografia spirituale dall'età di circa 9 anni.

A causa della sua definitiva immobilità, già dal 1898 le è concessa la facoltà di poter assistere alla S. Messa nella casa in cui vive con la sorella Angelina che l’accudisce e con i genitori, che moriranno nel 1907. Sostiene il fitto di casa e l’offerta per le Messe con il lavoro del ricamo al “tombolo” che ha imparato da bambina e accoglie le ragazze che vogliono apprenderne l’arte. La sua casa oltre che una scuola di mestiere è una scuola di vita spirituale a cui non solo le apprendiste-discepole attingono ma anche tante altre persone che cominciano a frequentare la sua casa per ascoltare il suo consiglio e chiedere la sua preghiera.

Questo via vai insospettisce qualcuno tanto che l’Arcivescovo dell’epoca Mons. Tommaso de Stefano, nel 1902 dispone che il Confessore non si rechi più da Luisa per farla uscire dal suo “solito stato”. Ma il divieto dura solo poche settimane. L’anno successivo decide di recarsi di persona da Luisa per interrogarla traendone un giudizio positivo. Anche il successore, l’Arcivescovo Mons. Francesco Paolo Carrano, si reca in visita da Luisa e le ottiene nel 1908 dalla Santa Sede la facoltà della S. Messa quotidiana in casa. E quando nel 1910 inaugura a Trani l’Orfanotrofio Femminile Antoniano di P. Annibale Maria Di Francia (1851-1927), certamente racconta al religioso siciliano di Luisa e del suo Diario. In questo periodo ha, infatti, inizio il rapporto con P. Annibale a cui Luisa scrive una prima lettera il 20 marzo 1911.

Il santo messinese è subito conquistato dalla spiritualità di Luisa che visita ripetutamente. In modo particolare lo affascina il suo modo di meditare la Passione di nostro Signore, tanto da chiederle di scrivere in un quaderno a parte quelle sue riflessioni. Nasce così quell’opera che si adoperò a pubblicare nel 1915 con il titolo “L’Orologio della Passione di Nostro Signore Gesú Cristo con affettuose considerazioni e riparazioni”. A fronte del grande successo riscontrato, decise di

ripubblicarlo in una nuova edizione nello stesso anno e poi nel 1917 e nel 1925. Il testo fu progressivamente arricchito con ulteriori “pratiche” e alcune preghiere. Ma soprattutto con una appendice che riportava per la prima volta alcune pagine del Diario con il titolo “Trattato della Divina Volontà”. Scrive persino una lettera circolare indirizzata ai Vescovi per consigliarne l’uso negli Istituti presenti nelle proprie diocesi.

Fino al 1926 poi, il fondatore dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo, riuscì a recensire i primi 18 volumi dal Diario e si preparava, come emerge dal ricco epistolario intrattenuto con Luisa, a pubblicarne i testi. Infatti, l’Arcivescovo di Trani, Mons. Giuseppe Maria Leo, lo aveva nominato “Esaminatore Ecclesiastico” per le stampe delle sue Diocesi e dopo aver ottenuto il Nihil obstat di P. Annibale, appone anche il suo “imprimatur” direttamente sui primi 18 volumi manoscritti del Diario dandone il via libera per la pubblicazione. La morte del Di Francia, tuttavia, impedì la realizzazione di questo progetto editoriale.

Un’idea di come si presentasse la Piccarreta a quanti la incontravano, giungendo spesso da lontano, l’ha lasciata proprio S. Annibale nella Prefazione al L’Orologio, in cui così descrive: «Questa Sposa di Gesù crocifisso che la notte la passa nelle estasi dolorose e nei patimenti di ogni genere, nel vederla poi nella giornata mezzo seduta in letto, lavorando di ago e di spillo, nulla, nulla trasparisce, il menomo nulla di una, che la notte abbia tanto sofferto, nulla nulla di aria di straordinario, di soprannaturale. Invece la si vede in tutto l’aspetto di una persona sana, lieta a gioviale. Parla, discorre, occorrendo ride, accoglie però poche amiche. Talvolta qualche cuore tribolato le si confida, le domanda preghiere. Ascolta benignamente, conforta, ma giammai si avanza a farle da profetessa, giammai una parola che accenni a rivelazioni. Il gran conforto che essa presenta, è sempre uno, sempre lo stesso argomento la Divina Volontà».

La stima per P. Annibale porterà Luisa ad accettare l’invito a trasferirsi il 7 ottobre 1928 nella casa delle Figlie del Divino Zelo a Corato, fatta costruire e consacrata per volontà del fondatore alla “Divina Volontà”.

Alla morte di Don Gennaro successe quale confessore Don Francesco De Benedittis (1868-1926). Ma morto prematuramente fu sostituito da Don Benedetto Calvi (1886-1968) che, in collaborazione con il rogazionista P. Pantaleone Palma, diede nuovo impulso alla pubblicazione del Diario. Infatti, nel 1930 vede la luce il libro dal titolo “Nel Regno della Divina Volontà. Storia di un’anima. Prima parte. Alba che sorge” nel quale furono pubblicati i Volumi 1°, 2°, 3° e quasi tutto il volume 4° del Diario con molte correzioni rispetto al manoscritto originale di Luisa. Inoltre, nel 1932 venne pubblicato il libro “La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà. Meditazioni pel mese di Maggio” che sarà rieditato nel 1933 e nel 1937. Infine, Don Benedetto nel 1934 curò la 5° edizione dell’Orologio della Passione con l’allegato Trattato sulla Divina Volontà. Quest’opere conobbe una traduzione in tedesco in 2 Volumi (1936 e 1938) ad opera del benedettino P. Ludwig Beda.

Tuttavia, già a partire dalla fine del 1930 sorgono le prime incomprensioni e una prima segnalazione alla Sacra Congregazione del Santo Uffizio in Vaticano circa il presunto profitto economico proveniente alla Piccarreta dalle pubblicazioni e la questione della necessità del sacerdote per farla rinvenire dal suo “solito stato”.

Le reazioni dei Superiori alla denuncia giungono immediate con la proibizione di proseguire con le pubblicazioni. Insorgono polemiche anche sul piano dottrinale in relazione alla “missione speciale e unica” di Luisa di far conoscere le verità sul “vivere nella Divina Volontà di Gesù”. Intanto però, nella “Casa della Divina Volontà” la novena di Natale era animata ogni anno leggendo le meditazioni “Eccessi d’Amore” che Luisa faceva già dall’età di 17 anni. Così anche accadeva per il mese di maggio e ottobre con la lettura del libro La Vergine Maria.

L’indagine del Santo Uffizio, inseguito ad ulteriori segnalazioni, giunse al suo culmine nel 1938 e portò a due atti inattesi e dolorosi. Il primo nel maggio con la requisizione da parte del carmelitano P. Lorenzo di S. Basilio, Teologo della Dataria apostolica, dei 34 quaderni manoscritti del Diario. Mentre nel luglio il Santo Uffizio dispose l’iscrizione nell’Indice dei libri proibiti dei libri pubblicati. L’Osservatore Romano dell’11 settembre riporta il decreto e in un articolo allegato, spiega le motivazioni della sentenza di “eccessivo misticismo”.

Pur molto provata, pochi giorni dopo Luisa trova la forza per scrivere una lettera nella quale si rimette totalmente ancora una volta all’obbedienza dell’Autorità della Chiesa, riprovando e condannando nei suoi stessi scritti ciò che la Chiesa riprova e condanna. Umiliata, è costretta a lasciare l’Istituto antoniano e si trasferisce in una abitazione privata dove vivrà gli ultimi anni della sua vita.

“Luisa la santa” - come i suoi concittadini usavano chiamarla - al mattino del 4 marzo 1947 dopo una forte polmonite muore ma il suo corpo non subisce la rigidità cadaverica. Per tre giorni la salma resta esposta al pubblico e tutti possono constatare che le sue membra sono flessibili tranne alcune vertebre della colonna che le impediscono di essere stesa nella bara. Per cui se ne dovrà costruire una speciale, in cui sarà adagiata seduta, posizione in cui tutti l’hanno conosciuta. I suoi funerali con grandissima affluenza di persone provenienti da ogni dove e grande rilevanza ecclesiale, sono “un giorno di festa per tutta Corato”. Luisa è tumulata nel Cimitero cittadino nella cappella di famiglia di Don Benedetto Calvi.

Nell’ aprile 1947 l’Arcivescovo di Trani Mons. Francesco Paolo Petronelli dà mandato di raccogliere notizie che la riguardano per invocarne la riabilitazione presso la Santa Sede e un anno dopo il nuovo Arcivescovo Mons. Reginaldo Giuseppe Maria Addazi O.P. concede il permesso di stampare l’immaginetta di Luisa con la reliquia, dandole il titolo di “Serva di Dio” e implorando la sua Beatificazione con una apposita “preghiera”. Ottenne, inoltre, nel 1963 che le sue spoglie fossero traslate nel Santuario Parrocchia S. Maria Greca.

Nel 1987, l’Arcivescovo Mons. Giuseppe Carata, promuove la costituzione di una Associazione che si prenda cura di raccogliere le memorie e gli oggetti appartenuti alla Piccarreta. Mentre l’Arcivescovo Mons. Carmelo Cassati nel 1994 riceve dalla Sacra Congregazione per le Cause dei Santi il nulla osta all'apertura dell’Inchiesta Diocesana sulla vita, virtù e fama di santità. La “Pia Associazione Luisa Piccarreta, Piccoli Figli della Divina Volontà” di Corato si costituisce “Parte attrice” della Causa. Ma sarà il nuovo Arcivescovo Mons. Giovan Battista Pichierri a chiudere l’Inchiesta diocesana nel 2005.

GLOSSARIO dei termini usati da Gesù e da noi in queste pagine

-ATTO creante e conservante : Atto in cui c'è la Vita della Divina Volontà che ha dato origine e dà la vita continuata ad ogni singolo elemento.

-ATTO compiuto : di Dio o della creatura in Dio, in cui c'è Dio con tutto il Suo operato; Atto perfetto in Santità e Vita divina.

-ATTO continuo : Atto senza interruzione, senza successione, né variazione di intensità di vita.

-ATTO DIVINO : Atto che ha in sé Dio e tutti gli Attributi di Dio in azione.

-ATTO di FUSIONE : Atto più importante per la creatura per entrare nella Divina Volontà e attingerne la Vita divina; ci si fonde attraverso l' Umanità SS.ma di Gesù e si entra nella Sua Divinità e Volontà.

-ATTO preventivo : Atto che previene l'azione dell'umana volontà.

-ATTO PRIMO : è il Divin Volere in azione ab-aeterno e per l'eternità.

-CONOSCENZE (o Verità) : Vita divina delle parole di Gesù.

-CONSUMAZIONE : disfacimento del proprio essere e dei propri atti.

-FIAT : etimologicamente dal latino "**Sia fatto**", "**Avvenga**"; indica il Volere.

-FIAT DIVINO : Volontà di Dio in azione.

-FIAT CREANTE : è la creazione voluta e mantenuta in essere per azione di Dio Padre

-FIAT REDIMENTE : racchiude tutti gli Atti di Gesù e di Maria SS.ma, in cui regna la Divina Volontà.

-FIAT SANTIFICANTE (o **terzo Fiat**) : è la manifestazione e l'opera dello Spirito Santo.

-GIRARE (nel Fiat Divino) : la bilocazione della creatura con la propria anima, la propria mente e con tutta se stessa, nelle opere di Dio.

-LIBERO ARBITRIO (o volontà umana) : potenza spirituale che Dio ha donato all'uomo durante la sua creazione.

-MOTO PRIMO (vedere Atto Primo)

-PRIMO ATTO : Atto Divino modello, su cui l'uomo imposta i suoi atti.

-PURIFICAZIONE : operato di Gesù nell'anima, da tutto quello che è peccato e umano.

-RICONOSCERE : affermare e convalidare la presenza e l'operato di Dio.

-RIGENERAZIONE : operare in Dio una "nuova e continua creazione".

-RIVERSARSI (dell'anima in Dio) : fondersi e girare continuamente nel Fiat Divino.

-RECUPERARE (gli Atti Divini) : è il girare dell'anima entrando nella Vita divina di ciascun Atto di Dio.

-SCIENZA INFUSA : dono preternaturale di compenetrare l’essenza di ciascuna cosa del creato e riconoscervi la manifestazione di Dio.

-SPOGLIAZIONE : processo che Gesù opera dentro e fuori di un’anima, per renderla “nuda” di tutto l’umano.

-SVUOTAMENTO : dell’anima da tutto quello che non appartiene a Dio.

-VIRTU’ UNITIVA : potere del Divin Volere di unire tutto quello che da Esso parte e da Esso viene vivificato.

-VITA PRIMARIA (o stato primiero) : vita come era all’origine.

INDICE TEMATICO

Quest'operetta è stata curata da padre Claudio Pederzolli OSM e Claudia Palladino (piccoli figli della Divina Volontà).

Questo libro non è una semplice illustrazione di cosa sia la Divina Volontà, ma è un compendio con modalità chiare e strategie semplici, che il Signore stesso insegna, per entrare nel moto ininterrotto del Divin Volere e possederne la Vita.

In modo immediato e realizzabile nella vita di ognuno di noi, si recuperano gli Atti Divini girando in tutto quello che è opera di Dio, imparando a farlo già durante la meditazione dei "libri di Cielo".